



A.S.L. TO3

Azienda Sanitaria Locale
di Collegno e Pinerolo

COLLEGNO
Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno TO
Tel. 011.40171

P.E.C: aslto3@cert.aslto3.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09735650013

PIANO DI ORGANIZZAZIONE DELL'A.S.L. TO3

1. ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DI BASE DELL'A.S.L. TO3

L'articolazione organizzativa e funzionale dell'A.S.L. TO3 riprendendo i contenuti del PSSR 2012-2015 e della programmazione regionale delle reti ospedaliere e territoriali si fondano:

- sulla ripartizione tra le funzioni di tutela generale della salute della collettività, di competenza della Regione, e quella di tutela specifica della salute e del percorso clinico assistenziale tra Ospedale e Territorio affidata alle Aziende Sanitarie Locali, per l'area geografica di competenza (anche attraverso l'integrazione di funzioni su aree omogenee);
- sulla differenziazione tra le funzioni di prevenzione, tutela ed assistenza primaria, di competenza delle A.S.L., da quelle proprie dell'assistenza sanitaria specialistica di competenza degli Ospedali dell'A.S.L. stessa, delle Aziende Sanitarie Ospedaliere (A.O.), delle Aziende Ospedaliere Universitarie (A.O.U.) e delle altre Strutture erogatrici pubbliche e private di cui ritiene di avvalersi il Servizio Sanitario Regionale nell'ambito della programmazione socio-sanitaria di sistema.

Le funzioni di erogazione dell'assistenza primaria e specialistica possono essere assicurate sia attraverso i servizi, le attività e le prestazioni direttamente gestiti da A.S.L. ed A.O./A.O.U., sia mediante soggetti terzi compresi gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) e le Strutture private accreditate e si caratterizzano:

- sulla articolazione per livelli di differente complessità funzionale delle Strutture erogatrici dei servizi; in particolare l'assistenza sanitaria specialistica, di maggiore complessità clinica e tecnologica, è assicurata da una rete di Strutture pubbliche e private accreditate ordinate per differenti livelli di complessità funzionale;
- sulla ricerca dell'equilibrio tra l'accessibilità ai servizi, la sostenibilità economica e la qualità dell'assistenza.

L'Ospedale rappresenta l'ambito di produzione ed erogazione delle prestazioni sanitarie in elezione ed in urgenza, anche con forme di gestione diurna dei pazienti.

Il Distretto è il contesto di analisi dei bisogni, di assicurazione dei livelli essenziali di assistenza e delle cure primarie, ove si fornisce una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle problematiche connesse alla cronicità ed alle situazioni di fragilità sociale.

Lo sviluppo ed il potenziamento delle attività di promozione della salute e prevenzione primaria collettiva sono svolte dal Dipartimento di Prevenzione o mediante l'attivazione di programmi speciali finalizzati.

L'articolazione organizzativa di base dell'A.S.L. TO3 prevede pertanto la Direzione Generale, le Strutture in staff alla Direzione, i Dipartimenti e le Strutture Organizzative.

Le funzioni attribuite a ciascuna articolazione organizzativa si caratterizzano nelle seguenti aree:

- il livello centrale, con la Direzione Generale e le Strutture in Staff;
- il livello ospedaliero;
- il livello territoriale;
- il livello della prevenzione.

Nell'organizzazione aziendale si è altresì provveduto ad individuare:

- il Dipartimento Medico;
- il Dipartimento Specialistico Cardio-Neurologico;
- il Dipartimento Chirurgico Generale e Specialistico;
- il Dipartimento Emergenza;
- il Dipartimento della Donna, del Bambino e dell'Adolescente;
- il Dipartimento dei Servizi;
- il Dipartimento Salute Mentale e Patologie delle dipendenze nel ciclo di vita;
- il Dipartimento di Prevenzione;
- il Dipartimento Interaziendale Funzionale di Oncologia.

L'A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano rappresenta per l'A.S.L. TO3 e il suo territorio una fondamentale componente per realizzare sinergie e collaborazioni sia in campo sanitario che in campo amministrativo.

La collaborazione si realizza, in campo sanitario, principalmente nei seguenti ambiti:

- Dipartimento Interazionale Funzionale di Oncologia;
- Emodinamica.

Altre forme di collaborazione in campo sanitario sono posti in essere nei seguenti ambiti:

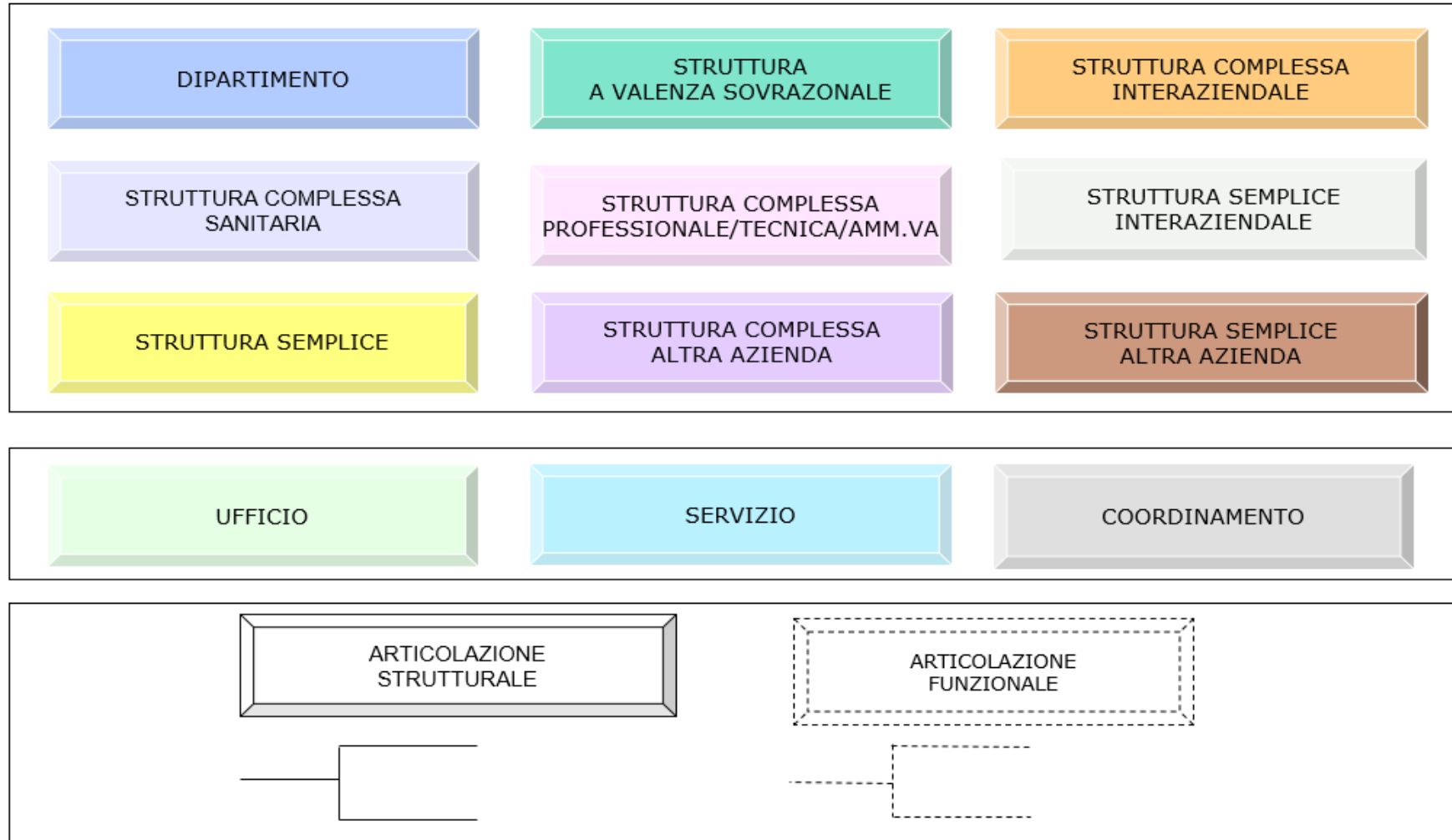
- Coordinamento Area Riabilitativa;
- Anatomia Patologica;
- Trasfusionale.

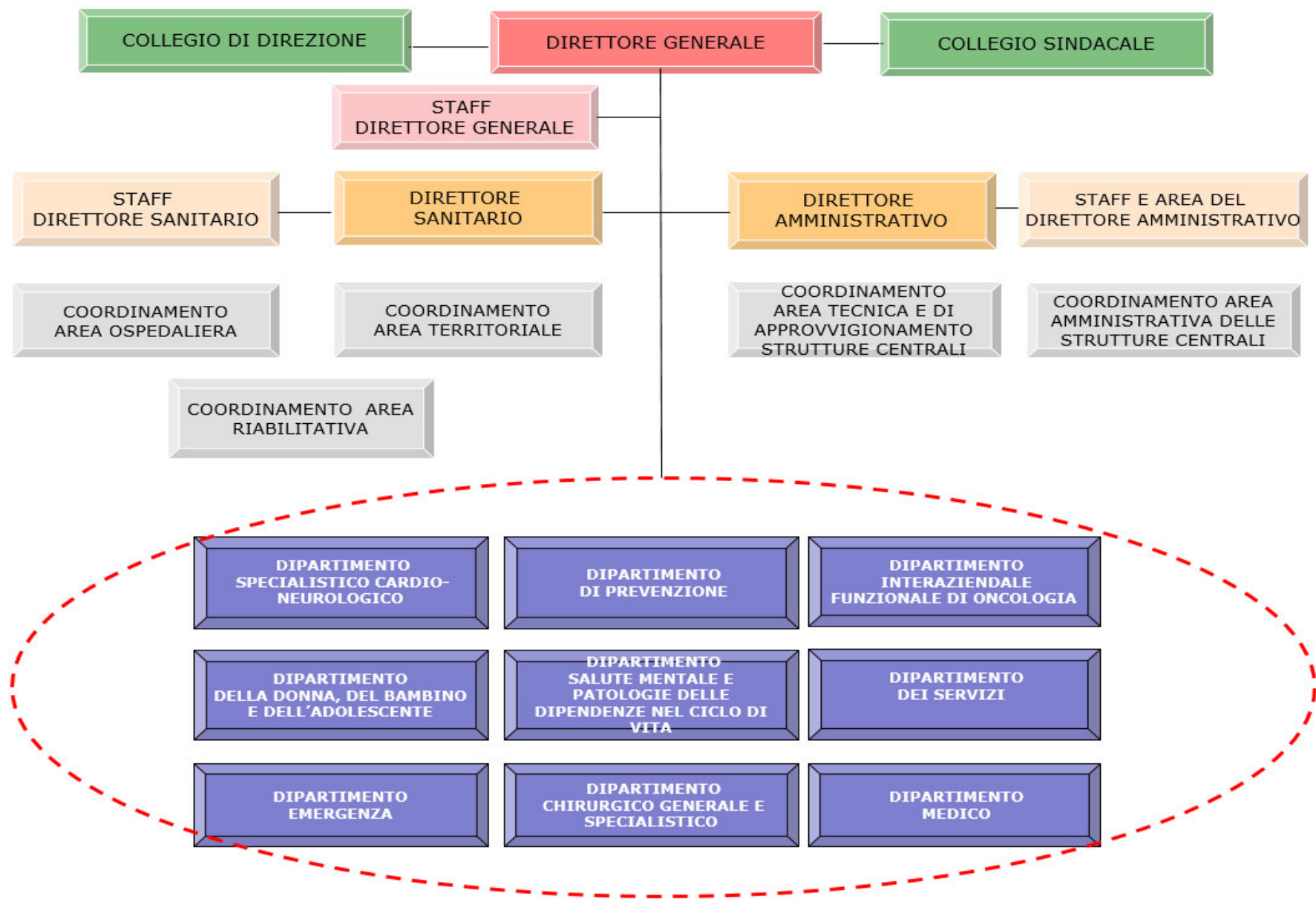
Per quanto concerne la Fisica Sanitaria, è prevista una struttura complessa interaziendale con l'A.O. Mauriziano e l'A.S.L. Città di Torino, in applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-5557 del 5 settembre 2022.

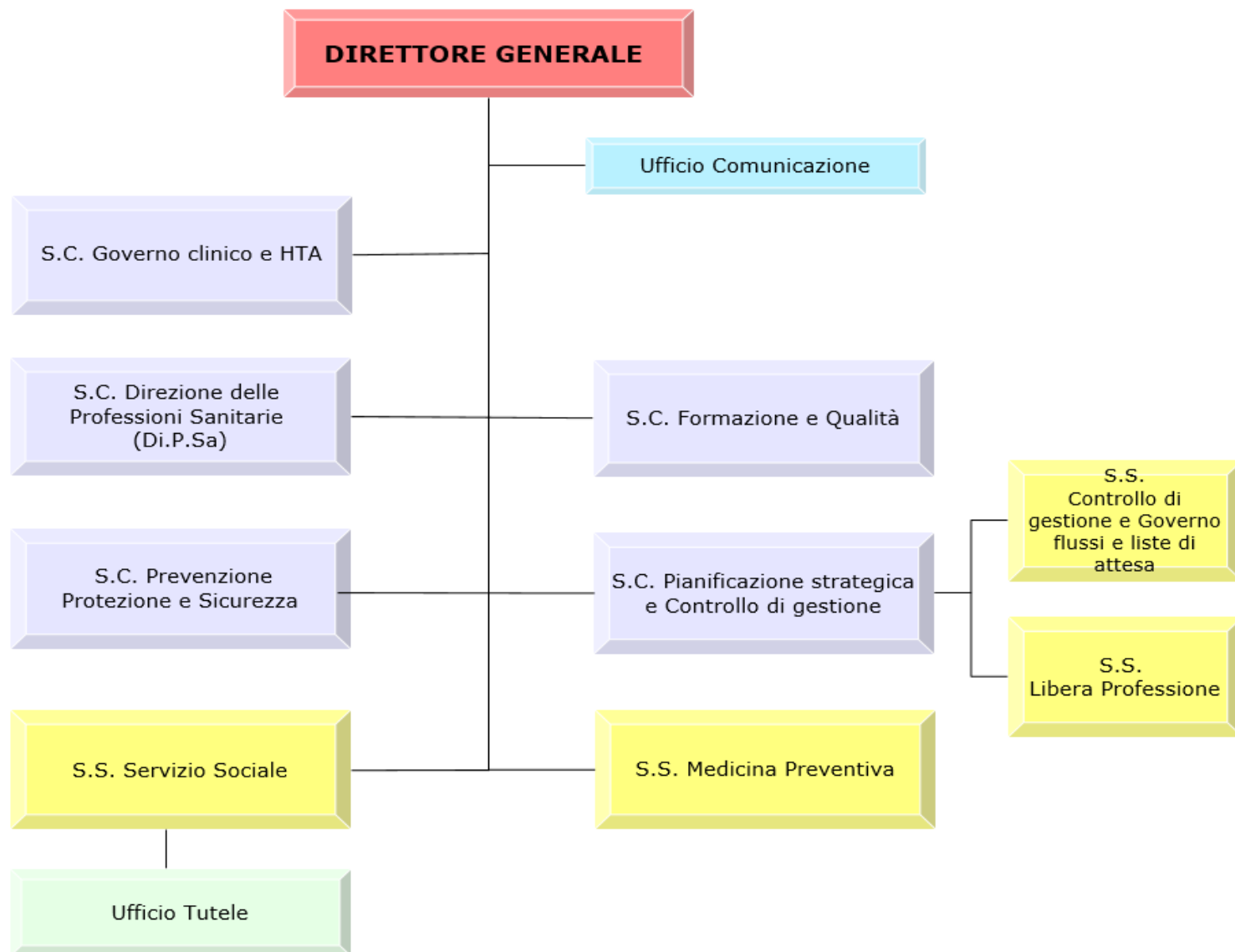
L'A.S.L. TO3 partecipa altresì, per il tramite delle proprie strutture di riferimento, al Dipartimento "Malattie ed Emergenze Infettive" (che si occupa del coordinamento delle diverse unità operative delle aziende sanitarie coinvolte nella gestione delle malattie infettive e delle relative emergenze) nonché al Dipartimento "Contabilità e Risorse" (che raggruppa le strutture delle A.S.R. che si occupano di Gestione Contabile e Finanziaria, Contabilità Analitica e Contabilità di Progetto), secondo quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 9-3584 del 23 luglio 2021.

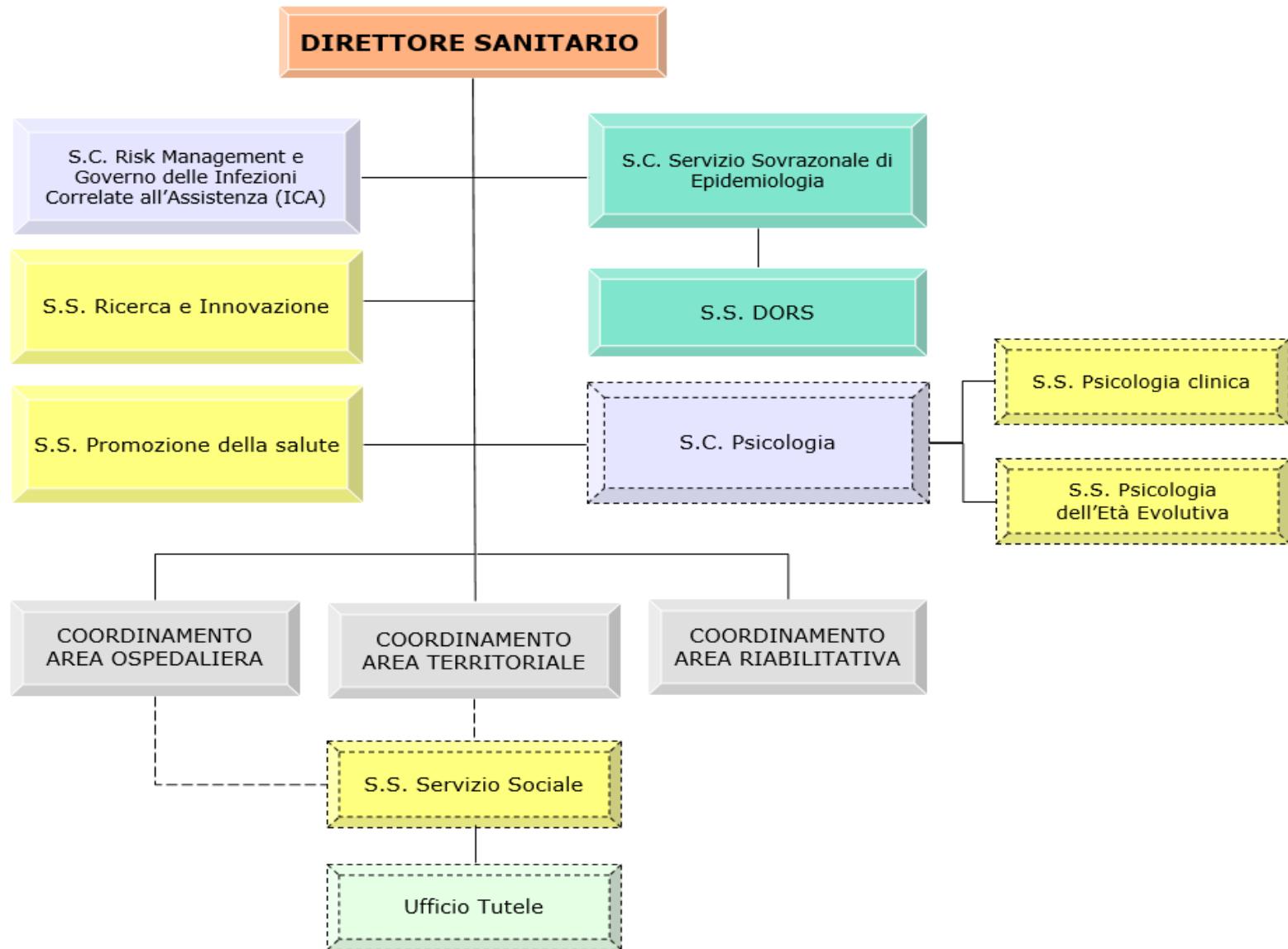
GLI ORGANIGRAMMI

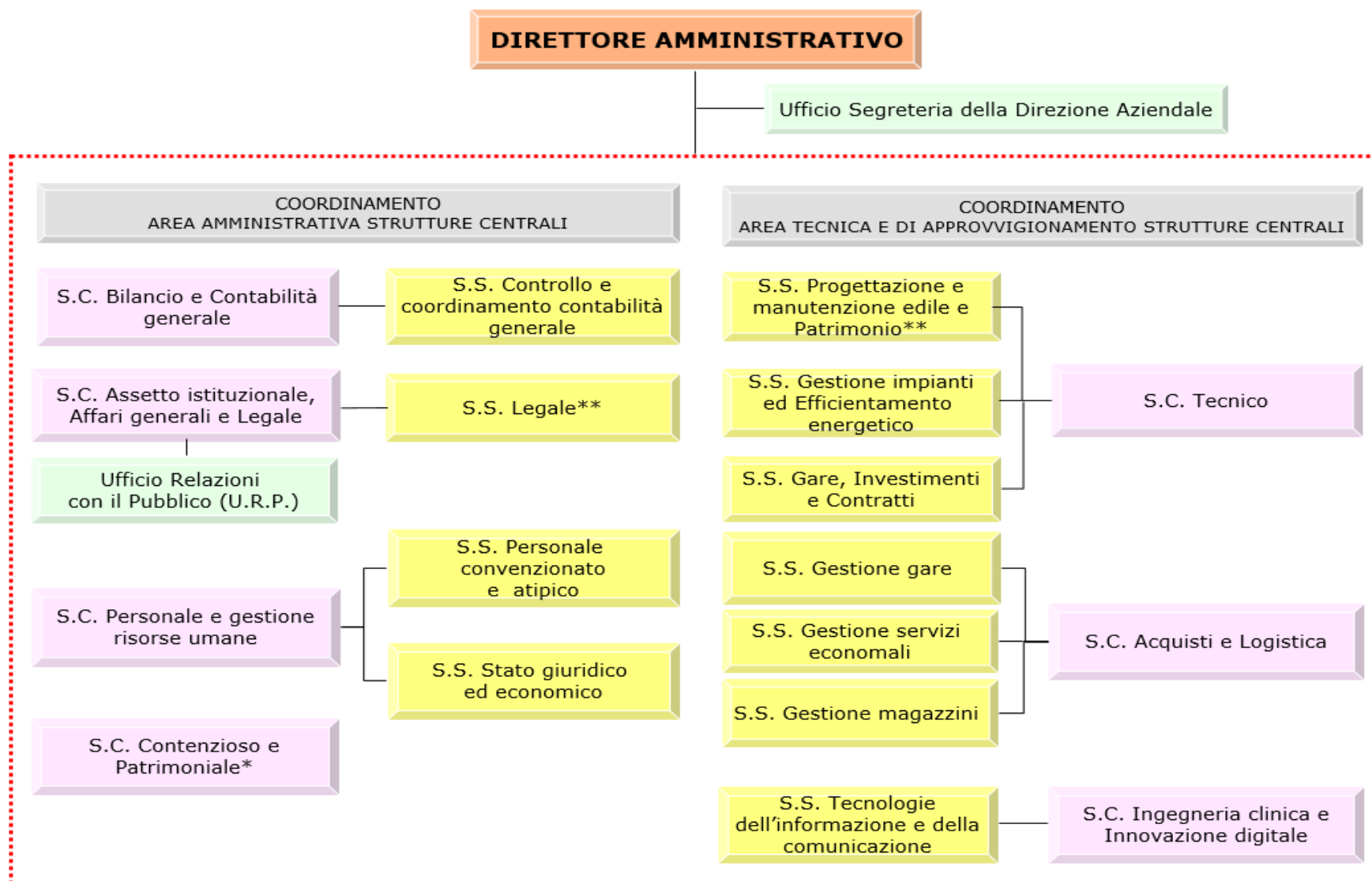
LEGENDA







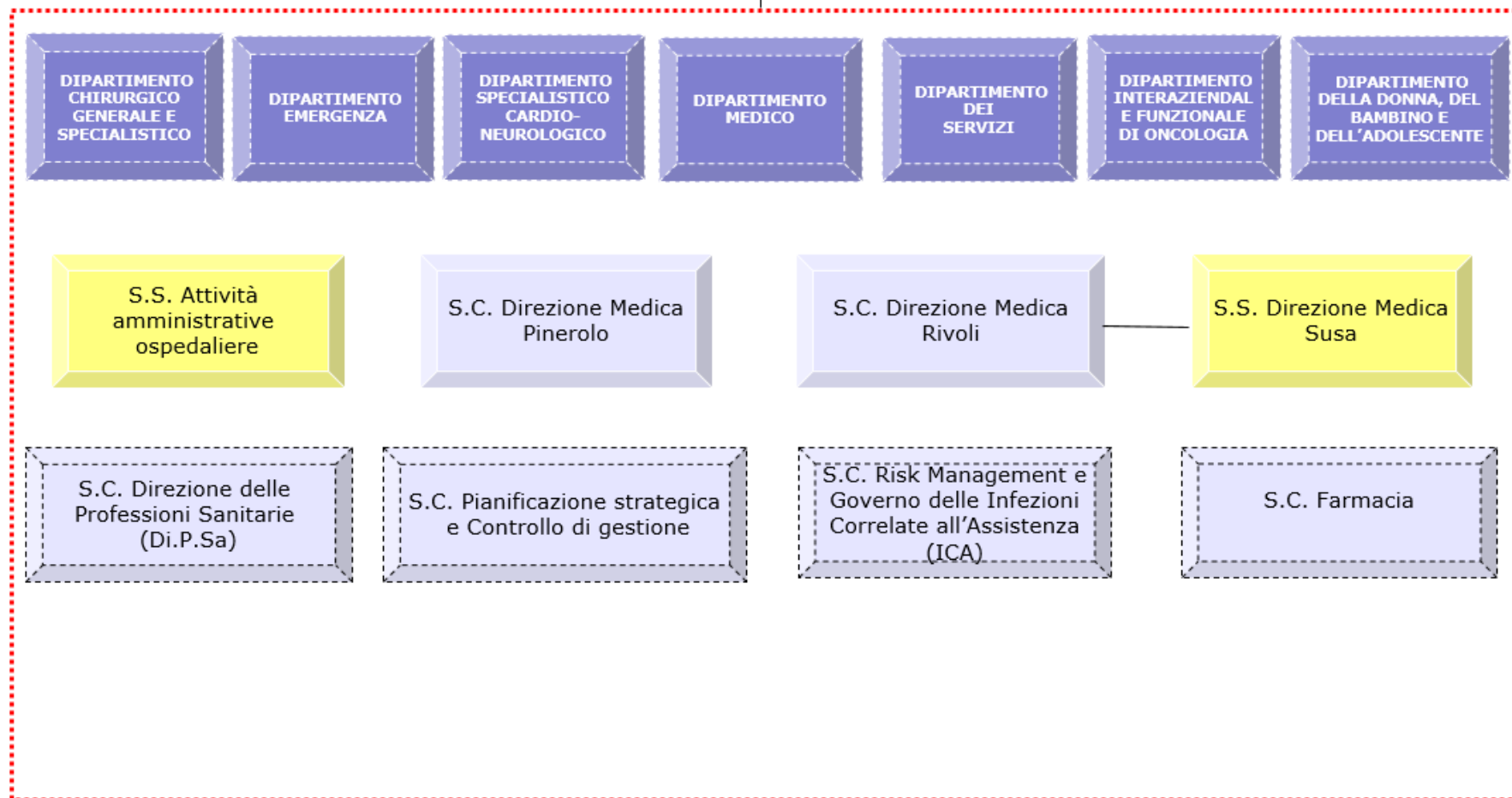


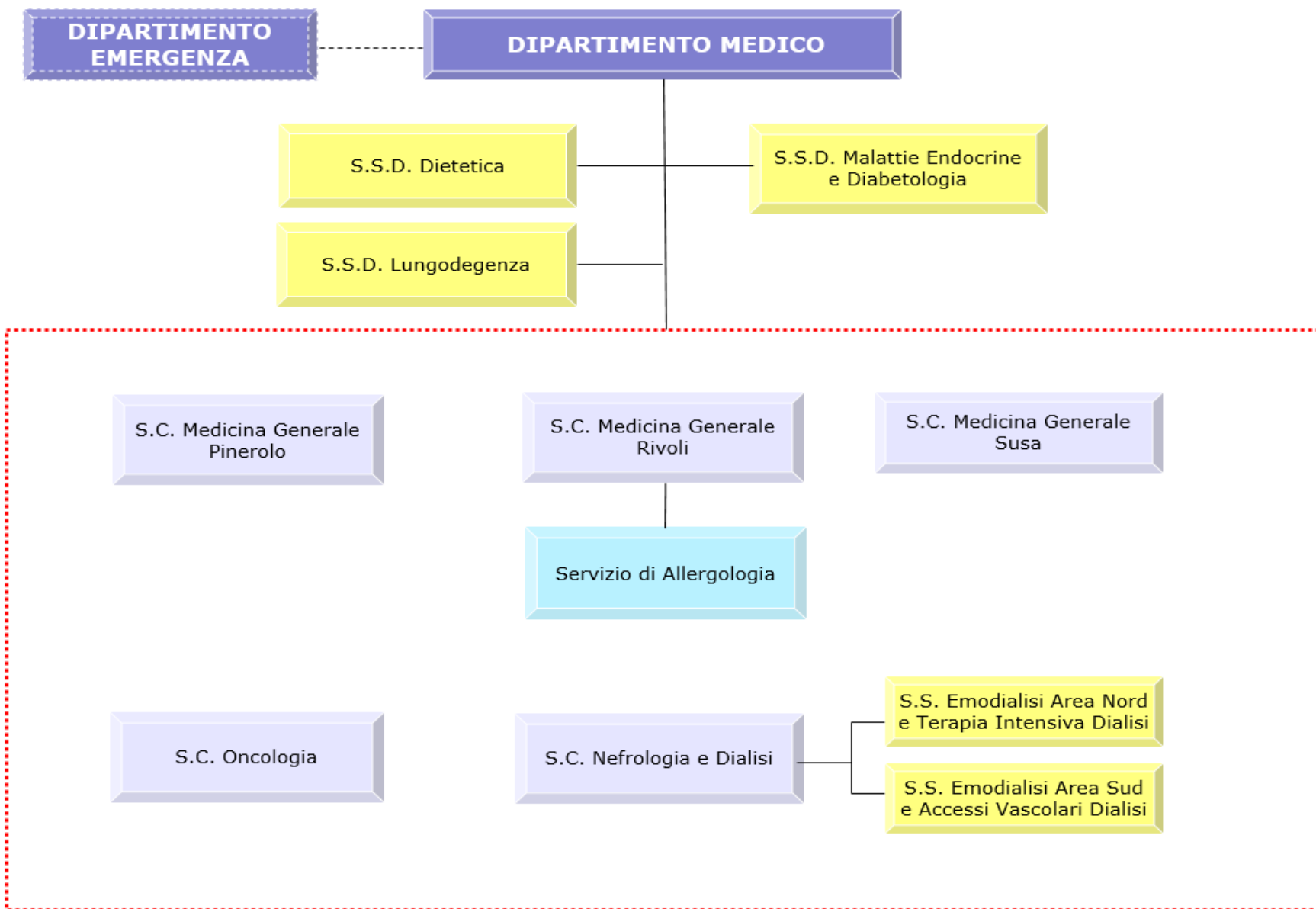


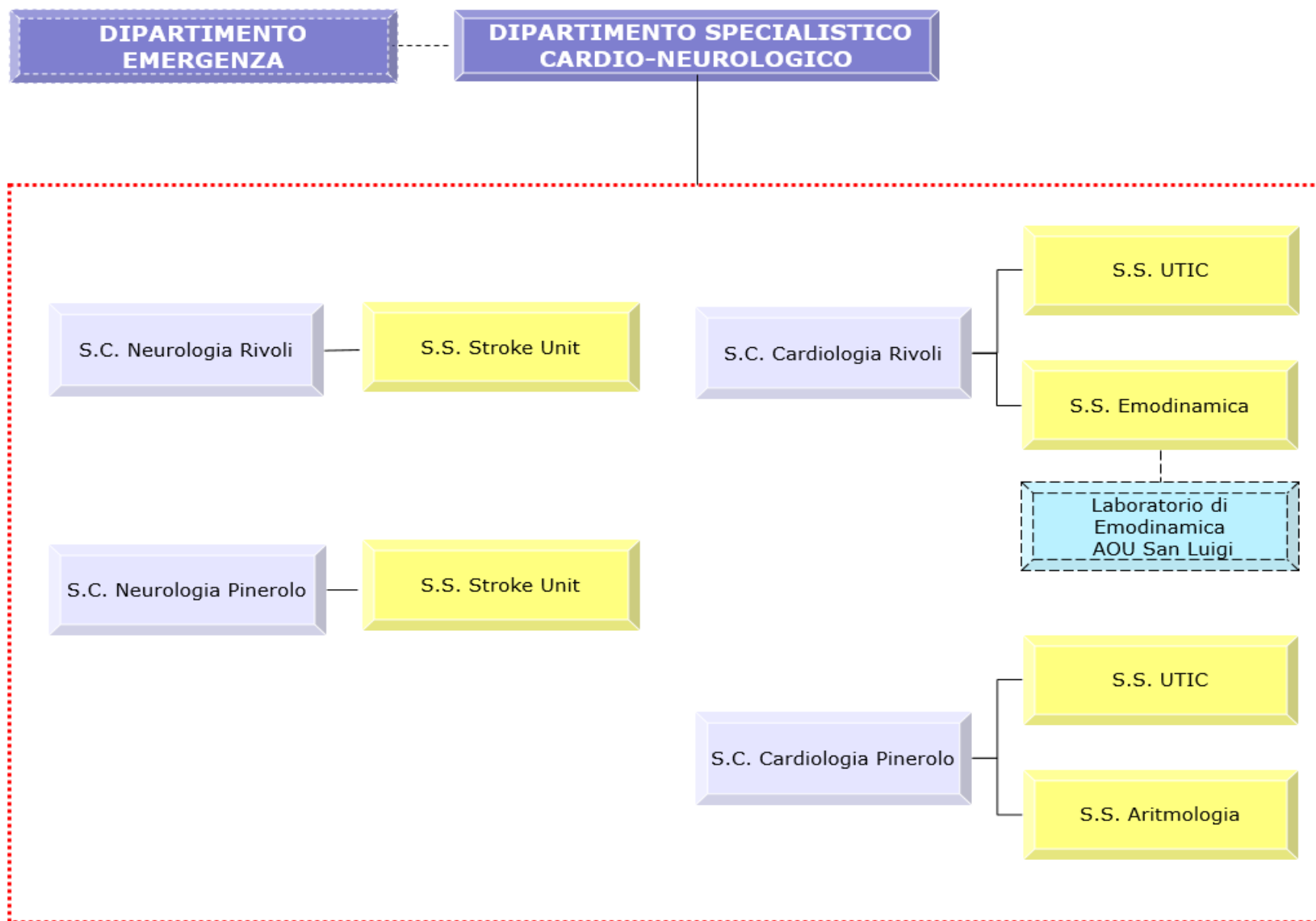
* = ad esaurimento

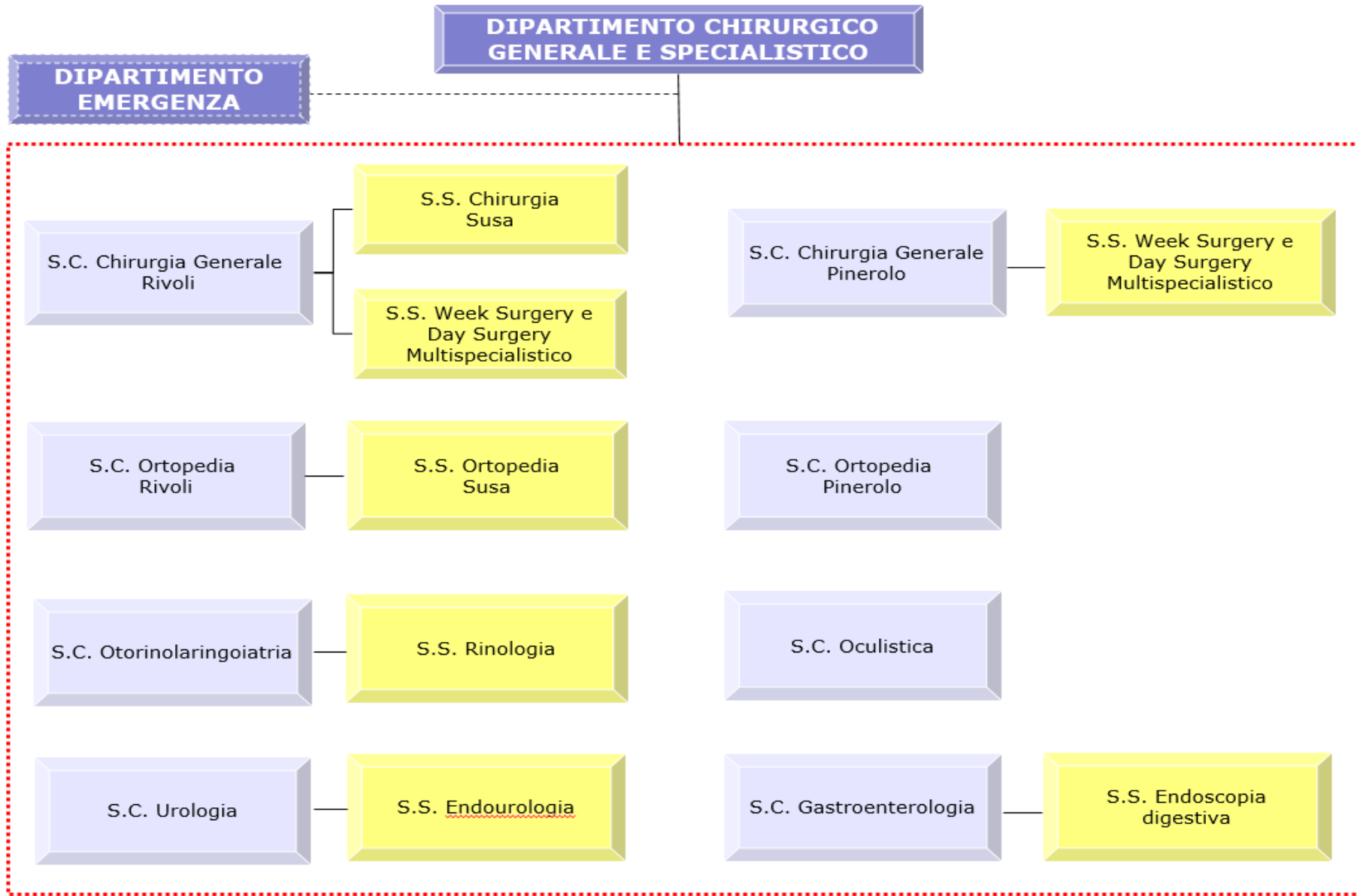
**= nuova collocazione operativa con esaurimento S.C. Contenzioso e Patrimoniale

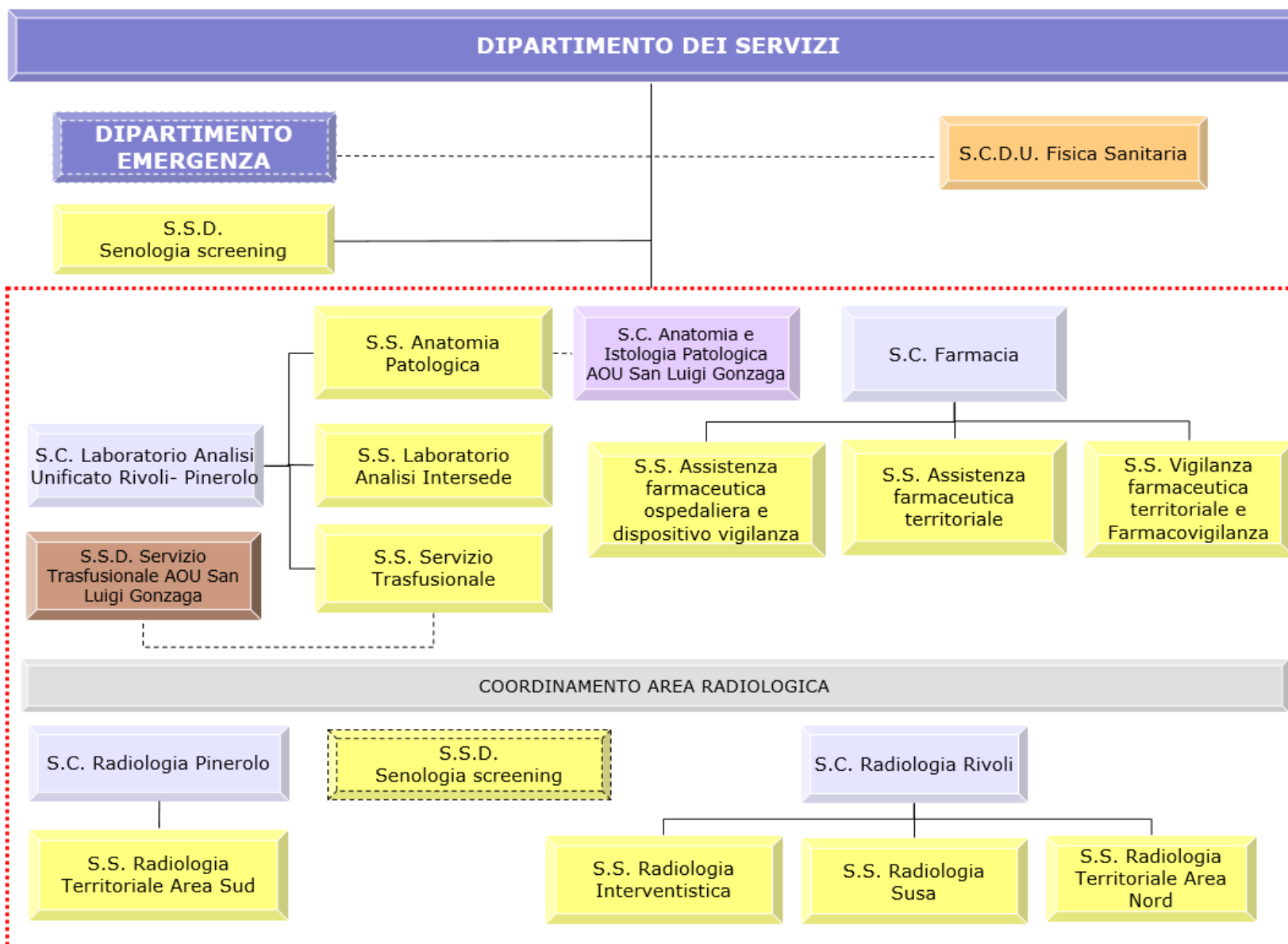
COORDINAMENTO AREA OSPEDALIERA





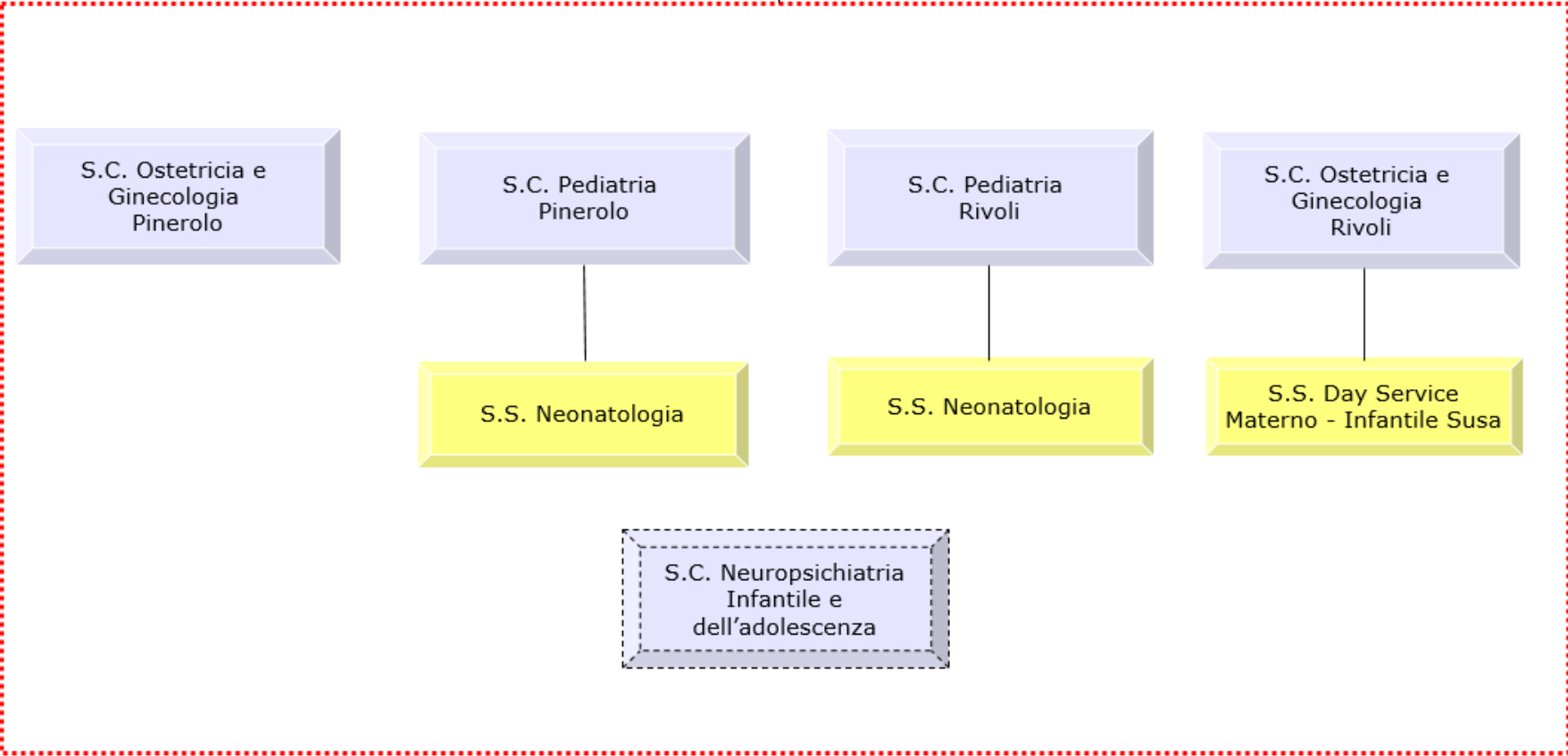


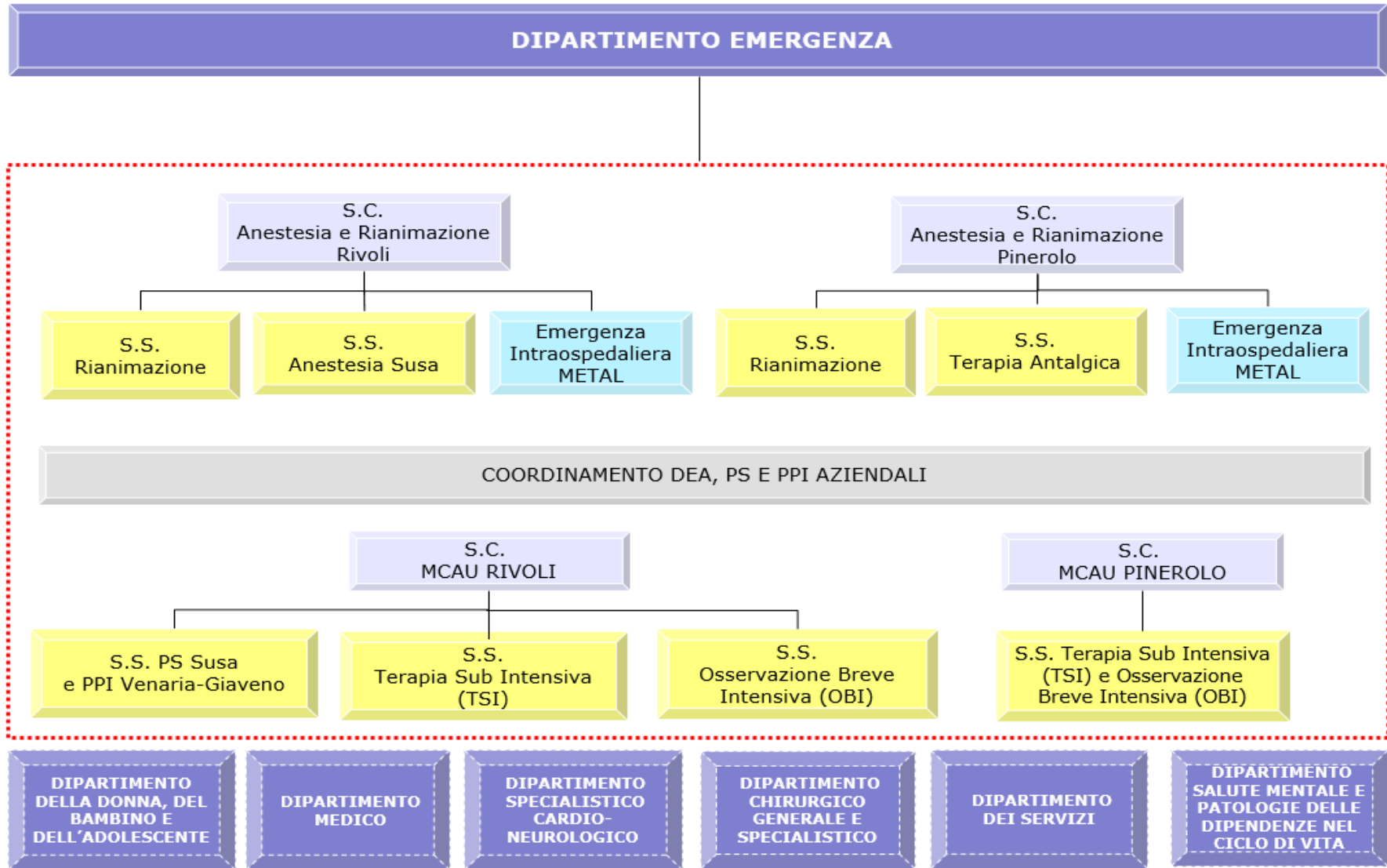


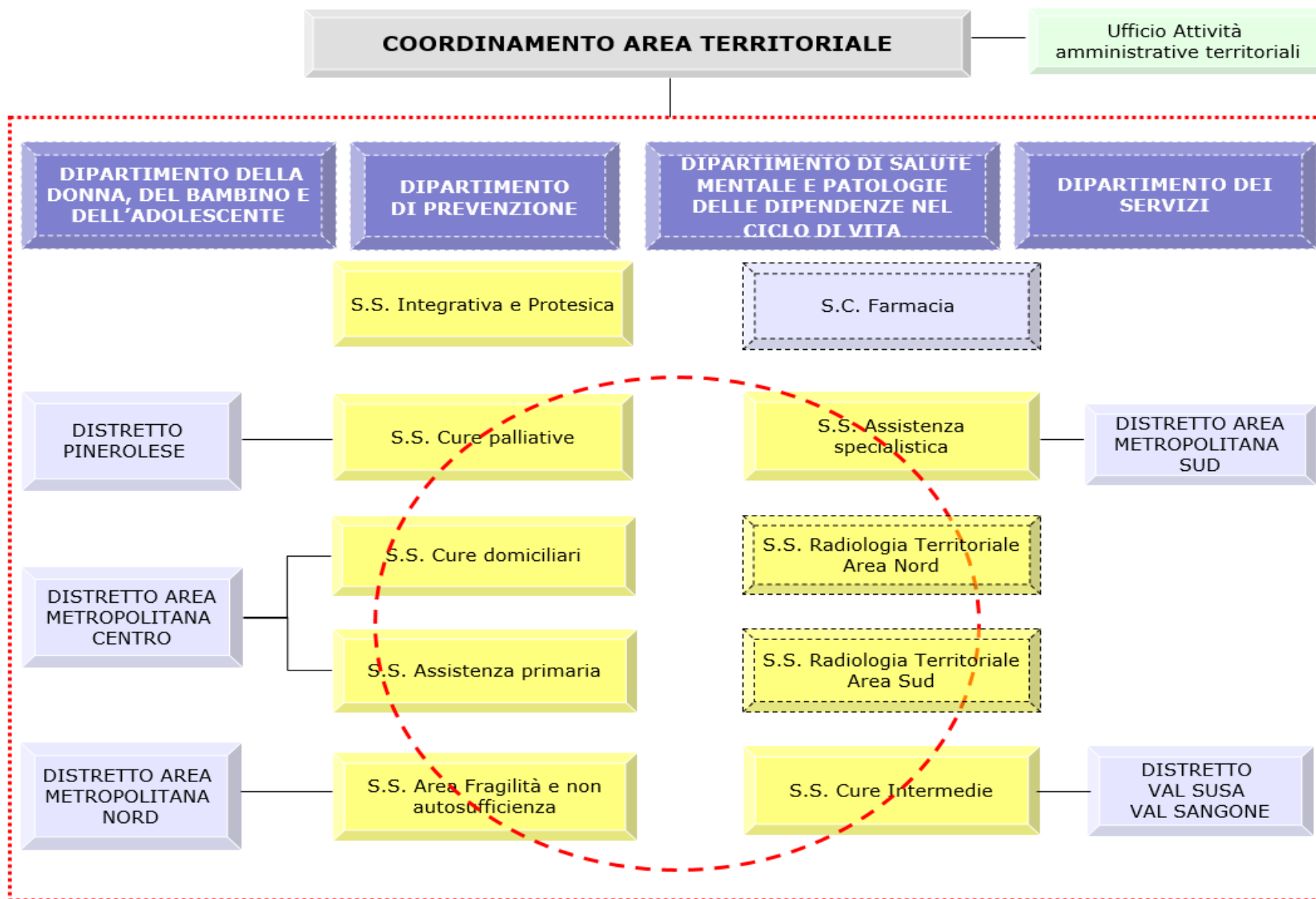


**DIPARTIMENTO
DELLA DONNA, DEL BAMBINO E DELL'ADOLESCENTE**

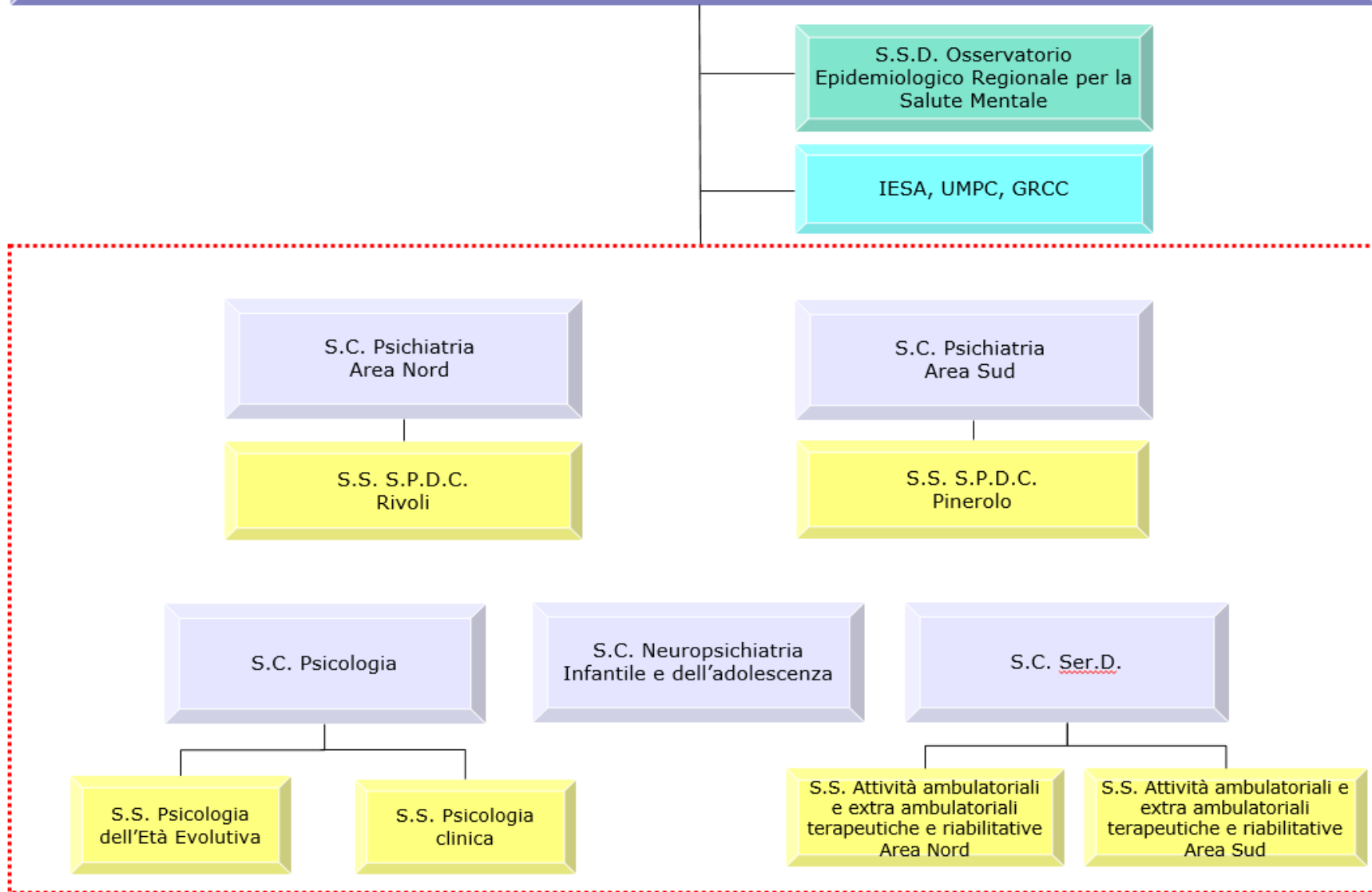
S.S.D. Attività Consultoriali

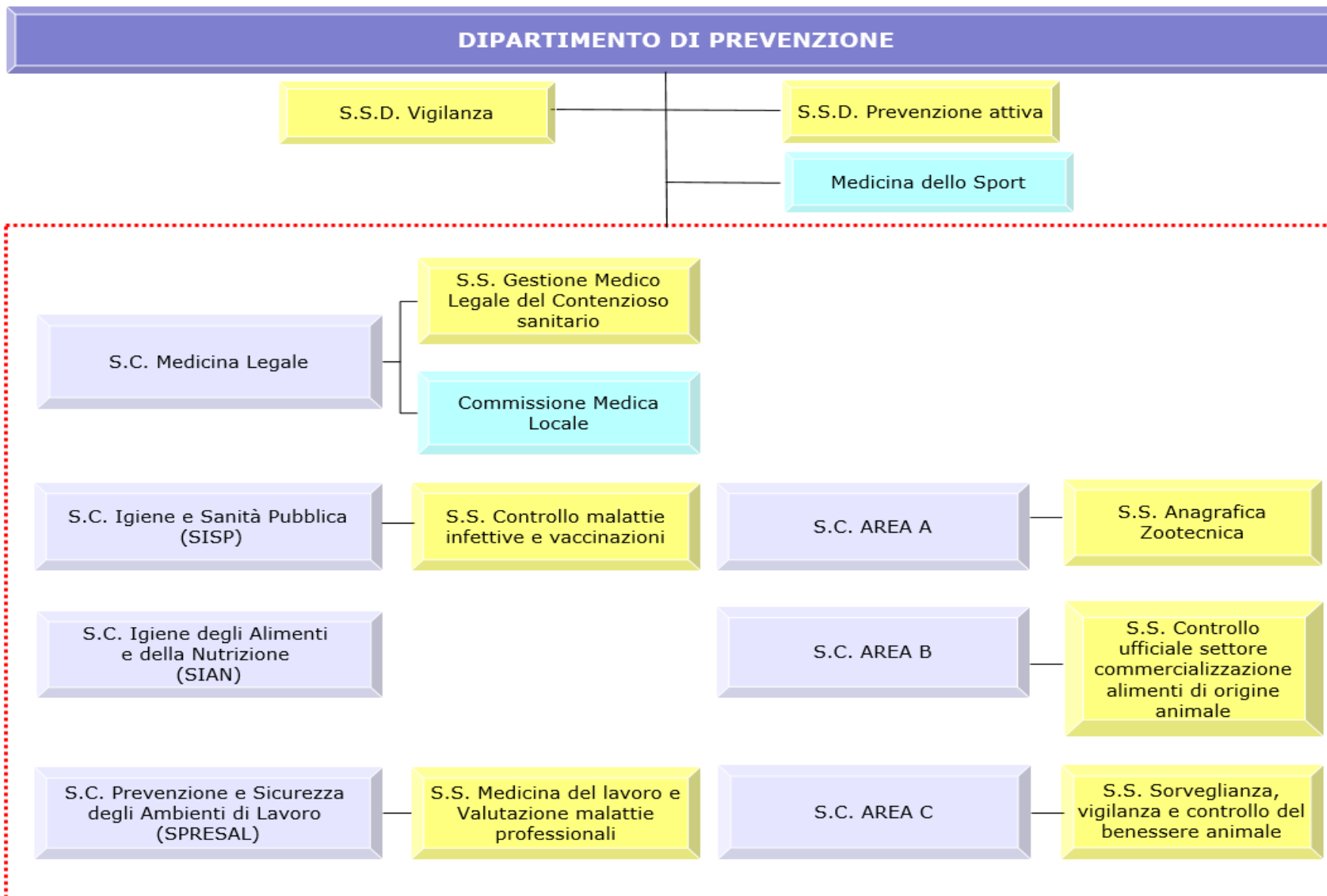




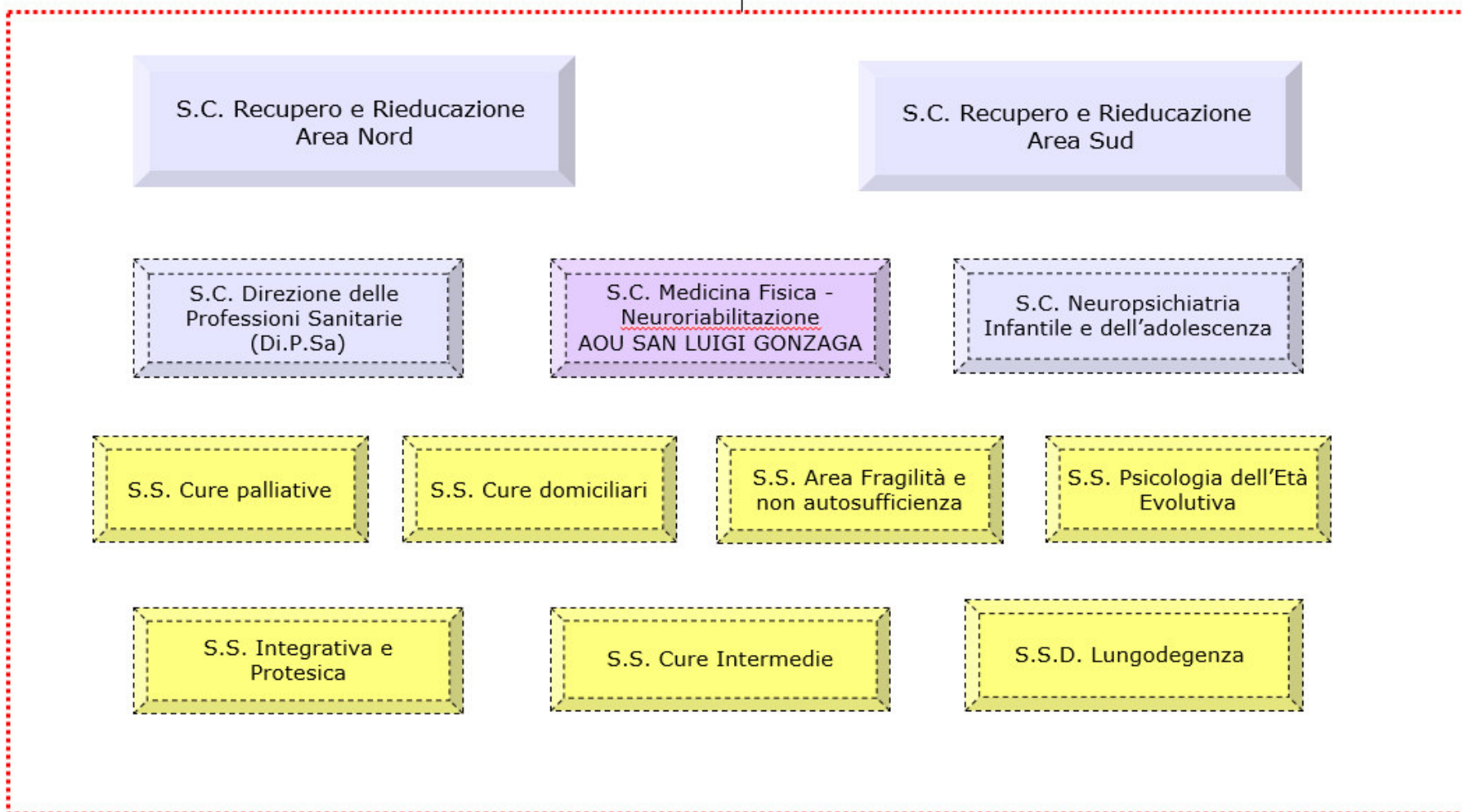


DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E PATOLOGIE DELLE DIPENDENZE NEL CICLO DI VITA





COORDINAMENTO AREA RIABILITATIVA



DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FUNZIONALE DI ONCOLOGIA

| | | | |
|---|--|---|---|
| S.C. Oncologia A.S.L. TO3 | S.C. Chirurgia Generale Rivoli A.S.L. TO3 | S.C. Chirurgia Generale Pinerolo A.S.L. TO3 | S.C. Urologia A.S.L. TO3 |
| S.C. Ostetricia e Ginecologia Rivoli A.S.L. TO3 | S.C. Ostetricia e Ginecologia Pinerolo A.S.L. TO3 | S.C. Radiologia Pinerolo A.S.L. TO3 | S.C. Radiologia Rivoli A.S.L. TO3 |
| S.C. Otorinolaringoiatria A.S.L. TO3 | S.S. Senologia Screening A.S.L. TO3 | S.S.D. Prevenzione Attiva A.S.L. TO3 | S.C. Gastroenterologia A.S.L. TO3 |
| S.S. Cure palliative A.S.L. TO3 | S.S. Terapia Antalgica A.S.L. TO3 | S.C. Neurologia Rivoli A.S.L. TO3 | S.C. Neurologia Pinerolo A.S.L. TO3 |
| HOSPICE A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | Lung Unit A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | Counseling Genetico A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | S.C.D.U. Urologia A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA |
| S.C.D.U. Radiodiagnostica A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | S.C.D.U. Oncologia Medica A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | S.C.D.U. Anatomia Patologica A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | S.C.D.U. Chirurgia Toracica A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA |
| S.C.D.U. Chirurgia Generale A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | S.S.D. Centro Trapianti Midollo osseo e Terapie cellulari A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | S.S.D. Terapia Antalgica e Medicina del Dolore A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | S.S.D. Medicina Nucleare A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA |
| S.S.D. Oncologia Polmonare A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | S.S.D. DH Oncologia Centralizzato A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | S.S.D. Dermatocirurgia oncologica A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | S.S.D. Radioterapia A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA |
| S.S.D. Pneumologia Interventistica A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | | | |

2. LIVELLO CENTRALE

A livello centrale l'articolazione organizzativa prevede l'Area delle Strutture in staff alla Direzione Generale:

- staff del Direttore Generale;
- staff del Direttore Amministrativo;
- staff del Direttore Sanitario.

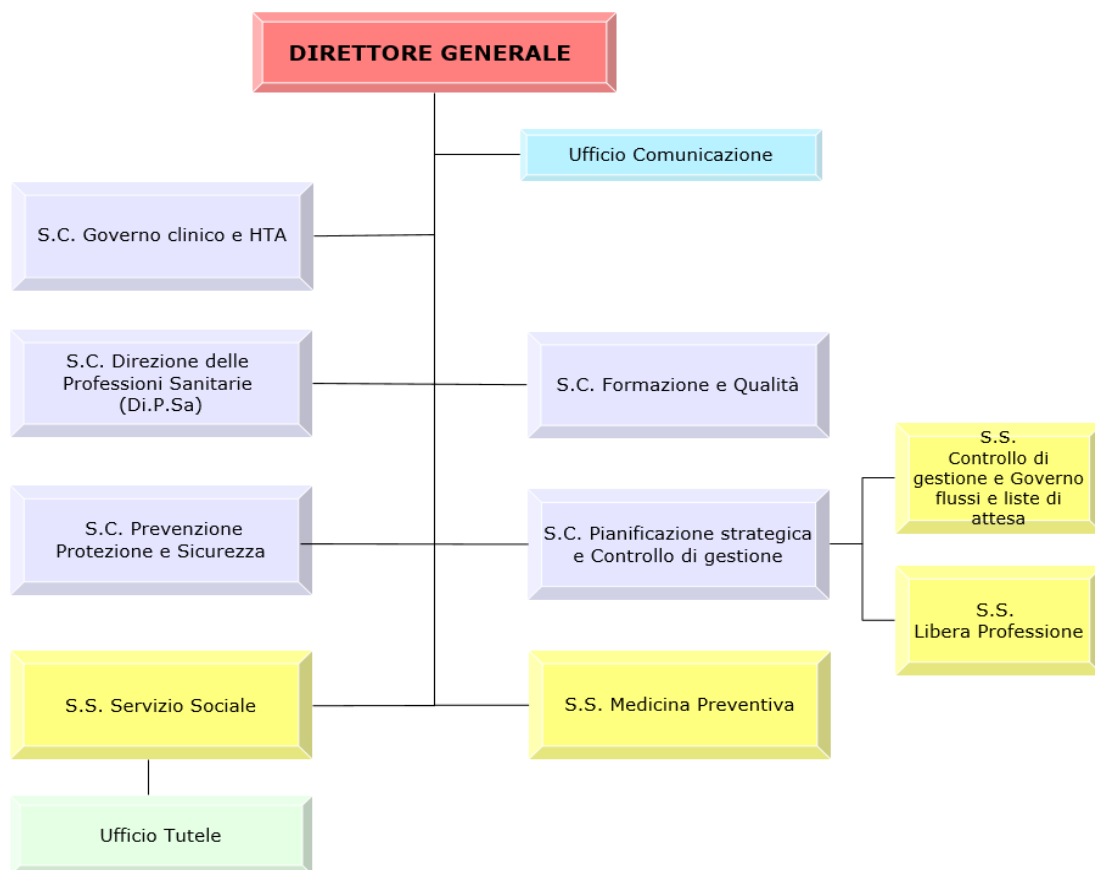
Staff del Direttore Generale

La Direzione Aziendale, a sostegno delle attività tipiche di governo strategico, si avvale di Strutture che si riferiscono a funzioni relative ai processi di tutta l'organizzazione aziendale, collocate in posizione di staff.

Lo staff si compone di articolazioni organizzative o funzionali di supporto che presiedono a specifiche attività, ivi compresi i rapporti inter-istituzionali e di comunicazione, oltre a quelle connesse con la funzione propria di datore di lavoro.

In staff al Direttore Generale sono individuate le seguenti Strutture:

- Struttura Complessa "Governo clinico e HTA";
- Struttura Complessa "Direzione delle Professioni Sanitarie (Di.P.Sa.)";
- Struttura Complessa "Formazione e Qualità";
- Strutture Complessa "Prevenzione Protezione e Sicurezza";
- Struttura Complessa "Pianificazione strategica e Controllo di gestione" con al suo interno le Strutture Semplici:
 - Struttura Semplice "Controllo di gestione e Governo flussi e liste di attesa";
 - Struttura Semplice "Libera Professione";
- Struttura Semplice "Medicina Preventiva";
- Struttura Semplice "Servizio Sociale", che ricomprende al suo interno l'Ufficio Tutela;
- Ufficio "Comunicazione".



Governo clinico e HTA

La Struttura Complessa "Governo clinico e HTA", è collocata in Staff al Direttore Generale e svolge in via principale le seguenti funzioni:

- Sviluppo delle metodologie di Health Technology Assessment.
- Analisi delle prove di efficacia e delle linee guida coerenti e delle tecnologie sanitarie da introdurre, secondo le logiche costo-efficacia nell'ambito della costruzione degli specifici percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali e delle procedure di riferimento.
- Analisi dell'appropriatezza di utilizzo sul campo delle tecnologie e dei conseguenti livelli di uso nell'ambito dei percorsi diagnostici-terapeutici ed assistenziali, con la specifica ripercussione sui costi di gestione.
- Supporto alle diverse Strutture aziendali nella gestione dei reclami e del contenzioso.
- Coordinamento e messa in atto degli interventi di miglioramento specifici.
- Implementazione di iniziative sistematiche preventive mediante l'analisi dei percorsi assistenziali ed organizzativi prevalenti nell'erogazione dell'assistenza.
- Supporto e consulenza per analisi organizzative, con particolare riferimento alle aree ad elevato impatto sull'organizzazione (es. blocchi operatori).
- Sviluppo delle metodologie di Lean Organization per orientare i processi organizzativi verso performance di valore.

- Sviluppo delle metodologie di Lean Organization per orientare i processi organizzativi verso performance di valore.

Direzione delle Professioni Sanitarie (Di.P.Sa.)

La "Direzione delle Professioni Sanitarie" (Di.P.Sa.) è una Struttura Complessa collocata in staff al Direttore Generale che assolve alle seguenti finalità:

- Garantire un'assistenza infermieristica, ostetrica, tecnico sanitaria, della riabilitazione e della prevenzione efficace, efficiente, di qualità ed adeguata alla globalità dei bisogni dei cittadini.
- Costruire le basi, delineare i percorsi e definire le strategie e le modalità per incidere sull'organizzazione "assistenziale" in sinergia con la Direzione Medica e la Direzione Distrettuale.
- Contribuire al continuo adeguamento dei servizi offerti in risposta alla domanda espressa dalla popolazione di riferimento, predisponendo forme di organizzazione dei servizi secondo le modalità ritenute più idonee a massimizzare gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità dei processi assistenziali e del lavoro.
- Sviluppare e/o sostenere percorsi di integrazione organizzativa e clinico assistenziale con interlocutori significativi (Direzione Medica Ospedaliera/Territoriale, Direttori di Dipartimento, Direttori di Struttura e Servizi trasversali) in fase di programmazione, sviluppo e verifica.
- Mantenere in essere i percorsi di continuità assistenziale con i servizi territoriali e svilupparne dei nuovi in riferimento a nuovi bisogni espressi dall'utenti e/o a situazioni di necessità emergenti relativamente a nuove patologie.
- Assicurare lo sviluppo e l'innovazione dei processi assistenziali e organizzativi, rafforzando, sostenendo e valorizzando le competenze Clinico-Assistenziali-Ostetrico-Tecnico-Riabilitative, in sinergia con il Mondo Accademico e con le diverse Professioni. Funzione di orientamento, guida e supporto ai tirocini curriculari per le professioni sanitarie e per gli operatori sociosanitari, attraverso le attività di:
 - programmazione, assegnazione e monitoraggio dei tirocinanti;
 - accompagnamento delle agenzie formative nella progettazione formativa e realizzazione dei corsi per operatori sociosanitari;
 - rapporti con utenza interna ed esterna, università, agenzie formative attraverso convenzioni e accordi.

La Direzione delle Professioni Sanitarie sostiene le attività previste dai protocolli di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale per l'accoglienza dei tirocinanti delle lauree triennali e magistrali nelle diverse classi di laurea afferenti alle professioni sanitarie. Contribuisce all'espletamento del Corso di Laurea Triennale della Professione Sanitaria in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione essendo sede del Corso di Laurea.

La struttura Di.P.Sa. si costituisce come riferimento unico e trasversale per le funzioni di specifica competenza per tutte le articolazioni organizzative

dell'Azienda, così come previste dall'Atto aziendale. La Struttura è dotata di risorse professionali e strumentali necessarie a poter svolgere funzioni ad essa assegnate in quanto titolare dell'indirizzo, direzione e coordinamento del personale delle professioni sanitarie delle quattro aree professionali (infermieristica ed ostetrica, tecnico sanitaria, della riabilitazione e della prevenzione) e del personale di supporto alle attività assistenziali.

Nella Struttura operano i Referenti e i Coordinatori di Dipartimento Ospedalieri e Territoriali mentre il personale che svolge attività infermieristica, ostetrica, tecnico sanitaria, della riabilitazione e della prevenzione afferisce gerarchicamente al Di.P.Sa. e funzionalmente alla struttura, distretto o dipartimento in cui opera; eventuali problematiche in merito saranno esaminate a livello di Coordinamento Area Ospedaliera e di Coordinamento Area Territoriale, secondo le rispettive competenze.

La funzione fondamentale della struttura Di.P.Sa. è il governo integrato dei processi assistenziali e del sistema professionale ai vari livelli organizzativi dell'Azienda attraverso:

- La definizione degli obiettivi della Struttura e la loro realizzazione.
- La programmazione, gestione, controllo e valutazione dei Professionisti Sanitari di riferimento e del Personale di Supporto in applicazione della normativa e della disciplina contrattuale.
- La programmazione, gestione e controllo delle risorse economiche e tecnologiche assegnate.
- La riorganizzazione e rimodulazione dei Servizi e dei volumi di prestazioni al variare dei vincoli organizzativi ed economici e dei bisogni di salute della popolazione.
- La progettazione, sperimentazione, realizzazione e valutazione di modelli organizzativi assistenziali innovativi.
- Il coordinamento della mobilità interna/esterna del personale di riferimento.
- La progettazione e l'attuazione di una formazione continua, in cooperazione con l'area di formazione aziendale, promuovendo l'aggiornamento periodico, del personale afferente, con lo scopo di sviluppare un'Assistenza Infermieristica/Ostetrica/Tecnica/Riabilitativa per obiettivi, la ricerca, il lavoro di gruppo; tale processo contempla la presentazione dei risultati raggiunti attraverso incontri periodici, seminari, convegni, pubblicazioni.
- La promozione e partecipazione ai progetti di miglioramento continuo di qualità ed EBN EBP.

Formazione e Qualità

La Struttura Complessa "Formazione e Qualità" è collocata in staff al Direttore Generale e svolge in via principale le seguenti funzioni:

AREA FORMAZIONE

- Governo del processo della formazione continua aziendale (analisi fabbisogni, progettazione e programmazione, realizzazione azioni formative, verifica e valutazione).

- Gestione del processo di pianificazione, realizzazione e controllo della formazione derivante da obblighi normativi.
- Gestione dello sviluppo del sistema informativo e promozione degli strumenti di knowledge management aziendali.
- Gestione del sistema di accreditamento della formazione attraverso la funzione di Provider ECM regionale.
- Gestione del processo di accesso alla formazione esterna all'azienda (sia con risorse aziendali e sia attraverso sponsorizzazioni esterne).
- Gestione di attività formative commissionate dall'Assessorato regionale (corsi di formazione regionali).
- Gestione delle attività formative rivolte ai medici di medicina generale attraverso la partecipazione alla specifica commissione aziendale di pianificazione.
- Supporto formativo nella promozione della cultura del miglioramento continuo in collaborazione con la S.S. Ricerca e Innovazione.

AREA QUALITÀ

- Implementazione del sistema documentale digitalizzato e promozione di strumenti di knowledge management aziendali.
- Supporto nei processi di change management aziendale per garantire percorsi con elevati livelli di qualità e standardizzazione dei processi.
- Gestione della Rete dei Referenti Qualità al fine di promuovere il miglioramento continuo e la standardizzazione dei processi attraverso l'elaborazione di documentazione secondo le linee di indirizzo dell'Evidence Base Medicine e delle Linee Guida.
- Applicazione della normativa vigente in tema di accreditamento attraverso il coordinamento delle attività atte a garantire il mantenimento dei requisiti attraverso l'interfaccia con autorità sanitarie regionali e con organismi di accreditamento.
- Supporto alle strutture aziendali coinvolte nelle attività di accreditamento istituzionale e/o certificazioni.
- Monitoraggio delle attività definite nei piani di miglioramento in seguito ad audit sui percorsi assistenziali ed organizzativi e supporto per l'attuazione delle azioni volte al miglioramento degli outcome.
- Promozione e sostegno di una cultura di sistema per valorizzare i processi aziendali ed i professionisti orientata al paziente come parte integrante nel processo di cura e assistenza definendo percorsi formativi orientati alla condivisione del Sistema Gestione Qualità.
- Supporto alle strutture aziendali per il raggiungimento degli obiettivi aziendali inerenti alla stesura di PDTA aziendali ed interaziendali.
- Coordinamento di gruppi di lavoro multiprofessionali e multidisciplinari per la redazione di documenti aziendali (procedure, protocolli, istruzioni operative, ecc.).

Prevenzione Protezione e Sicurezza

La Struttura Complessa "Prevenzione Protezione e Sicurezza" è collocata in staff al Direttore Generale, con competenze specifiche in materia di prevenzione e protezione dai rischi professionali, previste nel D. Lgs. 81 del 09.04.2008 e s.m.i. Ha la finalità di promuovere la salute dei lavoratori, migliorando il benessere fisico, psichico e sociale e prevenendo malattie ed infortuni.

Funge da consulente specializzato del Datore del lavoro ed opera collaborando con i dirigenti ed i preposti, per la progettazione di interventi preventivi per la promozione e tutela della sicurezza dei lavoratori.

Le funzioni svolte in via prioritaria sono le seguenti:

- Gestione delle problematiche di sicurezza sul lavoro proprie delle attività dell'A.S.L. in conformità alle disposizioni di legge, fornendo supporto operativo e consultivo alla Direzione Generale.
- Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi Aziendale (D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).
- Valutazione dei rischi, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale.
- Elaborazione, analisi e la valutazione delle condizioni di lavoro connesse alla attività dei vari Servizi della Azienda, degli immobili, impianti ed attrezzature, del rischio biologico, chimico, fisico e di organizzazione del lavoro.
- Convocazione ed organizzazione degli incontri e delle riunioni con i Rappresentanti di Lavoratori per la sicurezza ed il Medico Competente, il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario.
- Proposta di iniziative in merito alla necessità di formazione ed informazione generale e specifica del personale A.S.L. in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione incendi, emergenza.
- Gestione delle deleghe del datore di lavoro in tema di sicurezza.

Il Direttore della Struttura Complessa "Prevenzione Protezione e Sicurezza" congiuntamente con la figura del Medico Competente, si interfaccia nello svolgimento delle proprie attività con la struttura complessa Risk Management e Governo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA), il Servizio di Fisica Sanitaria Interaziendale con l'Esperto Qualificato in Radioprotezione e il Fisico Esperto incaricato della sicurezza in Risonanza Magnetica.

Pianificazione strategica e Controllo di gestione

La Struttura Complessa "Pianificazione strategica e Controllo di gestione", è collocata in Staff al Direttore Generale e svolge in via principale le seguenti funzioni:

- Analisi dei bisogni sanitari della popolazione dell'A.S.L. e supporto alla Direzione Generale nelle funzioni di pianificazione e di programmazione strategica, in collaborazione con i Distretti Aziendali e le Direzioni Ospedaliere.
- Predisposizione degli atti di programmazione secondo le indicazioni regionali Elaborazione di indicatori di performance e di standard di riferimento.
- Formulazione della Relazione sulla Performance su base annuale.

- Analisi dei tempi d'attesa e formulazione azioni di miglioramento.
- Processo di budgeting.
- Supporto alla Direzione Generale nell'elaborazione degli obiettivi aziendali, con verifica del raggiungimento degli stessi, in collaborazione con le altre strutture aziendali coinvolte dal processo.
- Supporto alla Commissione di Vigilanza per la verifica delle congruità tra le prestazioni rese e la mission delle Strutture private ed equiparate quale risultante dall'autorizzazione e dall'accreditamento.
- Supporto alla Commissione di Vigilanza sull'espletamento dell'attività oggetto dei contratti stipulati dalle strutture private ed equiparate con il Servizio Sanitario Regionale.
- Gestione del processo di budget con le strutture private accreditate e formulazione dei contratti con relativi adempimenti a supporto dei Distretti aziendali.
- Elaborazione ed implementazione di progetti strategici aziendali.

Controllo di gestione e Governo flussi e liste di attesa

La Struttura Semplice "Controllo di gestione e Governo flussi e liste di attesa" opera all'interno della Struttura Complessa "Pianificazione strategica e Controllo di gestione" e svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Gestione contabilità analitica.
- Definizione e aggiornamento del Piano dei centri di costo/responsabilità coerente con la struttura organizzativa e del Piano dei fattori produttivi coerente con il piano dei conti regionali.
- Rendicontazione PIA (Piano di attività), elaborazione costi per Livelli Assistenziali e per Presidio ospedaliero (redazione dei modelli LA e CP a corredo del Bilancio d'esercizio).
- Implementazione del sistema di reporting direzionale (report per la Direzione aziendale e per le strutture operative di monitoraggio costi/attività, analisi comparativa dei dati e dei relativi scostamenti).
- Controllo dei flussi informativi consolidati e implementazione e gestione del sistema di reporting (attraverso gli strumenti presenti in Azienda (datawarehouse, cruscotti direzionali etc.) ai fini del monitoraggio della produzione degli erogatori interni, della mobilità passiva, etc.).
- Gestione dei flussi informativi che alimentano gli strumenti aziendali (datawarehouse, cruscotti direzionali, ...) [passaggio progressivo della competenza dalla S.C. Ingegneria clinica e Innovazione digitale alla S.C. Pianificazione strategica e Controllo di gestione].
- Controllo delle attività di produzione sanitaria e farmaceutica attraverso "Monitor" a garanzia della correttezza e tempestività del "dato" [passaggio progressivo della competenza dalla S.C. Ingegneria clinica e Innovazione digitale alla S.C. Pianificazione strategica e Controllo di gestione].
- Gestione/aggiornamento dell'Anagrafe Regionale dei centri di costo aziendali (ARCA) e dell'Anagrafe regionale Piani di Organizzazione (ARPO) e dei Punti di erogazione (ARPE).
- Coordinamento raccolta dati e invio dei Flussi Informativi Ministeriali/FIM.
- Supporto e consulenza per analisi organizzative.
- Supporto nell'elaborazione degli obiettivi aziendali "economici", individuazione e monitoraggio degli indicatori per la verifica del

- raggiungimento degli stessi.
- Analisi e monitoraggio dei dati di rilevazione dei tempi di attesa a livello aziendale.
- Definizione delle strategie da adottare in tema di tempi d'attesa, sulla base delle indicazioni regionali.
- Controllo attività con la collaborazione degli operatori di governo e monitoraggio sull'organizzazione delle agende.
- Formazione strategie in ambito di appropriatezza prescrittiva e uniforme inserimento pazienti nei PDTA.

Libera Professione

La Struttura Semplice "Libera Professione" opera all'interno della Struttura Complessa "Pianificazione strategica e Controllo di gestione" e svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Gestione percorsi per attività ambulatoriale.
- Gestione percorsi per attività di consulenza e rapporti contrattuali.
- Gestione percorsi per attività di ricovero.
- Gestione procedure per la ripartizione dei proventi.
- Gestione procedure per la rendicontazione economico-contabile.
- Gestione procedure per la rendicontazione dei volumi di attività.
- Gestione procedure per il recupero dei crediti.
- Coordinamento Commissione Paritetica Libera Professione.

Medicina Preventiva

La Struttura Semplice "Medicina Preventiva" è collocata in staff al Direttore Generale e svolge prioritariamente le seguenti funzioni:

- Gestione e programmazione della sorveglianza sanitaria dei lavoratori dell'Azienda, in conformità alle disposizioni legislative vigenti.
- Supporto operativo e consultivo alla Direzione per ogni problematica inerente la sorveglianza sanitaria dei lavoratori.
- Svolgimento degli accertamenti preventivi e periodici intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro a cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione e dell'espressione della loro idoneità alla mansione specifica.
- Istituzione ed aggiornamento per ciascun dipendente dell'Azienda sottoposto a sorveglianza sanitaria della cartella sanitaria e di rischio.
- Formulazione dei giudizi di idoneità alla mansione specifica al lavoro.
- Aggiornamento dell'archivio dei dipendenti con limitazioni funzionali e formulazione di indicazioni utili alla identificazione dell'idonea collocazione lavorativa dei dipendenti con limitazioni funzionali, con salvaguardia del segreto professionale.
- Erogazione di informazioni ai lavoratori sul significato degli accertamenti sanitari cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti.

- Collaborazione con la Struttura Complessa "Prevenzione, Protezione e Sicurezza" nella relazione e nella modifica del Documento di valutazione dei rischi e nell'effettuazione di sopralluoghi per analizzare e valutare le condizioni di lavoro connesse alle varie mansioni per il controllo dell'esposizione ai rischi dei lavoratori, così come previsto dalla legislazione vigente.

Servizio Sociale

La Struttura Semplice "Servizio Sociale", collocata in staff al Direttore Generale e ha principalmente le seguenti finalità:

- Contribuisce ad assicurare l'efficacia e l'efficienza degli interventi relativamente alla presa in carico globale delle persone e permette di favorire un modello di intervento basato su un concetto multidimensionale ed integrato di salute.
- Promuove la messa in rete dei servizi sanitari e socio-sanitari e assistenziali per la condivisione di progetti integrati rivolti sia al singolo che alla comunità.
- Promuove la messa in rete di risorse presenti sul territorio, al fine di garantire interventi integrati e sinergici e attivazione progettualità innovative relativamente ai nuovi bisogni di salute emergenti.
- Svolge funzione di orientamento e accompagnamento, dei cittadini e delle loro famiglie e interventi al fine di favorire l'empowerment dei cittadini (es.: attivazione gruppi di auto-mutuo-aiuto, serate su tematiche specifiche, ecc.).
- Partecipa e collabora nei diversi livelli di integrazione ai gruppi di progetto su aree di competenza socio-sanitaria per la predisposizione protocolli d'intesa, protocolli operativi di diversi percorsi di presa in carico per determinati bisogni di salute.

Le funzioni svolte dalla Struttura Semplice "Servizio Sociale" che opera funzionalmente all'interno dell'Area Territoriale e all'interno dell'Area Ospedaliera sono, in via prioritaria, le seguenti:

- Coordina le attività degli assistenti sociali operanti nei vari Servizi aziendali, ne promuove la formazione e l'aggiornamento e ne garantisce l'operatività in collaborazione con i responsabili dei Servizi stessi.
- Organizza la supervisione dei tirocini dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale (triennale e magistrale).
- Promuove, realizza e valuta progetti di ricerca e innovazione dei processi socio sanitari e socio-assistenziali partecipando anche a tavoli di lavoro in Rete con agenzie esterne.
- Realizza in forma diretta gli interventi sociali in ambito aziendale e partecipa alla realizzazione dei percorsi integrati socio sanitari a favore dei minori, delle donne, degli adulti in difficoltà, dei disabili, degli anziani e di coloro che afferiscono all'area della salute mentale e delle dipendenze patologiche.

- Collabora all'organizzazione ed all'attività dei percorsi di continuità assistenziale sia in ambito ospedaliero sia in ambito territoriale, concorrendo all'attività dei Nuclei di Continuità e dei Nuclei Residenziali.
- Partecipa all'attività delle Commissioni di Valutazione Aziendali per minori, anziani e disabili ed a quella dell'UCAD a livello distrettuale.

Nella Struttura Semplice "Servizio Sociale" è previsto anche l'Ufficio "Tutele" per la gestione tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno.

Comunicazione

L'ufficio "Comunicazione", è collocato in staff al Direttore Generale e svolge in via principale le seguenti funzioni:

- Gestione dei rapporti con i media informativi (quotidiani e periodici d'informazione; emittenti radiotelevisive, riviste specializzate).
- Gestione degli eventi aziendali (conferenze, inaugurazioni, presentazioni).
- Coordinamento del sito web aziendale e dell'intranet.
- Coordinamento della funzione di comunicazione interna.
- Consulenza metodologica e tecnica alle strutture operative aziendali in merito alle iniziative di comunicazione.
- Gestione della visual identity (marchio, colori e grafica).
- Gestione della funzione di partecipazione (rapporti con le associazioni di volontariato e di tutela dei diritti dei cittadini, conferenza aziendale di partecipazione, carta dei servizi etc.).
- Gestione della segnaletica e cartellonistica.

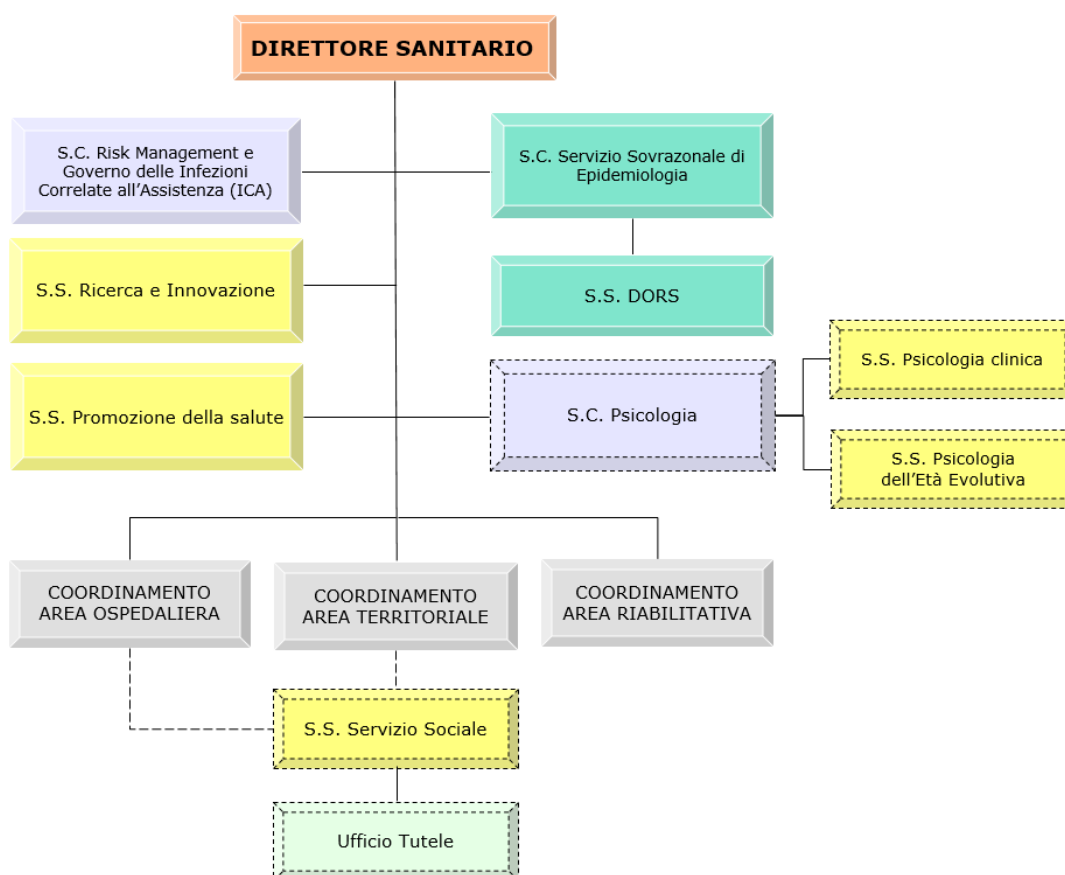
Staff del Direttore Sanitario

La Direzione Sanitaria Aziendale si avvale di Strutture che si riferiscono a funzioni relative ai processi di tutta l'organizzazione aziendale in ambito sanitario, collocate in posizione di staff, come di seguito illustrato.

In staff al Direttore Sanitario sono individuate le seguenti Strutture:

- Struttura Complessa "Risk Management e Governo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)";
- Struttura Complessa Sovrazonale "Servizio Sovrazonale di Epidemiologia";
- Struttura Semplice Sovrazonale "DORS";
- Struttura Semplice "Promozione della salute";
- Struttura Semplice "Ricerca e Innovazione";
- Coordinamenti:
 - Area Ospedaliera;
 - Area Territoriale;la S.S. Servizio Sociale, che ricomprende al suo interno l'Ufficio Tutela, per la specificità delle attività e finalità che la caratterizzano, è collocata funzionalmente con l'Area Ospedaliera e l'Area Territoriale.
- Area Riabilitativa.

In Staff al Direttore Sanitario, opera funzionalmente, la S.C. Psicologia con al suo interno la S.S. Psicologia Clinica e la S.S. Psicologia dell'Età Evolutiva.



Risk Management e Governo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA).

La Struttura Complessa "Risk Management e Governo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)" opera in Staff al Direttore Sanitario e svolge principale delle seguenti funzioni:

- Governance delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e controllo dell'implementazione degli interventi di Sorveglianza delle ICA, indagine delle epidemie ospedaliere e territoriali, implementazione di audit clinici in sinergia con le strutture coinvolte, sia per la promozione di Evidence Based Practices per la prevenzione delle ICA, sia per il miglioramento dei processi erogati e valutazione degli interventi implementati.
- Collaborazione e supporto alla predisposizione di protocolli, procedure e Linee guida aziendali.
- Attività di formazione per il personale sanitario relativa alla prevenzione e/o gestione di cluster epidemici e alla prevenzione dei rischi collegati all'ambiente di lavoro e alle attività svolte.
- Partecipazione alla Commissione Regionale per la Sorveglianza delle Infezioni Ospedaliere, al Comitato delle Infezioni Ospedaliere (CIO) e al Gruppo Operativo controllo ICA.
- Collaborazione e supporto al Servizio di Prevenzione e Protezione nella valutazione del rischio e dell'adozione delle azioni correttive, utilizzo di DPI e rispetto di norme comportamentali.
- Supporto per le competenze igienico-sanitarie in materia di Health Technology Assessment (HTA).
- Controllo Servizi appaltati di Igiene Ospedaliera.
- Supporto ed indirizzo ai Coordinatori Infermieristici e Tecnici sulla valutazione di attività quali la sterilizzazione, sanificazione, gestione rifiuti ospedalieri etc.
- Epidemiologia valutativa ed elaborazione dati relativi all'attività sanitaria mediante valutazione degli outcome e benchmark.
- Valutazione della qualità dell'acqua ospedaliera, del rischio sanitario e controllo dell'implementazione delle misure correttive e predisposizione di un piano di sorveglianza delle caratteristiche microbiologiche e chimico-fisiche dell'acqua.
- Valutazione del rischio sanitario per pazienti e operatori, attraverso la pianificazione dei campionamenti e la valutazione dei risultati ottenuti, con predisposizione di un piano di azioni correttive in caso di "non conformità".
- Valutazione della qualità igienico sanitaria degli ambienti ospedalieri e controllo dell'implementazione delle misure correttive.
- Predisposizione di un piano di sorveglianza delle caratteristiche microbiologiche e chimico-fisiche ambientali, con verifica dell'efficacia delle misure correttive intraprese.
- Valutazione della qualità igienico sanitaria nelle SS.CC. a rischio e negli altri ambienti sanitari previsti dalle normative e linee guida.
- Valutazione della qualità igienico - sanitaria degli alimenti.
- Valutazione igienico - sanitaria in presenza di cantieri edili, valutazione del rischio e predisposizione delle misure di contenimento, verifica dell'implementazione degli interventi correttivi.

- Svolgimento incontri programmati con S.C. Tecnico e i Direttori dei lavori delle Ditte appaltatrici per i lavori edili, al fine di promuovere e mantenere adeguate misure igieniche dei cantieri e con i Responsabili delle SS.CC. interessate.
- Attività di campionamento mediante l'intervento diretto del personale sul campo di concerto con S.C. Laboratorio Analisi Unificato Rivoli-Pinerolo e S.C. Tecnico con analisi atte alla rilevazione di parametri microclimatici; contaminazione particolata in aria; parametri chimici quali gas anestetici, parametri microbiologici con tecniche di microbiologia classica per la identificazione dei microrganismi nelle matrici ambientali; parametri microbiologici mediante tecniche di biologia molecolare per genotipizzazione di isolati clinici ed ambientali (anche multiresistenti *Klebsiella pneumoniae*, *Acinetobacter baumannii*, MRSA, *Legionella pneumophila*, *Pseudomonas aeruginosa*), finalizzate ad indagini epidemiologiche, oltre a quelli sulle acque (previsti dalla normativa vigente e dalle linee guida nazionali e internazionali - *E. coli*, Enterococchi, *Legionella pneumophila*) mentre, per quanto riguarda i reparti critici oltre ai predetti parametri, le analisi potranno riguardare anche la ricerca di Gram, opportunisti emergenti (es. *Pseudomonas aeruginosa*, *Burkholderia cepacia*, *Stenotrophomonas maltophilia*) e miceti di interesse clinico (*Aspergillus*).
- Coordinamento generale delle azioni di competenza delle diverse Strutture aziendali riguardanti la gestione del rischio clinico.
- Elaborazione di documenti aziendali (protocolli, linee guida) utili alla prevenzione del rischio e gestione degli eventi avversi e controllo della loro applicazione.
- Sviluppo del sistema di segnalazione ed analisi interna degli eventi avversi o potenzialmente tali (near miss) e degli eventi sentinella ed elaborazione di specifici indicatori.
- Promozione, nei servizi ospedalieri, distrettuali e di prevenzione, di iniziative volte alla riduzione degli errori.

La Struttura Complessa Risk Management e Governo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) opera in stretto collegamento con la Struttura Complessa Prevenzione Protezione e Sicurezza, in particolare per quanto concerne l'elaborazione e la gestione del programma di sorveglianza, prevenzione e controllo delle infezioni nosocomiali nonché per la diffusione, applicazione, regolamentazione di procedure e protocolli per il controllo e la prevenzione delle infezioni in tutte le strutture sanitarie aziendali.

Epidemiologia

La Struttura Complessa "Servizio Sovrazonale di Epidemiologia" esplica le proprie attività a livello regionale. L'Atto Aziendale dell'Azienda Zero, approvato con deliberazione n. 101/01.00/2024 del 09/04/2024, prevede l'istituzione del Dipartimento Funzionale – Area Epidemiologica, incardinando nel medesimo anche la S.C. Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, che nell'organizzazione dell'ASL TO3 opera in Staff al Direttore Sanitario e svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Coordinamento corso di laurea in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.
- Valorizzazione dei sistemi informativi sanitari e non sanitari disponibili per il Servizio Sanitario Regionale a scopo di misura della frequenza dei bisogni di salute e dei loro determinanti, della valutazione della qualità dell'assistenza erogata e del monitoraggio degli esiti di salute, con particolare riferimento agli ambiti non già coperti da osservatori specializzati.
- Partecipazione alla progettazione e realizzazione di nuovi sistemi informativi e di indagine.
- Assistenza epidemiologica alle necessità conoscitive delle ASR e degli Enti Locali della Regione in aggiunta a quelle assicurate dalle relative competenze aziendali.
- Assistenza epidemiologica ai progetti, alle attività e ai gruppi di lavoro dell'Assessorato alla Salute nel campo della prevenzione e della valutazione dell'assistenza.

DORS

All'interno della Struttura Complessa "Servizio Sovrazonale di Epidemiologia" opera la Struttura Semplice "DORS", che ha valenza sovrazonale e svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Sviluppo e mantenimento di un sistema di documentazione in collaborazione e in rete con altri enti/istituzioni, valorizzando evidenze e conoscenze e gestendo richieste di ricerca bibliografica, oltre a una biblioteca ed emeroteca.
- Supporto documentale e assistenza metodologica allo sviluppo della programmazione regionale - in raccordo con la Direzione Prevenzione dell'Assessorato alla Sanità - in particolare al Piano della Prevenzione.
- Supporto documentale e assistenza metodologica alle ASL e ASO su progetti e interventi e sulla programmazione locale (Piano Locale della Prevenzione).
- Promozione e collaborazione alla valutazione di efficacia e impatto di progetti sostenuti dalla Regione Piemonte e/o in collaborazione con altre istituzioni e con la ASL TO3.
- Conduzione o partecipazione, in qualità di partner, a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione - a livello aziendale, regionale, nazionale ed europeo.
- Ricerca, documentazione e formazione sui temi della comunicazione per la salute, in particolare sui temi dell'health literacy e del marketing sociale e gestione dei contenuti, oltre che della piattaforma informatica, di siti web e banche dati sui temi della prevenzione e promozione della salute.

Promozione della salute

La Struttura Semplice "Promozione della salute" è collocata in staff al Direttore Sanitario e svolge prioritariamente le seguenti funzioni:

- Formazione ai servizi sull'EBP e programmazione delle iniziative.
- Consulenza ai servizi dell'A.S.L. e collaborazione operativa all'organizzazione e gestione delle iniziative di promozione.

- Partecipazione alla stesura dei PePS e del Bilancio sociale.
- Supporto alla redazione del Piano Locale della Prevenzione.
- Sorveglianza di popolazione (PASSI).

Ricerca e Innovazione

La Struttura Semplice "Ricerca e Innovazione" è collocata in staff al Direttore Sanitario e svolge prioritariamente le seguenti funzioni:

- Gestione dei progetti legati allo sviluppo organizzativo aziendale.
- Promozione dell'innovazione in ambito organizzativo e clinico e della digitalizzazione dei processi di cura, con particolare riferimento allo sviluppo della Telemedicina e dell'Intelligenza Artificiale.
- Diffusione e supporto nell'implementazione delle metodologie Lean e Agile, e promozione della cultura del miglioramento continuo in collaborazione con la S.C. Formazione e Qualità.
- Coordinamento delle attività e delle iniziative aziendali legate alla progettazione Europea e a bandi di finanziamento in ambito sanitario.
- Coordinamento delle attività di ricerca e innovazione sanitaria.

Al fine di realizzare l'Organizzazione Funzionale e le priorità strategiche di sviluppo della Rete regionale di psicologia sanitaria, di cui alla D.G.R. 31-4912 del 20/04/2017, la S.C. Psicologia si colloca funzionalmente in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale, mantenendo la sua collocazione strutturale nel Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle dipendenze nel ciclo di vita.

Staff del Direttore Amministrativo

La Direzione Amministrativa Aziendale si avvale di Strutture che si riferiscono a funzioni relative ai processi di tutta l'organizzazione aziendale in ambito amministrativo, distribuite in due aree di coordinamento con il compito di:

- realizzare le linee di programmazione indicate dalla Direzione amministrativa attraverso l'attività gestionale;
- realizzare l'integrazione e il coordinamento tra i servizi amministrativi e non, attraverso la definizione di procedure e regolamenti comuni che rendano più efficiente l'Azienda;
- sviluppare, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, progetti di intervento integrati con i dipartimenti aziendali;
- verificare e monitorare il raggiungimento degli obiettivi perseguiti, in particolare, il razionale utilizzo delle risorse umane, tecnologiche e dei materiali di consumo.

In particolare l'organizzazione prevede le seguenti aree di coordinamento:

- Coordinamento Area Amministrativa strutture centrali con funzione di sovrintendenza a garanzia del corretto andamento nell'operato delle singole strutture che ne fanno parte rispetto agli obiettivi aziendali;
- Coordinamento Area Tecnica e di Approvvigionamento strutture centrali con funzione di sovrintendenza a garanzia del corretto andamento nell'operato delle singole strutture che ne fanno parte rispetto agli obiettivi aziendali.

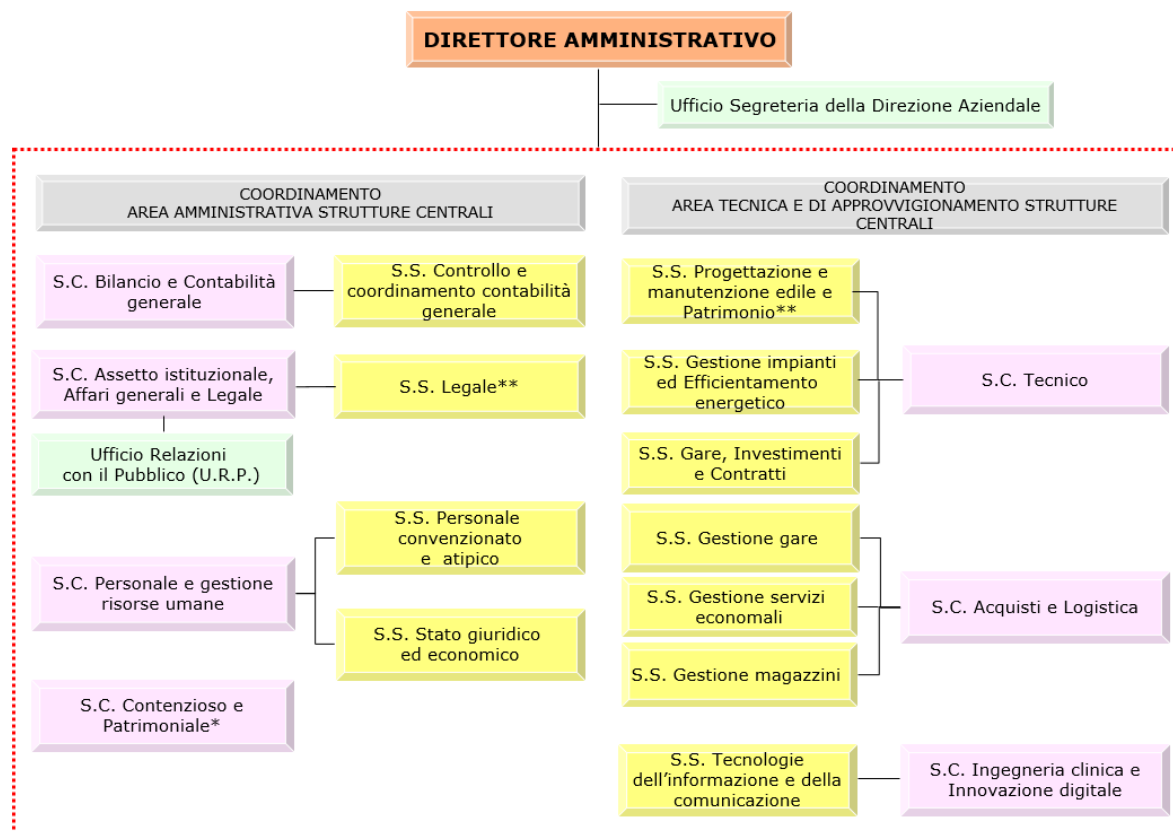
All'interno dell'Area Amministrativa strutture centrali operano le seguenti Strutture:

- Struttura Complessa "Bilancio e Contabilità generale" con al suo interno la Struttura Semplice "Controllo e coordinamento contabilità generale";
- Struttura Complessa "Assetto istituzionale, Affari generali e Legale" con al suo interno la Struttura Semplice Legale e l'"Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.)";
- Struttura Complessa "Personale e gestione risorse umane" con al suo interno la Struttura Semplice "Personale convenzionato e atipico" e la Struttura Semplice "Stato giuridico ed economico";

All'interno dell'Area Area Tecnica e di Approvvigionamento strutture centrali operano le seguenti Strutture:

- Struttura Complessa "Tecnico" con al suo interno la Struttura Semplice "Progettazione e manutenzione edile e Patrimonio", la Struttura Semplice "Gestione impianti ed Efficientamento energetico" e la Struttura Semplice "Gare, Investimenti e Contratti";
- Struttura Complessa "Ingegneria clinica e Innovazione digitale" con al suo interno la Struttura Semplice "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione";
- Struttura Complessa "Acquisti e Logistica" con al suo interno la Struttura Semplice "Gestione gare", la Struttura Semplice "Gestione servizi economici" e la Struttura Semplice "Gestione magazzini";
- Struttura Complessa "Ingegneria clinica e Innovazione digitale" con al suo interno la Struttura Semplice "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione".

In staff al Direttore Amministrativo si colloca l'Ufficio "Segreteria della Direzione Aziendale".



* = ad esaurimento

**= nuova collocazione operativa con esaurimento S.C. Contenzioso e Patrimoniale

Area Amministrativa strutture centrali

Bilancio e Contabilità generale

La Struttura Complessa "Bilancio e Contabilità generale", che ha al suo interno la Struttura Semplice "Controllo e coordinamento contabilità generale", si occupa della gestione contabile, finanziaria e patrimoniale dell'azienda garantendo la trasparenza, l'efficienza e il rispetto delle norme civilistiche e fiscali nelle funzioni di:

- Gestione contabilità generale e tenuta scritture obbligatorie.
- Programmazione delle risorse finanziarie compatibili con quelle assegnate dalla Regione Piemonte.
- Analisi e gestione delle risorse economiche.
- Predisposizione del bilancio di previsione funzionale al piano di attività aziendale.
- Redazione dei rendiconti economici trimestrali e dei documenti correlati.
- Redazione del Bilancio consuntivo e dei documenti correlati.
- Supporto al Collegio Sindacale per verifiche periodiche, relazioni trimestrali e annuali e per la redazione del Questionario Corte dei Conti.
- Processo di assegnazione e verifica periodica dei budget.

- Monitoraggio periodico situazione economico-finanziaria.
- Flussi informativi economici.
- Verifica e gestione della sostenibilità finanziaria della gestione investimenti.
- Proposizione di processi/percorsi di riordino economico finanziario per il perseguimento dell'equilibrio di bilancio.
- Ordinativi di pagamento e riscossioni; analisi e gestione dei flussi di cassa.
- Gestione del contratto di Tesoreria.
- Fatturazione attiva; monitoraggio degli incassi e recupero crediti.
- Gestione contabile dell'attività di libera professione e dell'attività a pagamento.
- Adempimenti fiscali e tributari.
- Pagamento fornitori.
- Coordinamento delle attività per la Resa del conto degli Agenti contabili e dei debiti informativi nei confronti della Corte dei Conti.
- Gestione contabile delle acquisizioni cespiti ed altre immobilizzazioni e verifica della corrispondenza inventario/contabilità generale.
- Registrazione ed elaborazione delle competenze stipendiali e dei contributi del personale atipico (borse di studio, incarichi di collaborazione, incarichi libero professionali).
- Erogazione di contributi economici, borse lavoro, assegni terapeutici, indennizzi agli utenti.

Controllo e coordinamento contabilità generale

La Struttura Semplice "Controllo e coordinamento contabilità generale" opera all'interno della S.C. "Bilancio e Contabilità generale", si occupa di supportare le attività della Struttura complessa mettendo in atto aggiornamenti e favorendo con un ruolo proattivo lo sviluppo e l'applicazione delle procedure intersettoriali propedeutiche alla corretta generazione dei documenti finali di contabilità generale occupandosi in particolare di:

- Gestione del Piano attuativo di certificabilità (PAC) per le azioni di specifica competenza e coordinamento degli adempimenti relativi al PAC di tutte le strutture aziendali individuate nel sistema.
- Controllo e supervisione degli adempimenti contabili delle Entrate correnti, Fatturazione attiva; monitoraggio degli incassi e recupero crediti.
- Controllo e supervisione dei sistemi di incasso (sistema PAGO PA- Punti rossi...).
- Gestione contabile dell'attività di libera professione e dell'attività a pagamento.
- Gestione fatture elettroniche SDI (Sistema di interscambio) e PCC (Piattaforma certificazione crediti/Piattaforma Crediti Commerciali) e integrazione con NSO (Nodo smistamento ordini), monitoraggio tempi di pagamento e verifica stock dei debiti e relativi adempimenti (rendicontazione alla Regione, al MEF e pubblicazione su amministrazione trasparente).
- Gestione e monitoraggio dei fondi vincolati e dei contributi finalizzati regionali, nazionali, europei... e supporto ai Responsabili di progetto per le relative rendicontazioni agli Enti Finanziatori.
- Verifica della corretta attribuzione dei costi ai Finanziamenti vincolati assegnati e perfezionamento delle registrazioni contabili.

- Controllo e supervisione della riconciliazione in contabilità generale dei dati stipendiali del personale dipendente, delle competenze e dei contributi del personale atipico (borse di studio, incarichi di collaborazione, incarichi libero professionali).

Assetto istituzionale, Affari generali e Legale

La Struttura Complessa "Assetto istituzionale, Affari generali e Legale", con al suo interno la Struttura Semplice "Legale" e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P)", svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Collaborazione nella redazione e nell'aggiornamento dell'Atto Aziendale.
- Cura dei rapporti istituzionali con il territorio e con la Regione.
- Gestione Albo Pretorio.
- Gestione burocratica delle partecipate aziendali.
- Elaborazione del percorso di accesso agli atti (ex L. 241/90) e successiva gestione.
- Organizzazione dell'attività del Servizio Ispettivo Aziendale.
- Gestione delle verifiche incompatibilità personale dipendente (ex L. 662/1996).
- Coordinamento dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari.
- Governo delle attività amministrative di carattere generale non riconducibili a specifici settori dell'Azienda.
- Coordinamento attività dalla Conferenza e dalla Rappresentanza dei Sindaci.
- Coordinamento attività Collegio Sindacale; Collegio di Direzione e Consiglio dei Sanitari.
- Gestione processo di adozione degli atti aziendali (delibere e determinazioni dirigenziali).
- Gestione del Protocollo centrale e atti conseguenti.
- Gestione degli archivi cartacei di deposito.

Legale

All'interno della Struttura Complessa "Assetto istituzionale, Affari generali e Legale" opera la Struttura Semplice "Legale" per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Gestione di tutte le tipologie di contenzioso giudiziario e stragiudiziario, anche attraverso i rapporti con gli studi legali (istruttoria, rapporti con gli studi legali, adempimenti di amministrazione trasparente).
- Coordinamento delle attività in materia di protezione dei dati personali; attuazione degli obblighi normativi e verifiche sul corretto adempimento; predisposizione modulistica aziendale; direzione esecuzione del contratto di servizio del Data Protection Officer.
- Gestione istanze accesso civico generalizzato e adempimenti connessi.
- Attività di consulenza e di rilascio pareri alle strutture.
- Gestione sanzioni amministrative derivanti da attività di ispezione del Dipartimento di prevenzione e altri accertatori e patrocinio diretto dei contenziosi innanzi all'autorità giudiziaria.
- Proposta di denuncia / segnalazione ipotesi di reato alle Procure.
- Segnalazione illeciti amministrativo – contabili alla Corte dei Conti.

- Recupero crediti aziendali da attività istituzionale e privata, azioni stragiudiziali di rivalsa e risarcimento danni.
- Gestione procedimenti di pignoramento giudiziale presso terzi.
- Gestione dei contratti assicurativi e attività connesse alle varie fasi del processo di gestione dei sinistri di responsabilità civile verso terzi secondo il modello organizzativo – gestionale definito nell’ambito degli atti regionali che disciplinano il programma assicurativo per la gestione dei sinistri RCT/O.

All’interno della Struttura Complessa “Assetto istituzionale, Affari generali e Legale” opera l’Ufficio “l’Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P)” per lo svolgimento delle seguenti principali funzioni:

- Gestione della funzione di tutela (raccolta, gestione e classificazione dei reclami, delle osservazioni e dei suggerimenti, elaborazione report trimestrali ed annuali).
- Gestione delle funzioni di informazione (organizzazione e coordinamento dei punti di ascolto).
- Attivazione di un efficace sistema di informazione sulle prestazioni erogate, sulle tariffe applicate e sulle modalità di accesso ai servizi.

Personale e gestione risorse umane

La Struttura Complessa “Personale e gestione risorse umane”, che ha al suo interno la Struttura Semplice “Personale convenzionato e atipico” e la Struttura Semplice “Stato giuridico ed economico”, svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Definizione del Piano annuale del fabbisogno, nel rispetto delle direttive nazionali e regionali.
- Gestione delle procedure di assunzioni, cessazioni, mobilità, aspettative e congedi vari.
- Gestione dei contratti di lavoro del personale dipendente.
- Attività connesse agli aspetti previdenziali (riscatti e ricongiunzioni; conteggi e verifiche), richieste pensionistiche, cessioni dello stipendio e piccoli prestiti.
- Governo del sistema di rilevazione presenze integrato con tutti gli istituti giuridici correlati alle presenze e verifiche periodiche con attività di reporting alla Direzione Aziendale.
- Compartecipazione alla realizzazione del Contratto Integrativo Aziendale e sua applicazione.
- Determinazione dei fondi contrattuali.
- Denunce e comunicazioni periodiche a Enti vari (Regione, Provincia, INAIL, INPS, ecc.).
- Gestione rapporti con le OO.SS.
- Gestione informatizzata della dotazione organica con personale dipendente e non, per il governo integrato delle risorse umane.
- Gestione della mobilità interna.
- Gestione del processo per lo sviluppo orizzontale e verticale del personale del comparto.
- Individuazione e gestione degli incarichi dirigenziali, delle posizioni organizzative e delle funzioni di coordinamento del comparto.
- Progetti di organizzazione in collaborazione con le strutture aziendali.

- Supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione e collaborazione al processo relativo agli obiettivi del personale.

Personale convenzionato e atipico

All'interno della Struttura Complessa "Personale e gestione risorse umane" opera la Struttura Semplice "Personale convenzionato e atipico" per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Governo relativo alle CNU dei Medici di Medicina Generale; Pediatri di Libera Scelta; Medici di Continuità Assistenziale; Medici dei Servizi e Specialisti Ambulatoriali.
- Gestione dei contratti di lavoro del personale convenzionato.
- Attività connesse all'acquisizione risorse esterne di personale non dipendente ivi comprese le collaborazioni ex art. 7 D. Lgs. 165/2001 e gli incarichi ex art. 15 septies del D. Lgs. 502/1992.
- Anagrafe delle prestazioni personale esterno.
- Gestione dello stato giuridico ed economico del personale non dipendente dell'Azienda.
- Gestione convenzioni attive e passive del personale dipendente del comparto e della Dirigenza non medica.
- Gestione convenzioni attuative con la Regione Piemonte del personale dipendente.
- Gestione del personale con contratto di somministrazione.
- Gestione medici in frequenza al corso di M.M.G.
- Gestione convenzioni con: Scuole di Psicoterapia riconosciute dal MUR, Università e Agenzie Formative (corsi OSS).
- Rilascio autorizzazioni alla frequenza volontaria osservativa.

Stato giuridico ed economico

All'interno della Struttura Complessa "Personale e gestione risorse umane" opera la Struttura Semplice "Stato giuridico ed economico" per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Certificazione e documentazione connessa allo stato lavorativo del personale.
- Gestione del trattamento economico del personale.
- Gestione dello stato giuridico del personale dipendente dell'Azienda.
- Gestione corrispondenza con le organizzazioni sindacali circa applicazione istituti contrattuali.
- Gestione archivio fascicoli personali del personale dipendente.
- Gestione dello stato giuridico del personale dipendente.
- Predisposizione del Conto Annuale.
- Gestione dei fondi contrattuali.
- Trasformazione dei rapporti di lavoro (part-time).
- Gestione delle attività inerenti il diritto allo studio.
- Autorizzazione allo svolgimento di attività extra-istituzionali.
- Anagrafe delle prestazioni personale dipendente.

- In collaborazione con le Strutture interessate gestione e rendicontazione economica prestazioni aggiuntive.
- Gestione rimborsi trasferte/pedaggi/pasti del personale dipendente e non dell'Azienda.

Area Tecnica e di Approvvigionamento strutture centrali

Tecnico

La Struttura Complessa "Tecnico", che ha al suo interno la Struttura Semplice "Progettazione e manutenzione edile e Patrimonio", la Struttura Semplice "Gestione impianti ed Efficientamento energetico" e la Struttura Semplice "Gare, Investimenti e Contratti", svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Studio e predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori.
- Attività di programmazione nuovi interventi e manutenzioni ordinarie e straordinarie con predisposizione allegati per bilancio di competenza.
- Progettazione ed affidamenti di lavori pubblici (tra cui predisposizione dei progetti, stesura dei disciplinari tecnici, di computi metrici estimativi, elaborati grafici e tutta la documentazione richiesta dalla normativa di riferimento in tema di LL.PP.).
- Individuazione dei fabbisogni di beni, modifica/innovazione impianti tecnologici e di telecomunicazione, impianti elevatori e loro gestione.
- Gestione finanziamenti ministeriali/regionali (art. 20, L.67/1988, ecc.).
- Governo procedure e gestione dati richiesti dalla Regione Piemonte.
- Affidamento incarichi e rapporti di collaborazione a professionisti esterni.
- Coordinamento attività di manutenzione delle strutture, degli impianti e delle tecnologie.
- Programmazione e controllo di tutte le attività inerenti l'acquisizione e la dismissione delle sedi aziendali.
- Supporto alle Direzioni Generali nell'adozione di atti inerenti il patrimonio.
- Valorizzazione patrimonio immobiliare aziendale.

Progettazione e manutenzione edile e Patrimonio

All'interno della Struttura Complessa "Tecnico" opera la Struttura Semplice "Progettazione e manutenzione edile e Patrimonio" per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Progettazione nuove opere, ristrutturazione e manutenzione straordinaria per il miglioramento dei servizi sanitari erogati dall'Azienda Sanitaria per interventi di umanizzazione ed adeguamento normativo.
- Stesura disciplinari tecnici, computi metrici estimativi, elaborati grafici, Validazione progetti esecutivi e perizie.
- Acquisizione di pareri tecnici presso Enti preposti, Regione, Comuni, Soprintendenza, Genio civile, ARPA, gestione delle concessioni edilizie.
- Direzione lavori, assistenza e contabilizzazione dei lavori, liquidazione e collaudo per interventi su nuove strutture o per opere di ampliamento, ristrutturazione e adeguamento normativo.
- Gestione interventi manutentivi ordinari e non tramite operatori aziendali.
- Gestione appalto di manutenzione ordinaria e straordinaria edile.

- Gestione appalto manutenzione del "verde".
- Gestione appalto "sgombero neve".
- Gestione segnalazioni per interventi individuati dal RSPP aziendale.
- Elaborazione DUVRI per appalti /interventi in sinergia con la S.C. Prevenzione Protezione e Sicurezza.
- Governo procedure e gestione dati richiesti dalla Regione Piemonte.
- Gestione degli adempimenti inerenti le donazioni.
- Adempimenti per la dichiarazione di "fuori uso" e/o "fuori servizio" di beni mobili registrati e non.
- Gestione utenze: procedure di attivazione, cessazione contratto e liquidazione fatture.
- Inventario dei beni mobili e gestione del patrimonio immobiliare, compresa la gestione dei relativi inventari e corretta attribuzione ai centri di costo e ai conti di costo dei beni inventariati.
- Formulazione e gestione dei contratti di locazione e di comodato.

Gestione impianti ed Efficiamento energetico

All'interno della Struttura Complessa "Tecnico" opera la Struttura Semplice "Gestione impianti ed Efficiamento energetico" per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Gestione della consistenza impiantistica, della manutenzione ordinaria e straordinaria diretta o in appalto relativa agli impianti tecnologici.
- Direzione lavori, assistenza, contabilizzazione dei lavori, liquidazione e collaudo tecnico amministrativo impianti tecnologici.
- Consulenza e supporto nella fase di programmazione degli acquisti, di stesura dei disciplinari tecnici, di valutazione delle offerte e coordinamento nella fase di installazione.
- Attività di verifica, studio, anche in funzione dell'efficiamento energetico e collaudo per la definizione dello stato degli impianti ai fini del funzionamento, della sicurezza e del ciclo di vita.
- Svolgimento delle attività tecniche ed amministrative per l'ottenimento delle autorizzazioni periodiche ai fini dell'esercizio degli impianti previste dalle leggi in vigore in relazione alla sicurezza.
- Elaborazioni proposte per la realizzazione di impianti nuovi o di impianti da sostituire o ristrutturare, anche in rispondenza alla normativa cogente e di sicurezza.
- Gestione degli impianti elettrici, speciali ed assimilabili, di telecomunicazione fissa e mobile, di trasmissione dati, wireless, di sicurezza a supporto dell'alimentazione di emergenza, impianti speciali a bassa tensione quali: telecontrollo, telegestione, rilevazione incendi, chiamata/citofonia, allarmi in generale.
- Gestione appalto antincendio e rapporti con VV.F. e Responsabile Tecnico Antincendio (RTSA)
- Gestione calore: Centrali Termiche e Cogeneratori.
- Gestione impianti elevatori: ascensori, monta lettighe, ecc.
- Gestione e realizzazione impianti di posta pneumatica.
- Realizzazione e manutenzione di impianti di gas medicinali in rispondenza alla normativa cogente.

Gare, Investimenti e Contratti

All'interno della Struttura Complessa "Tecnico" opera la Struttura Semplice "Gare, Investimenti e Contratti" per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Stesura contratti definitivi per le opere da realizzare.
- Gestione dei procedimenti di acquisizione (forniture, servizi e lavori), anche in forma aggregata, necessari alla realizzazione, gestione e manutenzione di opere pubbliche.
- Supporto alla S.C. Tecnico in merito agli aspetti amministrativi delle attività di competenza.
- Redazione della documentazione amministrativa di gara.
- Attività e verifiche propedeutiche alla stipula dei contratti, nonché alla loro sottoscrizione e gestione a supporto dei RUP.
- Gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi tecnici, dei lavori e delle forniture con posa per la realizzazione e il completamento dell'opera, con l'eventuale supporto tecnico delle direzioni e delle funzioni coinvolte.
- Pubblicazione dei dati afferenti alle procedure di gara di competenza sul sito web dell'A.S.L. TO3, di comunicazione e trasmissione dei dati relativi alle attività espletate alle autorità competenti.
- Predisposizione e svolgimento gare d'appalto per lavori in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale (convenzioni CONSIP, acquisti telematici, gare aperte regionali, rinnovi contrattuali) e conseguenti adempimenti, ivi compresa la sottoscrizione del contratto.
- Elaborazione e gestione procedure per ottenimento finanziamenti.

Acquisti e Logistica

Con D.G.R. n. 34-189 del 28 luglio 2014, l'A.S.L. TO3 è stata individuata Azienda capofila del coordinamento degli acquisti per l'Area interaziendale di coordinamento AIC 1. In qualità di Azienda capofila, rientrano nella competenza dell'A.S.L. TO3 le attività di programmazione delle procedure di gara aggregate, di definizione del cronoprogramma e relativo controllo sull'andamento dello stesso e di monitoraggio sui risultati delle procedure espletate.

La Struttura Complessa "Acquisti e Logistica", che ha al suo interno la Struttura Semplice "Gestione gare", la Struttura Semplice "Gestione servizi economici" e la Struttura Semplice "Gestione magazzini", svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Collaborazione con l'Azienda Zero costituita con la Legge regionale n. 26 del 26 ottobre 2021, per le attività di competenza.
- Attività di coordinamento della funzione acquisti per l'AIC 1, al fine di conseguire il massimo livello di standardizzazione ed aggregazione dei beni e servizi occorrenti alle aziende afferenti.
- Partecipazione alle riunioni periodiche del Tavolo di Coordinamento Sovrazonale (TCS) preposto alla definizione della programmazione degli acquisti dell'ambito territoriale sovrazonale.
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi dell'area interaziendale, con le modalità previste dalla D.G.R. n. 34-189 del 28 luglio 2014.
- Partecipazione alle riunioni periodiche del Tavolo di Coordinamento

- Regionale (TCR).
- Programmazione biennale di acquisizione di beni e servizi specifici dell'Azienda.
- Coordinamento fabbisogno di beni e servizi di concerto con le Strutture Aziendali utilizzatrici.
- Collaborazione con altre Aziende per realizzazione di percorsi di acquisizione più efficaci ed economici.
- Proposizione di piani di contenimento della spesa.
- Promozione e gestione dei progetti di innovazione logistica a livello aziendale.
- Integrazione reti logistiche.

Gestione gare

All'interno della Struttura Complessa "Acquisti e Logistica" opera la Struttura Semplice "Gestione gare" per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Razionalizzazione dei processi di acquisizione di beni e servizi mediante scelta delle relative procedure di acquisto, nel rispetto degli obblighi in tema di utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da CONSIP o dalla centrale di committenza regionale ovvero di ricorso alle convenzioni stipulate dalla centrale di committenza regionale ovvero di CONSIP.
- Espletamento delle procedure di gare aggregate per l'acquisizione di beni e servizi occorrenti alle Aziende Sanitarie afferenti l'AIC1 e adozione dei relativi atti, conformemente alle previsioni del Regolamento aziendale in materia, sino all'aggiudicazione e conseguenti adempimenti, ivi compresa la stipula dei relativi contratti.
- Espletamento delle procedure di gare specifiche per l'acquisizione di beni e servizi e adozione dei relativi atti conformemente alle previsioni del Regolamento aziendale in materia, sino all'aggiudicazione e conseguenti adempimenti, ivi compresa la stipula dei relativi contratti.
- Predisposizione degli atti relativi ed estensioni contrattuali, rinnovo e proroghe.
- Adozione dei provvedimenti di adesione ad aggiudicazioni di procedure di gara espletate dalla centrale di committenza regionale SCR Piemonte o da CONSIP ovvero dalle altre aziende sanitarie dell'AIC1 in qualità di capofila, con assunzione oneri a carico dell'Azienda.
- Gestione di tutti gli adempimenti connessi all'espletamento delle procedure di gara.
- Partecipazione alla Commissione HTA e collaborazione con S.C. Pianificazione strategica e monitoraggio attività sanitarie.

Gestione servizi economali

All'interno della Struttura Complessa "Acquisti e Logistica" opera la Struttura Semplice "Gestione servizi economali" per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Gestione operativa e controllo dei servizi economali in appalto, con funzione di DEC dei relativi contratti: pulizie e connessi, lavanolo e connessi, ristorazione e buoni pasto, parco auto e fornitura carburante, trasporti sanitari in convenzione, vigilanza, traslochi e facchinaggio.
- Gestione operativa e controllo dei servizi economali in concessione, con funzione di DEC dei relativi contratti: distributori bevande, bar interni.

- Organizzazione, gestione operativa e controllo dei servizi economici a gestione diretta/mista: centralino telefonico e portineria, compresa la gestione delle centrali operative gestione emergenze (COGE) installate nelle varie sedi, centro stampa, trasporti infra ed extra aziendali (trasporto documenti, esami e materiale organico).
- Gestione degli ordini dei beni economici e delle connesse procedure di acquisto.
- Gestione Cassa economica.
- Gestione del budget assegnato e della reportistica dei servizi economici.

Gestione magazzini

All'interno della Struttura Complessa "Acquisti e Logistica" opera la Struttura Semplice "Gestione magazzini" per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Collaborazione con la S.C. Farmacia per la gestione dei dispositivi medici e del materiale sanitario.
- Gestione procedure di acquisto entro il valore dello Smart CIG in collaborazione con S.S. Gestione Gare.
- Gestione dinamica degli stock di magazzino e gestione degli ordini dei dispositivi medici in conformità alle giacenze minime stabilite; gestione ordini in urgenza per carenza di materiale o mancate consegne.
- Gestione dei flussi di entrata e di uscita dai magazzini aziendali.
- Gestione operativa e controllo della ditta esterna incaricata di ricevimento merci, stoccaggio e preparazione merci in partenza, con funzione di DEC del relativo contratto.
- Organizzazione e gestione trasporti merci e consegne nel territorio aziendale.
- Gestione operativa dei beni sanitari e dei dispositivi di protezione individuale in caso di emergenze sanitarie.
- Gestione magazzini esterni di supporto.
- Gestione del budget assegnato e della reportistica di magazzino.

Ingegneria clinica ed Innovazione digitale

La Struttura Complessa "Ingegneria Clinica ed Innovazione Digitale" che ha al suo interno la Struttura Semplice "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione", integra specifiche competenze multidisciplinari che consentono di attuare un governo sinergico del patrimonio tecnologico aziendale, sanitario ed informatico garantendo convergenza, interoperabilità ed uniformità gestionale.

La struttura Ingegneria Clinica ed Innovazione Digitale analizza i fabbisogni relativi alle tecnologie e agli applicativi informatici e pianifica la programmazione degli interventi, siano essi di acquisizione o di manutenzione nei settori specifici delle tecnologie biomediche, delle attrezzature sanitarie e delle tecnologie informatiche e degli applicativi informativi proponendo soluzioni progettuali di investimento e di governo nell'ottica della sicurezza, appropriatezza e continua innovazione, svolgendo altresì le seguenti funzioni:

- Pianificazione e controllo del budget per beni e servizi tecnologici. Analisi tecnico-logistiche ed organizzative a supporto dei progetti tecnologici.
- Supporto alla progettazione integrata per ristrutturazione o realizzazione di

nuove aree sanitarie o riqualificazione di aree esistenti, fornendo contributi tecnici specialistici negli ambiti tecnologici di competenza.

- Raccolta ed analisi dei fabbisogni per la pianificazione e progettazione degli investimenti, in collaborazione con la S.C. Acquisti e Logistica, con predisposizione dei capitolati speciali di gara e delle clausole tecniche di fornitura per l'acquisizione delle tecnologie nell'ambito sia biomedico che informatico.
- Acquisizione, organizzazione e trasmissione dei flussi informativi regionali e ministeriali.
- Elaborazione Piano Locale Tecnologie Biomediche (PLTB) della Regione Piemonte ed espletamento delle attività connesse; estrazione ed elaborazione dati in risposta alle periodiche richieste informative Ministeriali e Regionali.
- Gestione informatizzata dinamica dell'inventario tecnologico finalizzata al governo tecnico delle tecnologie biomediche ed attrezzature sanitarie; attuazione e partecipazione attiva ai processi di accettazione, dismissione e trasferimento delle apparecchiature.
- Attuazione di programmi di sicurezza e continuità operativa del patrimonio tecnologico mediante soluzioni manutentive ordinarie, straordinarie e pianificate tra loro in modalità integrata, attraverso gestione diretta o in appalto.
- Gestione informatizzata del patrimonio informativo - tecnico ed amministrativo - a corredo delle tecnologie biomediche ed attrezzature sanitarie mediante il costante aggiornamento del software di gestione degli asset tecnologici medicali con SW "InfoHealth".
- Analisi degli avvisi di sicurezza e delle campagne di richiamo dei fabbricanti delle tecnologie biomedicali in collaborazione con l'organo aziendale Dispositivo Vigilanza in ottemperanza alle normative vigenti.
- Formazione del Personale sanitario al corretto ed appropriato utilizzo delle tecnologie quale formazione continua, nell'ambito delle attività promosse dalla S.C. Formazione e Qualità, e in fase di nuove installazioni tecnologiche, coordinando i momenti formativi erogati dai Fornitori delle tecnologie.
- Gestione dei flussi informativi che alimentano gli strumenti aziendali (Datawarehouse, cruscotti direzionali, ...) [competenza di attribuzione progressiva alla S.C. Pianificazione strategica e Controllo di gestione].
- Controllo delle attività di produzione sanitaria e farmaceutica attraverso "Monitor" a garanzia della correttezza e tempestività del "dato" [competenza di attribuzione progressiva alla S.C. Pianificazione strategica e Controllo di gestione].

Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

All'interno della Struttura Complessa "Ingegneria Clinica ed Innovazione digitale" opera la Struttura Semplice "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Collaborazione con l'Azienda Zero costituita con la Legge regionale n. 26 del 26 ottobre 2021, per le attività di competenza.
- Gestione contrattuale e controllo delle strutture preposte allo sviluppo e alla

realizzazione dei progetti informatici e gestione operativa del sistema informatico ed Informativo Aziendale, in applicazione anche delle leggi cogenti del settore, nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e delle direttive AGID.

- Gestione delle attività inerenti la sicurezza informatica e la protezione dei dati (Privacy informatica).
- Gestione della conservazione digitale.
- Documentare la gestione del "paziente" e dei percorsi PDTA, identificando e consentendo la tracciabilità delle attività. Fornire informazioni per la valutazione anche retrospettiva delle prestazioni erogate.
- Supporto tecnico per acquisizioni di hardware, di network e di software.
- Gestione delle reti informatiche di trasmissione dati per le componenti apparati attivi e networking.
- Gestione del patrimonio informatico, delle postazioni di lavoro e periferiche associate; sicurezza sistemistica.
- Governo del sistema informatico delle aree sanitaria, amministrativa e territoriale con attività connesse di controllo, aggiornamento, parametrizzazione, informazione e formazione.
- Gestione di help desk dinamico a supporto delle attività aziendali.

Segreteria della Direzione Aziendale

L'Ufficio "Segreteria della Direzione Aziendale" è collocato in Staff al Direttore Amministrativo ed esercita prioritariamente le seguenti funzioni:

- Attività di segreteria amministrativa a supporto della Direzione Generale.
- Gestione agende del Direttore Generale, Amministrativo e Sanitario.
- Gestione del cerimoniale aziendale.
- Gestione dello scadenziario aziendale.
- Consultazione Gazzetta Ufficiale e Bollettino Ufficiale Regione Piemonte.
- Coordinamento delle segreterie dei dipartimenti aziendali.

3. LIVELLO OSPEDALIERO

L'organizzazione della rete dei Presidi Ospedalieri, sia all'interno dell'A.S.L. TO3 sia nella loro integrazione con l'area sovra zonale, rappresenta uno degli elementi centrali su cui è basata l'organizzazione dell'A.S.L. TO3.

In tale ambito vanno ricercati ed implementati modelli organizzativi basati su un impiego delle risorse tarato sui fabbisogni dei pazienti, attraverso:

- la logica integrazione in rete per gli Ospedali dell'A.S.L. TO3 e l'integrazione con gli altri Ospedali dell'Area sovra zonale;
- la riorganizzazione delle aree di degenza per intensità di cure;
- l'uso razionale della day surgery e della chirurgia ambulatoriale organizzata in aree specifiche;
- la realizzazione di modelli tipo week surgery;
- la ricerca dell'appropriatezza clinica ed organizzativa.

In particolare si ritiene necessario implementare in tutte le realtà modelli relativi all'organizzazione per complessità ed intensità di cure.

La rete ospedaliera

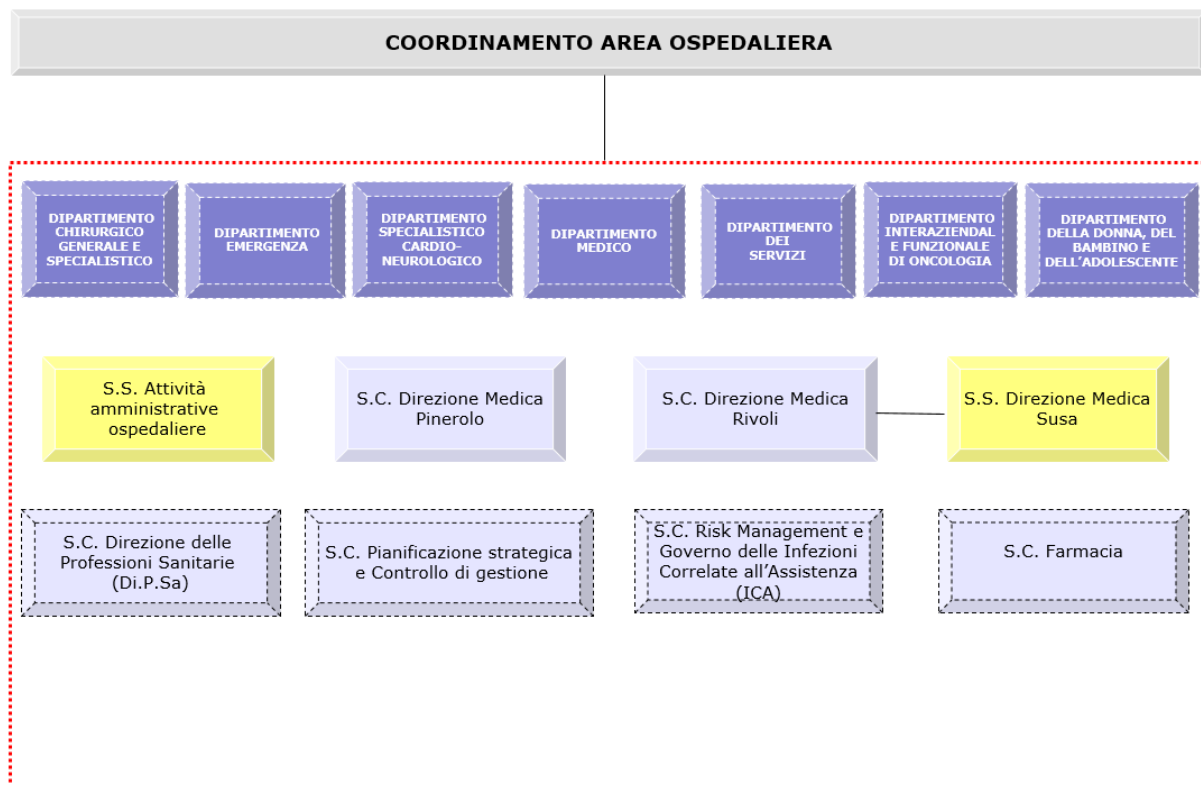
La finalità generale cui si ispira tale modello, costituito dagli Ospedali di Rivoli, Pinerolo e Susa, è quello di garantire nell'ambito della logica di produzione, omogeneità delle risposte sanitarie, adeguati livelli di qualità e sicurezza, ma anche integrazione e dialogo con i Presidi dell'Area Sovrazonale per lo sviluppo di percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali condivisi.

Capisaldi di tale organizzazione sono i Presidi, intesi come Strutture di produzione, e i Dipartimenti clinici, a matrice trasversale, i quali apportano le necessarie professionalità, e comunque orientati a garantire, stante la trasversalità, l'omogeneità dei percorsi e degli atteggiamenti diagnostici e clinico-assistenziali.

Gli attori diventano quindi in particolar modo:

- il Coordinatore dell'Area Ospedaliera con funzione di sovrintendenza a garanzia del corretto andamento nell'operato delle singole Direzioni Mediche di Presidio e Dipartimenti rispetto agli obiettivi aziendali di integrazione;
- il Coordinatore dell'Area Radiologica;
- il Coordinatore DEA, PS e PPI aziendali;
- i Direttori Medici di Presidio Ospedaliero, garanti dell'organizzazione e gestione generale del Presidio;
- i Direttori dei Dipartimenti diagnostici e clinico-assistenziali;
- i Direttori di Struttura Complessa e i Responsabili di Struttura Semplice, quali espressione della produzione.

All'interno del disegno globale della rete ospedaliera è necessaria l'articolazione di percorsi diagnostico terapeutici per patologia che integrano l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale. In tale contesto si inserisce altresì la logica della revisione dei flussi per gli utenti, nell'A.S.L. TO3 ed in integrazione con gli altri Ospedali della Regione.



Coordinamento Area Ospedaliera

Nello scenario aziendale ad "alta complessità", al fine di garantire in maniera costante e uniforme su tutto il territorio aziendale la tutela della salute dei cittadini residenti nell'intero territorio e rispondere in modo coordinato attraverso l'attività di produzione, viene individuata la funzione "Coordinamento Area Ospedaliera". Non si tratta di una struttura, né ha natura dipartimentale, ma svolge attività di raccordo funzionale e di dialettica costruttiva tra i singoli attori del processo clinico assistenziale in ambito ospedaliero.

Nel Coordinamento Area Ospedaliera si configura, infatti, il livello di integrazione sanitaria, in modo da perseguire una maggior interazione tra i servizi e le strutture in relazione al complesso delle attività esistenti e di nuova istituzione, creando una rete fortemente integrata al fine di dare una risposta complessiva alle esigenze di tipo ospedaliero.

Le attività specialistiche sono assicurate con le necessarie sinergie tra i Dipartimenti ospedalieri in modo da fornire prestazioni integrate, assicurare l'appropriatezza degli accessi ospedalieri e la continuità delle cure ambulatoriali e domiciliari, al fine di trovare percorsi agevolati, efficaci e di integrazione.

Il Coordinamento dell'Area Ospedaliera raccorda l'organizzazione complessiva della rete dei Presidi Ospedalieri e dei Dipartimenti e delle Strutture ad essi afferenti in forma integrata, esercitando le seguenti funzioni:

- Collaborazione con la Direzione Generale nella stesura degli obiettivi e delle risorse da assegnare, nell'ambito del sistema di budget, per quanto riguarda i Presidi Ospedalieri e i Dipartimenti ad essi afferenti.
- Collaborazione al controllo del budget di spesa assegnato per grandi ordinatori.

- Predisposizione e gestione delle convenzioni concernenti l'attività e il personale afferente all'area ospedaliera.
- Assicurazione del funzionamento dell'Area Ospedaliera, individuando, proponendo ed attuando i modelli più idonei allo scopo.
- Coordinamento e raccordo delle Direzioni Mediche Ospedaliere e dei Dipartimenti afferenti in ambito ospedaliero, al fine di perseguire gli obiettivi individuati dalla Direzione Generale.
- Supporto all'organizzazione per processi attraverso lo sviluppo del modello di ospedale per intensità di cura, la definizione ed implementazione di percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali e di procedure nella specifica area di riferimento e in forma integrata con le altre Macro-articolazioni aziendali.
- Gestione delle criticità ed individuazione delle soluzioni di miglioramento contestuali all'interno della rete ospedaliera di riferimento.
- Promozione delle verifiche periodiche sulle attività e coordinamento tra le diverse Strutture afferenti, sviluppo delle azioni integrate di miglioramento organizzativo e valutazione dei risultati conseguiti e delle performance.
- Collaborazione con la Direzione delle Professioni Sanitarie (Di.P.Sa.) nella verifica dei fabbisogni di personale del Comparto Sanitario, adeguandoli agli obiettivi aziendali.
- Identificazione e sviluppo delle attività relative alla funzione "Nucleo Ospedaliero di Continuità delle Cure", in interazione con la Struttura semplice distrettuale "Continuità delle cure (CAVS-NDCC).
- Rendicontazione, almeno annuale, con apposita relazione, sui risultati e sulle performance raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati.
- Collaborazione con il Coordinamento Area Territoriale al fine di garantire adeguati livelli di continuità delle cure e risposta al fabbisogno globale di salute della popolazione.

Afferiscono al Coordinamento Area Ospedaliera i seguenti Dipartimenti/Strutture

- S.C. Direzione Medica Pinerolo;
- S.C. Direzione Medica Rivoli;
- S.S. Direzione Medica Susa;
- S.S. Attività amministrative ospedaliere;
- Dipartimento Medico;
- Dipartimento Chirurgico Generale e Specialistico;
- Dipartimento dei Servizi;
- Dipartimento della Donna, del Bambino e dell'Adolescente;
- Dipartimento Emergenza;
- Dipartimento Specialistico Cardio-Neurologico;
- Dipartimento Interaziendale Funzionale di Oncologia.

Il Coordinamento Area Ospedaliera opera in stretto raccordo con:

- S.C. Farmacia;
- S.C. Pianificazione strategica e Controllo di gestione;
- S.C. Di.P.Sa;
- S.C. Risk Management e Governo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA).

Direzione Medica

Le funzioni della Struttura Complessa "Direzione Medica" sono di seguito presentate ed includono quelle previste dalla normativa vigente.

- Gestione operativa complessiva del Presidio Ospedaliero.
- Implementazione delle indicazioni organizzative definite dalla Direzione Generale.
- Coordinamento delle Strutture Complesse e Semplici del Presidio.
- Supporto alla definizione degli obiettivi delle Strutture, sulla base degli obiettivi aziendali e delle risorse complessive del Presidio Ospedaliero.
- Collaborazione con il Coordinamento Area Ospedaliera nella definizione degli obiettivi e delle risorse assegnate, nell'ambito del sistema di budget, anche per quanto riguarda le Strutture Complesse del Presidio Ospedaliero di riferimento.
- Collaborazione con il Coordinamento Area Ospedaliera nella definizione dei criteri di assegnazione e gestione delle risorse e della loro corretta applicazione nelle diverse Strutture del Presidio Ospedaliero di riferimento.
- Collaborazione con la Struttura "Direzione delle Professioni Sanitarie" per la gestione del Personale di Comparto Sanitario assegnato al Presidio Ospedaliero.
- Coordinamento e gestione del "Nucleo Ospedaliero di Continuità delle Cure", in raccordo con la Struttura Semplice distrettuale "Continuità delle cure (CAVS-NDCC)".
- Collaborazione con la Struttura "Attività Amministrative Ospedaliere".
- Raccolta e controllo di qualità dei dati statistici sanitari, utili a fini interni o per l'inoltro agli uffici e servizi competenti.
- Formulazione delle valutazioni tecnico - sanitarie ed organizzative sulle opere di costruzione e ristrutturazione edilizia, autorizzando l'esercizio dell'attività clinico assistenziale negli ambienti destinati a tale scopo.
- Valutazione del programma di manutenzione ordinaria e straordinaria, predisposto dalla S.C. Tecnico e proposta delle priorità di intervento, con particolare riferimento ad eventuali situazioni di urgenza.
- Elaborazione di proposte e pareri in merito alla programmazione ospedaliera in linea con le indicazioni della Direzione Generale.
- Adozione di provvedimenti straordinari con carattere d'urgenza.
- Collaborazione all'implementazione del sistema informativo ospedaliero, provvedendo, per quanto di sua competenza, alla corretta raccolta dei dati.
- Formulazione di pareri e proposte su programmi di informazione, formazione e aggiornamento del personale.
- Promozione delle attività di partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini, con particolare riferimento all'applicazione della carta dei servizi ed ai rapporti con le associazioni di volontariato.
- Vigilanza ed attuazione dei provvedimenti in merito alle attività d'urgenza ed emergenza ospedaliera.
- Vigilanza sulla programmazione, organizzazione ed applicazione delle attività rivolte a migliorare l'accettazione sanitaria, i tempi di attesa per prestazioni in regime di ricovero ordinario, diurno e ambulatoriale.
- Organizzazione generale del poliambulatorio ospedaliero in ordine all'utilizzo ottimale delle risorse strutturali, tecnologiche e di personale.

- Vigilanza sull'appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate dal presidio ospedaliero.
- Formulazione dei controlli di qualità sulla produzione di ricoveri: scheda di dimissione ospedaliera, flusso file SDO, e gli altri flussi di competenza ospedaliera.
- Formulazione di direttive, regolamenti e protocolli, sorvegliandone il rispetto, in tema di tutela della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti, ambienti e delle apparecchiature, attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione, smaltimento dei rifiuti sanitari, nonché strategie per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, sulla base degli indirizzi tecnici definiti dalla Struttura Semplice "Prevenzione e Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza" secondo modelli concordati.
- Adozione dei provvedimenti necessari per la salvaguardia della salute di operatori, pazienti e visitatori.
- Partecipazione alle attività del Comitato Infezioni Ospedaliere (CIO).
- Vigilanza sul buon andamento dei servizi alberghieri e di supporto, qualora esternalizzati, in collaborazione con il Direttore dell'esecuzione del Contratto o la Struttura deputata.
- Applicazione e verifica della normativa sanitaria e sviluppo di protocolli atti all'applicazione della stessa.
- Applicazione dei provvedimenti di polizia mortuaria.
- Organizzazione e vigilanza nelle attività di prelievo di organi, partecipando, se necessario, quale membro al collegio medico per l'accertamento della morte, compiendo, inoltre, ogni ulteriore atto di competenza; inoltre, sovrintendenza, nel rispetto degli indirizzi del coordinatore regionale trapianti, delle attività organizzative del coordinatore locale trapianti.
- Vigilanza sulla corretta compilazione della cartella clinica, della scheda di dimissione ospedaliera e di tutta la documentazione sanitaria, assicurando i controlli di qualità e i relativi interventi di miglioramento.
- Vigilanza sulla corretta conservazione della documentazione sanitaria (archivio).
- Dichiarazioni di nascita.
- Rilascio agli aventi diritto, secondo modalità stabilite dall'Azienda e nel rispetto della normativa vigente, della copia della cartella clinica e di ogni altra documentazione sanitaria e certificazioni.
- Trasmissione ai competenti organi delle denunce obbligatorie.
- Vigilanza sul rispetto dei principi etici e deontologici da parte degli operatori sanitari.
- Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di sperimentazione clinica e cura della conservazione della relativa documentazione.
- Vigilanza sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari ed espressione di parere obbligatorio su raccolta, elaborazione e trasmissione di dati sanitari, con particolare riguardo ai mezzi informatici e telematici.
- Collaborazione all'elaborazione di piani di ricerca finalizzata e coordinamento delle relative attività.
- Vigilanza sull'ammissione e sull'attività del personale volontario e frequentatore.

- Promozione di iniziative per il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie, in collaborazione con le altre Strutture aziendali individuate.
- Verifica affinché i modelli organizzativi delle Strutture ospedaliere siano orientati al raggiungimento di adeguati livelli di qualità gestionale, tecnico-professionale e percepita, in collaborazione con la Struttura Complessa Governo clinico e HTA.
- Predisposizione degli atti per l'individuazione del Coordinatore Aziendale per i Trapianti nonché dei Coordinatori Locali per i Trapianti operanti nei Presidi Ospedalieri secondo quanto previsto dalla legge n. 91/1999.

Nello specifico sono individuate le seguenti Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero:

- Struttura Complessa "Direzione Medica Pinerolo";
- Struttura Complessa "Direzione Medica Rivoli", con Struttura Semplice "Direzione Medica Susa" cui compete la Direzione organizzativa e tecnico-igienistica del PO di Susa.

Attività amministrative ospedaliere

La Struttura Semplice "Attività amministrative ospedaliere" coordina funzionalmente il personale amministrativo assegnato strutturalmente alle Direzioni Mediche di Presidio; a livello aziendale svolge le seguenti funzioni:

- Affiancamento alle strutture sanitarie che operano in ambito ospedaliero per le attività di indirizzo e coordinamento del personale amministrativo.
- Valutazione e gestione delle mobilità interne del personale di riferimento, inserimento del nuovo personale, azioni di tutoraggio.
- Coordinamento del personale amministrativo in termini di programmazione assenze, turnistica, validazione cartellini, gestione dei corsi di formazione, richiesta credenziali, allocazione risorse amministrative nelle Strutture Sanitarie in funzione delle esigenze di supporto.
- Creazione di procedure amministrative omogenee e uniformi nelle Strutture Sanitarie Ospedaliere.
- Creazione di percorsi amministrativi semplificati di accesso ai servizi da parte degli utenti e di presa in carico post primo accesso ambulatoriale.
- Gestione della corretta rilevazione dei dati relativi ai flussi informativi di competenza delle Direzioni Mediche di Presidio.
- Coordinamento gestione amministrativa attività di front-line: Cup ospedaliero con attività di prenotazione e accettazione (nella sede di Rivoli) e front office di accettazione ambulatoriale e prenotazioni delle prese in carico.
- Attività di Recupero crediti ambulatoriale, DEA e ricoveri programmati non effettuati.
- Gestione delle pratiche relative all'accettazione amministrativa dei pazienti ricoverati, gestione del movimento degenti, controlli di competenza, certificazioni ricoveri, apertura protocolli malattia, notifica agli enti competenti dei documenti inerenti pazienti ricoverati.

- Gestione dei flussi SDO in fase di ricovero, consulenza ai referenti SDO, rispetto delle Linee Guida regionali, corretta compilazione e verifica prima dell'invio flussi, correzione flussi di ritorno regionali per le Direzioni Mediche di Presidio.
- Raccolta ed elaborazione dati sulle attività ambulatoriali, di ricovero e di pronto soccorso per le Direzioni Mediche di Presidio.
- Supporto alle Direzioni Mediche di Presidio e alla S.C. Pianificazione Strategica e Controllo di gestione per il ciclo di monitoraggio e controllo del raggiungimento degli obiettivi annuali relativi alla attività ambulatoriale, di ricovero e di pronto soccorso.
- Governo delle agende di prenotazione secondo le indicazioni delle Direzioni Mediche di Presidio (apertura, chiusura, modifica agende prestazioni specialistiche ambulatoriali).
- Ufficio Cartelle cliniche (gestione richieste, archivio e consegna copie) delle Direzioni Mediche di Presidio.
- Gestione delle dichiarazioni di nascita in carico alle Direzioni Mediche di Presidio.
- Vigilanza sulla corretta gestione delle liste d'attesa delle prestazioni ambulatoriali e dei ricoveri ospedalieri.
- Partecipazione alle Commissioni per il controllo analitico delle cartelle cliniche (anomalie di III° livello) secondo Delibera Aziendale.
- Gestione Pratiche indigenti.
- Gestione inserimento turni di pronta disponibilità del personale sanitario.
- Gestione dei percorsi di tutela smistati dall'URP, della presa in carico attiva, delle classi U e B e delle prestazioni erogate in regime ambulatoriale complesso.
- Supporto alle strutture sanitarie per la gestione degli utenti stranieri e rendicontazione dell'attività ambulatoriale, di ricovero e di pronto soccorso.
- Configurazione dei sistemi eliminacode dei PP.OO. e relativo aggiornamento.
- Gestione delle segnalazioni e dei reclami ed informazioni/supporto al pubblico in merito alle attività di ricovero ed ambulatoriali.

Dipartimenti Ospedalieri

Nell'ambito delle funzioni illustrate nell'Atto Aziendale, i Dipartimenti Ospedalieri sono volti alla ricerca dell'appropriatezza e dell'efficienza organizzativa attraverso la realizzazione di buone pratiche gestionali e la corretta individuazione delle priorità di allocazione delle risorse, operata anche tramite appropriati processi di programmazione in senso clinico e nella impostazione generale di sviluppo dell'Ospedale per intensità di cura.

Ad essi sono attribuite risorse dipartimentali e obiettivi relativi allo sviluppo qualitativo e quantitativo delle prestazioni sanitarie.

Sono individuati i seguenti Dipartimenti Ospedalieri:

- Dipartimento Medico;
- Dipartimento Specialistico Cardio-Neurologico;
- Dipartimento Chirurgico Generale e Specialistico;
- Dipartimento dei Servizi;
- Dipartimento della Donna, del Bambino e dell'Adolescente;
- Dipartimento Emergenza;
- Dipartimento Interaziendale Funzionale di Oncologia.

Dipartimento Medico

Il Dipartimento Medico opera, nell'ambito del regime di ricovero, in coordinamento con l'attività assistenziale in fase acuta, subacuta ed in continuità assistenziale con integrazione funzionale delle Strutture per ottimizzare l'utilizzo delle risorse, favorire lo scambio di competenze in costante confronto e, utilizzando la complementarietà, l'integrazione delle Strutture all'interno del Dipartimento, con altri Dipartimenti e con il Territorio.

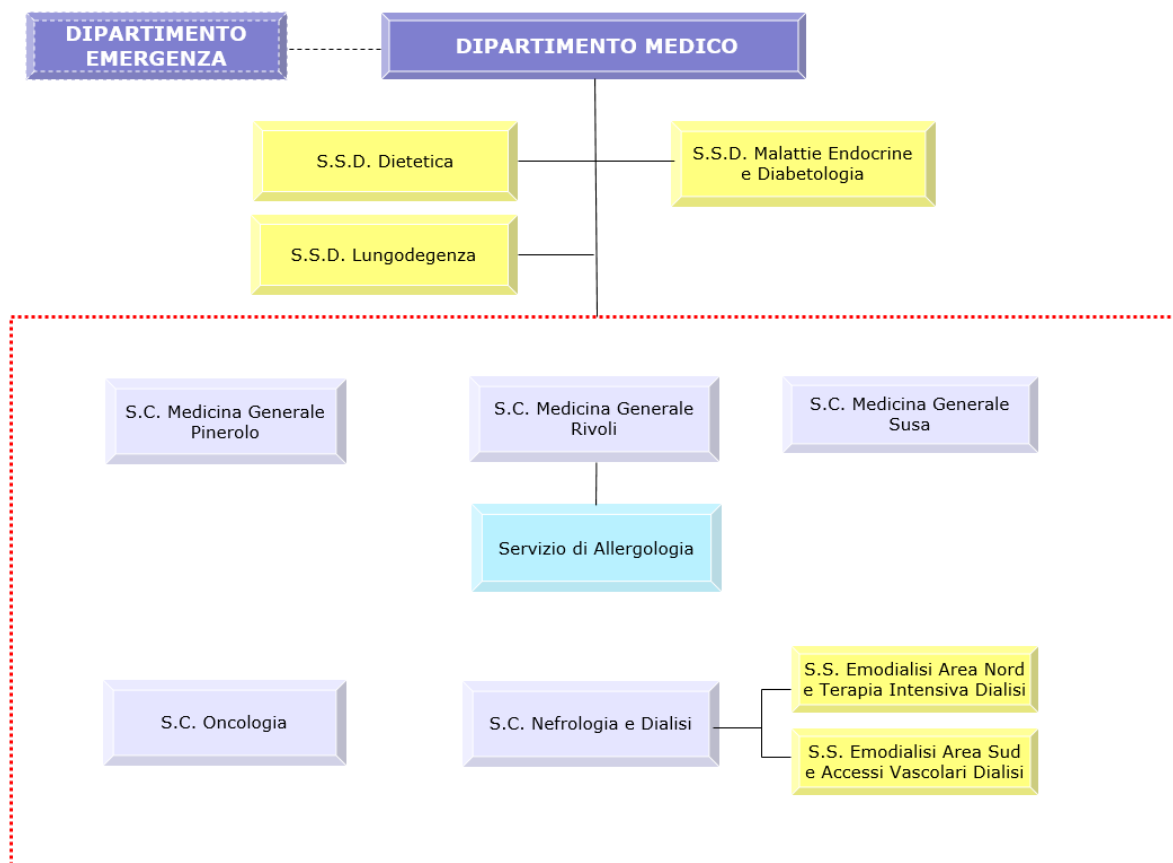
In regime ambulatoriale, agisce ottimizzando l'utilizzo delle risorse (strutturali, umane, strumentali) per l'assistenza in fase di ricovero, pre-ricovero e controlli post-ricovero.

L'obiettivo primario del Dipartimento è quello di garantire un appropriato percorso di presa in carico, individuato sulla base della patologia e del necessario carico assistenziale. In tale ottica si dovranno realizzare specifici percorsi di cura per intensità /complessità assistenziale. La diversa intensità di cura è individuata attraverso la definizione delle caratteristiche cliniche ed assistenziali dei pazienti destinati all'area e si dovrà differenziare in funzione delle diverse modalità organizzative e a seconda delle procedure e della dotazione di risorse umane. Il modello organizzativo poggia su un ruolo importante di filtro del Dipartimento di Emergenza e sulla condivisione dei criteri di accesso ai vari livelli di intensità e complessità delle cure, anche attraverso la definizione di processi di presa in carico del paziente, di continuità, di pianificazione personalizzata dell'assistenza e di modulazione della gradualità dell'intervento assistenziale in ragione di un modello per "Complessità Assistenziale".

Il Dipartimento Medico dovrà consolidare i percorsi di assistenza alternativi al ricovero ordinario, funzionale al miglioramento dell'accessibilità degli utenti, attraverso l'implementazione del modello di gestione dell'assistenza in Day Service di area medica con l'estensione dell'offerta, degli orari di attività e con la ricerca di nuove modalità di raccordo tra i servizi ospedalieri e territoriali.

Gli elementi di riferimento prioritari sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro

contestualizzazione nei percorsi diagnostici-terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo. Sono individuate nel Dipartimento Medico le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate.



Dietetica

La Struttura Semplice Dipartimentale "Dietetica" è deputata alla prevenzione, diagnosi e terapia delle patologie in cui l'indirizzo dietetico è componente terapeutica essenziale.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli delle Strutture ospedaliere e territoriali e con i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta e con gli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati interni viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Lungodegenza

La Struttura Semplice Dipartimentale "Lungodegenza" è deputata alla stabilizzazione post-acuzie di patologie internistiche, chirurgiche, oncologiche, in pazienti fragili/comorbidi e/o con rete familiare e sociale insufficiente a garantire adeguata convalescenza al domicilio.

Malattie Endocrine e Diabetologia

La Struttura Semplice Dipartimentale "Malattie Endocrine e Diabetologia" è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie diabetologiche in forma ambulatoriale, con attività svolta in forma trasversale in tutto l'ambito aziendale.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli delle Strutture ospedaliere e territoriali e con i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta e con gli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati interni viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Medicina Generale

Le Strutture, deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie internistiche in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital, ambulatorio e day service, sono:

- Struttura Complessa "Medicina Generale Pinerolo";
- Struttura Complessa "Medicina Generale Rivoli" con il Servizio di Allergologia;
- Struttura Complessa "Medicina Generale Susa".

Allergologia

Il Servizio è deputato alla gestione clinico-assistenziale delle patologie su base allergica caratterizzate da ipersensibilità verso particolari sostanze, e delle malattie ad esse correlate, in forma ambulatoriale e di day hospital, con attività svolta in forma trasversale in tutto l'ambito aziendale al fine di svilupparne ed adattarne gli specifici percorsi diagnostici-terapeutici. Viene demandato al servizio di allergologia lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli delle Strutture ospedaliere e territoriali e con i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta e con gli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni.

Nefrologia e Dialisi

La Struttura Complessa "Nefrologia e Dialisi" è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie mediche nefro-urologiche in forma di ricovero ordinario, nell'ambito della dotazione di letti del Dipartimento, ricovero in day hospital in ambito dipartimentale e multidisciplinare, ambulatorio e day service; viene effettuata attività di dialisi in linea con gli indirizzi aziendali. All'interno della Struttura Complessa "Nefrologia e Dialisi", operano la Struttura Semplice "Emodialisi Area Nord e Terapia Intensiva Dialisi" e la Struttura Semplice "Emodialisi Area Sud e Accessi Vascolari Dialisi" la cui attività dialitica viene svolta anche presso i Centri di Assistenza Limitata (CAL) di Collegno, Rivoli, Orbassano e Susa.

Come previsto dalla D.G.R. n. 31-2199 del 05.10.2015 è prevista la possibilità di impiegare il codice disciplina 29 utilizzando posti letto di area medica e/o chirurgica.

Oncologia

La Struttura Complessa "Oncologia" è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie mediche oncologiche in forma di ricovero ordinario, nell'ambito della dotazione di letti del Dipartimento, ricovero in day hospital, ambulatorio e day service nell'ambito di tutti i Presidi Ospedalieri aziendali e si integra funzionalmente con le attività delle strutture dell'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano afferenti al Dipartimento Interaziendale Funzionale di Oncologia. Come previsto dalla D.G.R. n. 31-2199 del 05.10.2015 è prevista la possibilità di impiegare il codice disciplina 64 utilizzando posti letto di area medica e/o chirurgica.

Dipartimento Specialistico Cardio-Neurologico

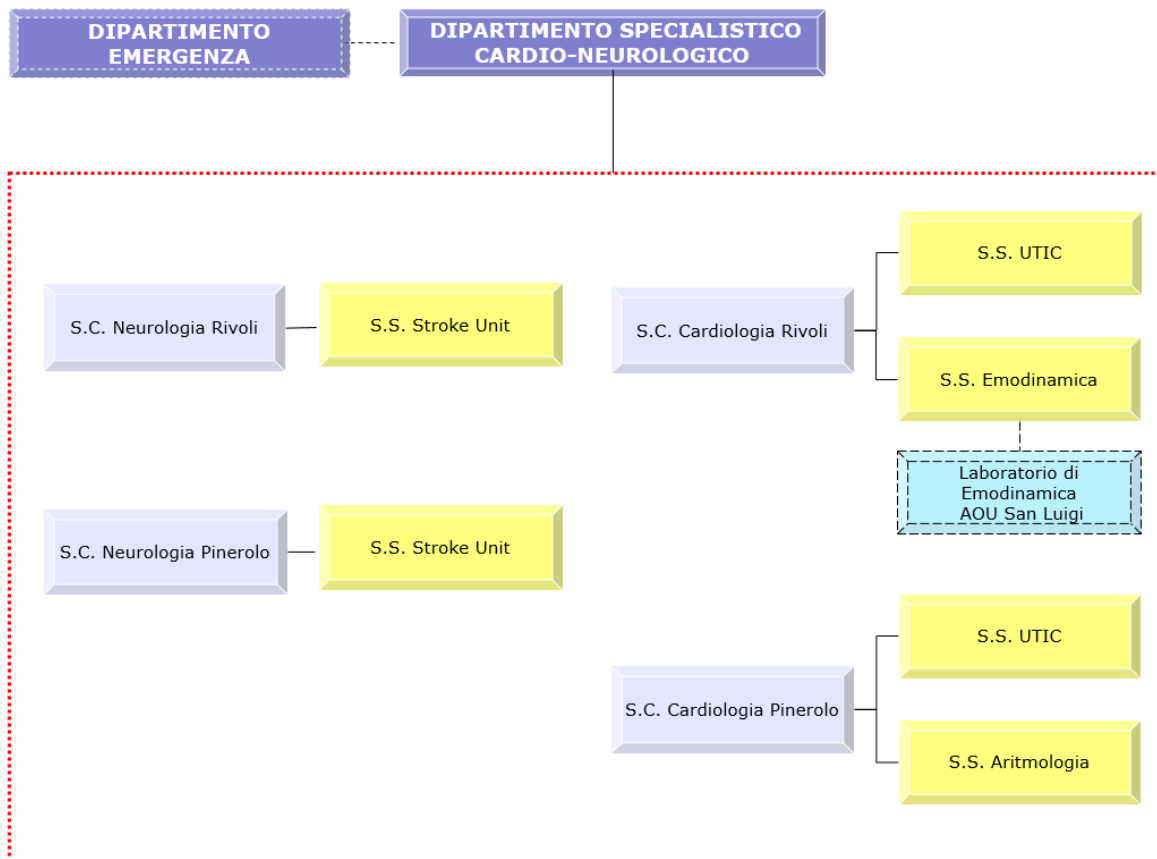
Il Dipartimento Specialistico Cardio-Neurologico opera, nell'ambito del regime di ricovero e ambulatoriale, il coordinamento dell'attività assistenziale in fase acuta, subacuta ed in continuità assistenziale con l'integrazione funzionale delle Strutture per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e favorire lo scambio di competenze.

L'obiettivo primario del Dipartimento è quello di garantire un appropriato percorso di presa in carico delle patologie "tempo-dipendenti", quali l'infarto, l'ictus, l'ischemia acuta (per le quali la precocità di intervento ha impatto diretto sulla mortalità e sulla prognosi), e di quelle "croniche", quali lo scompenso cardiaco, le aritmie, le vasculopatie, per le quali un approccio integrato, e adeguatamente differenziato tra le strutture del Dipartimento, coordinato anche con il territorio, consente di ottimizzarne la gestione e ridurre le ri-ospedalizzazioni.

Un approccio multidisciplinare condiviso e una visione Dipartimentale tra assistenza specialistica ospedaliera e cure primarie risultano, pertanto, indispensabili, anche al fine di creare reti clinico-assistenziali integrate tra ospedale e territorio guidate da percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali (PDTA) che devono sempre essere basati su linee guida di elevata qualità metodologica.

Il Dipartimento, per quanto riguarda l'attività di Emodinamica, svolge funzione integrata con l'analogo servizio dell'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano, che è regolata da appositi accordi.

Sono individuate nel Dipartimento Specialistico Cardio-Neurologico le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate.



Neurologia

Le Strutture, deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie mediche neurologiche in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital, ambulatorio e day service, sono:

- Struttura Complessa "Neurologia Pinerolo", con Struttura Semplice "Stroke Unit".
- Struttura Complessa "Neurologia Rivoli", con Struttura Semplice "Stroke Unit".

Cardiologia

Le Strutture di cardiologia sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie mediche di ambito cardiovascolare in urgenza ed in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital, ambulatorio e day service ed effettuano attività di emodinamica (presso il PO di Rivoli) e di elettrofisiologia (presso il PO di Pinerolo). Le strutture operanti in ambito aziendale sono:

- Struttura Complessa "Cardiologia Rivoli" con Struttura Semplice "Emodinamica" e Struttura Semplice "UTIC";
- Struttura Complessa "Cardiologia Pinerolo" con Struttura Semplice "Aritmologia" e Struttura Semplice "UTIC".

L'attività di Emodinamica viene espletata nella Sede di Rivoli, sulle 24 ore, in regime programmato e d'urgenza. In tale ambito la S.S. di Emodinamica

dell'A.S.L. TO3 prevede una gestione integrata con il Laboratorio presente presso l'A.O.U. San Luigi Gonzaga per la gestione dei flussi dei pazienti tra le Cardiologie presenti sul territorio; in particolare tale sinergia ha lo scopo di:

- sviluppare percorsi di diagnosi e cura appropriati tra le diverse sedi cardiologiche per favorire la gestione dei flussi dei pazienti tra le Cardiologie presenti sul territorio, con o senza Emodinamiche, soddisfacendo al meglio le aspettative di salute, non solo nei termini di tempestività di accesso ed esecuzione delle procedure, ma anche le collaterali, ma non meno importanti, necessità assistenziali
- razionalizzare le risorse, legate all'alta specializzazione di operatori e alla raffinata tecnologia strumentale.
- coordinare l'organizzazione degli operatori e dei relativi carichi di lavoro (ordinari, straordinari e reperibilità)
- utilizzare in modo coordinato ed efficiente le tecnologie attualmente presenti nei laboratori di emodinamica.

Pertanto in tale ambito, alla S.S. "Emodinamica" dell'A.S.L. TO3 afferisce funzionalmente il laboratorio di Emodinamica dell'A.O.U. San Luigi Gonzaga per la realizzazione del "laboratorio unico integrato" di area. Con specifici atti sono stati definiti in forma strutturata obiettivi, modello organizzativo e funzioni, percorsi e procedure di riferimento, nonché i risultati attesi della integrazione.

Dipartimento Chirurgico Generale e Specialistico

Il Dipartimento Chirurgico Generale e Specialistico offre un'appropriate risposta ai bisogni degli utenti relativi a diagnosi, cura e follow-up nel campo delle specialità chirurgiche, secondo criteri di efficacia ed efficienza.

La Struttura offre competenze nelle varie fasi del processo assistenziale relativamente alle patologie interessanti i settori della chirurgia generale, oculistica, ortopedia e traumatologia, otorinolaringoiatria, urologia, gastroenterologia, in linea con la programmazione regionale e nel rispetto delle indicazioni della Rete Oncologica regionale.

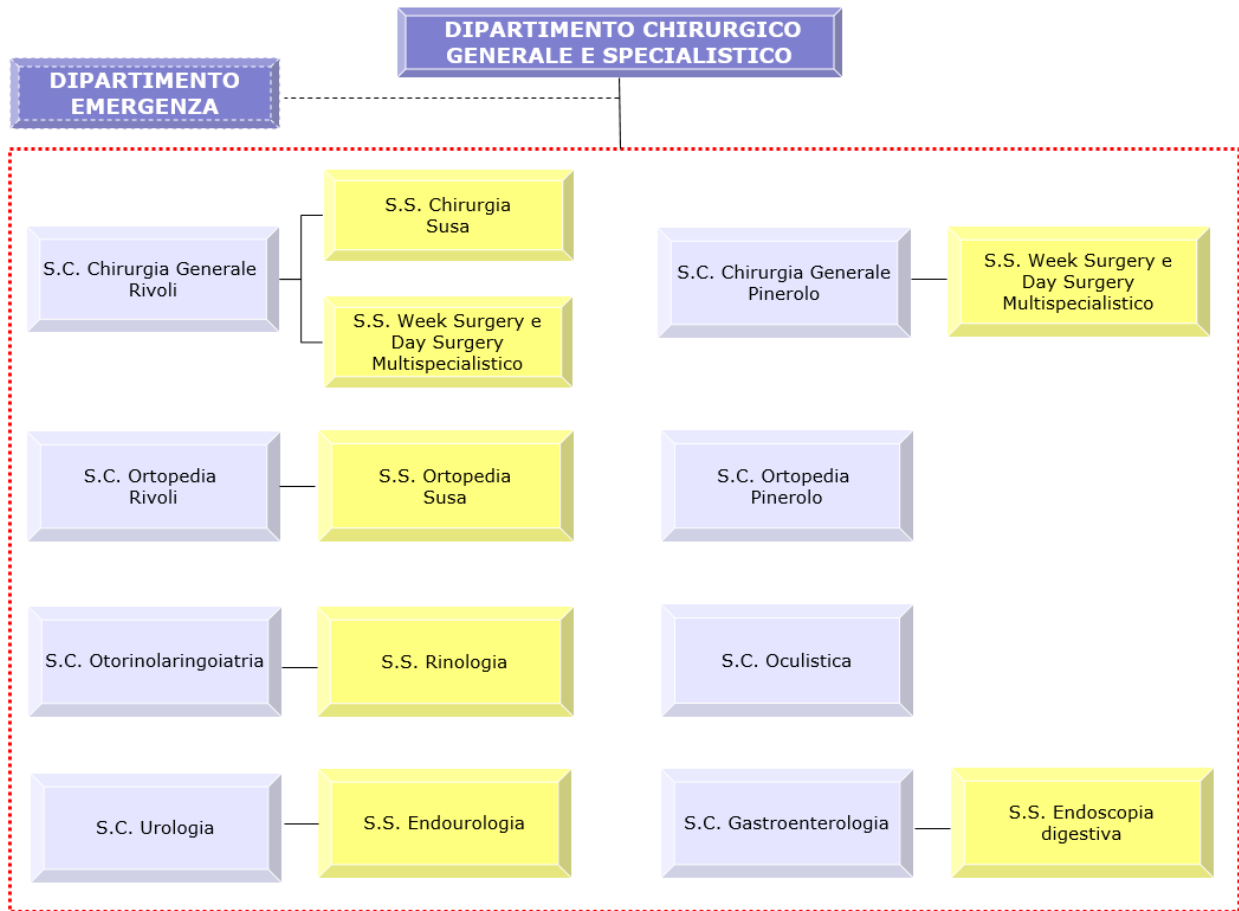
L'attività si esplica con modalità di ricovero ordinario, di week e day surgery ed ambulatoriale, seguendo i protocolli e le linee guida vigenti nel rispetto del criterio dell'appropriatezza clinica ed organizzativa.

Tutte le specialità chirurgiche offrono sia a livello ospedaliero che territoriale prestazioni ambulatoriali con esecuzione di visite, controlli postoperatori, esami strumentali, esami di chirurgia generale, urologica, ortopedica, otorinolaringoiatrica, oculistica, gastroenterologica (procedure ed interventi chirurgici e terapie complementari).

Anche in tale ambito, l'attività clinico-assistenziale deve essere gradualmente organizzata tenendo conto dell'intensità dell'assistenza e dell'intensità di cura; questo sia attraverso lo sviluppo e l'estensione di nuovi modelli di organizzazione delle degenze basati su moduli dedicati all'assistenza diurna e settimanale (one day e week surgery) per alcune discipline chirurgiche, sia consolidando i percorsi già avviati di trasferimento di prestazioni dal regime di ricovero al regime ambulatoriale, perseguendo l'ottimizzazione dell'uso delle risorse e il miglioramento della qualità dell'assistenza. Inoltre saranno incentivati i trattamenti in regime di Day care per una maggior appropriatezza erogativa, come sollecitato da numerosi provvedimenti regionali.

Gli elementi di riferimento costante sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo. Anche a tal fine viene prevista la rotazione periodale dei Dirigenti Medici tra le Strutture Complesse e Semplici della stessa branca con lo scopo di arricchire le competenze e di valorizzare l'aggiornamento.

Sono individuate nel Dipartimento di Area Chirurgica le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate.



Chirurgia generale

Le Strutture di Chirurgia generale sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie chirurgiche di ambito generale in forma di ricovero ordinario, ricovero in day surgery/week surgery, ambulatorio e day service; sono operative nelle sedi ospedaliere le sale operatorie di riferimento e sono costituite da:

- Struttura Complessa "Chirurgia Generale Pinerolo", con Struttura Semplice "Week Surgery e Day Surgery Multispecialistico" cui afferiscono a tali attività anche altre SS.CC. del Dipartimento Chirurgico Generale e Specialistico;
- Struttura Complessa "Chirurgia Generale Rivoli", con Struttura Semplice "Week Surgery e Day Surgery Multispecialistico", cui afferiscono a tali attività anche altre SS.CC. del Dipartimento Chirurgico Generale e Specialistico e Struttura Semplice "Chirurgia Susa", che comprende il ricovero ordinario ed il ricovero a ciclo breve (week surgery, one day surgery) di medio-bassa intensità assistenziale attraverso l'adozione di percorsi clinici integrati.

Oculistica

La Struttura Complessa "Oculistica" è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie oculari in forma prevalente di ricovero in day surgery/week surgery, ambulatorio e day service.

Viene demandato a tale struttura la stretta collaborazione e coordinamento con le funzioni svolte territorialmente dagli specialisti ambulatoriali e con quelle del Service Chirurgico presso la Struttura Sanitaria di Avigliana.

Ortopedia

Le Strutture, deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie ortopediche e traumatologiche in forma di ricovero ordinario, ricovero in day surgery/week surgery, ambulatorio e day service, sono costituite da:

- Struttura Complessa "Ortopedia Pinerolo";
- Struttura Complessa "Ortopedia Rivoli", con Struttura Semplice "Ortopedia Susa" che si caratterizza come polo di riferimento per la traumatologia necessario per il comprensorio sciistico montano.

Otorinolaringoiatria

La Struttura Complessa "Otorinolaringoiatria" è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie otorinolaringoiatriche in forma di ricovero ordinario, ricovero in day surgery/week surgery, ambulatorio e day service. All'interno della Struttura Complessa "Otorinolaringoiatria" opera la Struttura Semplice "Rinologia".

Urologia

La Struttura Complessa "Urologia" è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie chirurgiche nefro-urologiche in forma di ricovero ordinario, ricovero in day surgery/week surgery, ambulatorio e day service. All'interno della Struttura Complessa "Urologia" opera la Struttura Semplice "Endourologia".

Gastroenterologia

La Struttura Complessa "Gastroenterologia" è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie gastroenterologiche in forma di ricovero in day hospital in ambito dipartimentale e multidisciplinare, ambulatorio e day service ed effettua attività di endoscopia.

Svolge attività in stretta connessione funzionale con le Strutture di Chirurgia Generale dell'A.S.L. TO3.

All'interno della Struttura Complessa "Gastroenterologia" opera la Struttura Semplice "Endoscopia digestiva".

Per le attività del Blocco Operatorio le Strutture si raccordano con il Direttore del Dipartimento Emergenza cui compete la programmazione dell'attività coadiuvato da specifiche figure di "gestione blocco operatorio", in base a specifico regolamento aziendale.

Dipartimento dei Servizi

Il Dipartimento dei Servizi garantisce in modo appropriato ed efficiente le prestazioni radiologiche, laboratoristiche, di anatomia patologica proprie delle discipline in cui opera provvedendo al soddisfacimento della domanda di prestazioni diagnostiche richieste dai reparti ospedalieri e dal pronto soccorso, dai Medici di Medicina Generale, dai Pediatri di Libera Scelta e dagli Specialisti ambulatoriali, nonché dalle Strutture operanti sul territorio. Nel Dipartimento è inoltre presente la SC Farmacia.

La Radiodiagnostica utilizza metodiche di radiologia tradizionale, ecografie ed ecocolor Doppler, angiografiche, di tomografia computerizzata e risonanza magnetica. È effettuata attività di radiologia senologica per la diagnosi precoce e la prevenzione delle malattie del seno. In particolare, si svolge attività per la diagnosi precoce del tumore alla mammella nell'ambito dei programmi di screening regionali.

La Radiodiagnostica opera, altresì, nell'ambito del progetto RIS-PACS, che garantisce l'informatizzazione e la digitalizzazione delle radiologie aziendali.

A livello interaziendale, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-5557 del 5 settembre 2022, è stata prevista la S.C. Fisica Sanitaria Interaziendale, incardinata nell'A.O. Mauriziano al servizio anche dell'A.S.L. TO3 e dell'A.S.L. Città di Torino, per la sorveglianza fisica della protezione degli operatori e della popolazione contro i pericoli delle radiazioni derivanti dalla detenzione e dall'impiego di sostanze radioattive e di macchine radiogene, in adempimento alla normativa vigente.

La Medicina di Laboratorio applica le tecniche di indagine della patologia generale e dell'anatomia patologica ai singoli casi clinici. Sono eseguite indagini di morfologia macro e microscopica, analisi chimiche, immunologiche, microbiologiche e molecolari a fini diagnostici nell'ambito di specifici percorsi diagnostici e terapeutici in linea con la Revisione Regionale dei laboratori Analisi (D.G.R. n. 19-6647 del 03.08.07 e n. 16-1829 del 07.04.2011; D.G.R. n. 11-5524 del 14.03.2013).

La Medicina di Laboratorio contribuisce in modo significativo alla prevenzione, allo screening, alla diagnosi, all'inquadramento biologico, alla scelta dei trattamenti ottimali, al monitoraggio ed allo studio epidemiologico delle malattie, nel rispetto della centralità dei bisogni del paziente-utente.

L'Anatomia Patologica fornisce un servizio di diagnosi su campioni tissutali mediante esami citologici, esami istologici, esami intraoperatori estemporanei, esami di biologia molecolare, riscontri diagnostici, esami di prevenzione oncologica (screening mammografico, colon-retto e cervice uterina).

Il Servizio Trasfusionale provvede alla disponibilità del sangue (emocomponenti) necessario alla complessiva attività ospedaliera, dalla fase della raccolta alla distribuzione e compatibilizzazione e fino alla verifica degli eventi connessi con la trasfusione.

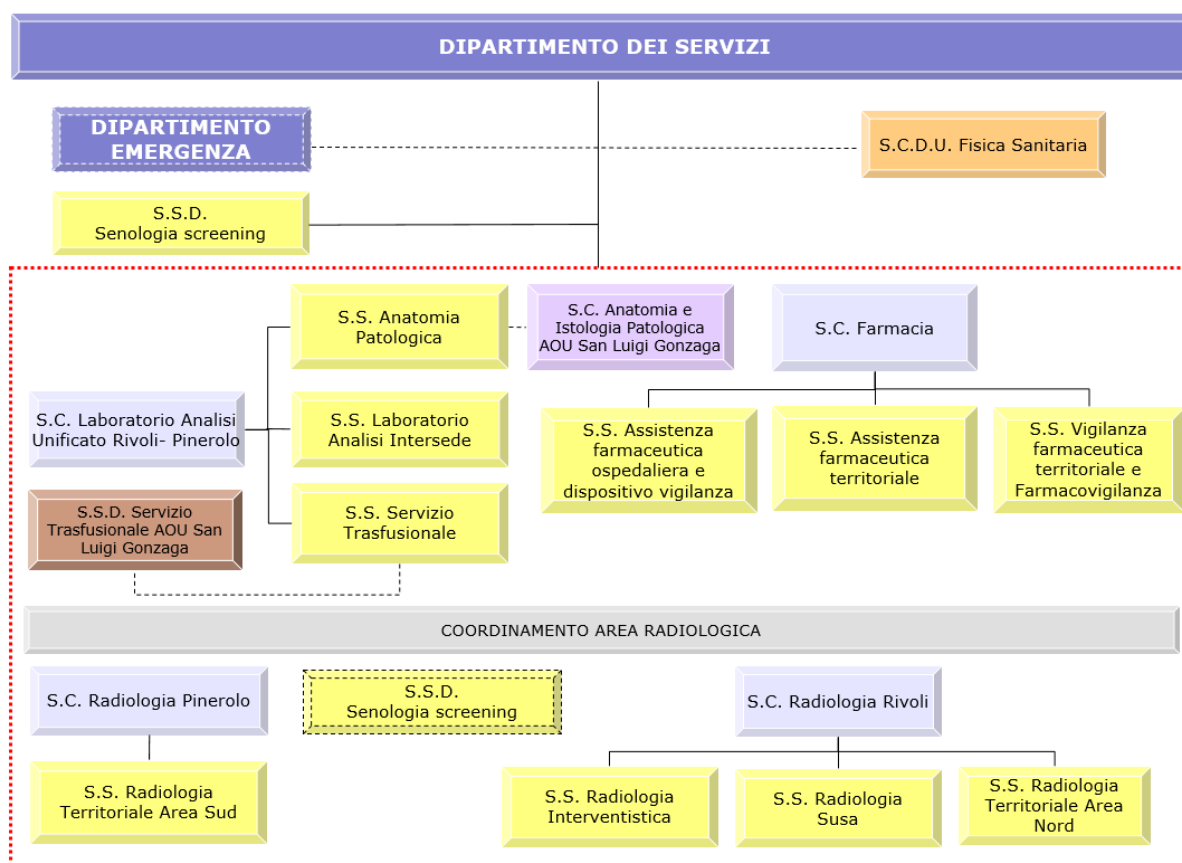
Gli elementi di riferimento costante sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostici-terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

Al fine dell'integrazione e razionalizzazione della rete territoriale delle radiodiagnostiche nell'A.S.L. TO3, anche in funzione della realizzazione delle economie di scala e l'ulteriore sviluppo dei criteri dell'appropriatezza prescrittiva

e degli standard di esecuzione di specifiche prestazioni, viene individuata la funzione "Coordinamento Area Radiologica". Non si tratta di una struttura, né ha natura dipartimentale, ma svolge attività di raccordo funzionale e di dialettica costruttiva tra i singoli attori del processo clinico assistenziale in ambito ospedaliero e territoriale.

Al fine di rendere maggiormente operativo lo strumento organizzativo in argomento, nell'ambito delle posizioni dirigenziali presenti in Azienda viene individuata quella del "Coordinatore Area Radiologica"; il Coordinatore dell'Area Radiologica deve essere un Dirigente Medico con specializzazione in radiodiagnostica, Direttore di una delle Strutture Complesse di Radiologia.

Sono individuate nel Dipartimento dei Servizi le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate.



Senologia screening

La Struttura Semplice Dipartimentale "Senologia-Screening" è deputata all'organizzazione e gestione delle attività di diagnostica e screening senologici con esami di I° livello dedicati alla lettura in doppio cieco delle mammografie eseguite nel programma di screening aziendale regionale, esami di II° livello di approfondimento con indagini diagnostiche aggiuntive mediante proiezioni mammografiche, tomosintesi, esami ecotomografici ed accertamenti diagnostici

biopatici anche con prelievi VABB (dedicati a sondaggi istologici) ed esami diagnostici di III° livello con esecuzione di mammografia con mdc (CEM).

Fisica Sanitaria

La S.C.D.U. Fisica Sanitaria è Interaziendale tra l'A.O. Ordine Mauriziano, l'A.S.L. Città di Torino e l'A.S.L. TO3.

La S.C.D.U. Fisica Sanitaria Interaziendale garantisce il corretto utilizzo e gestione in qualità e sicurezza delle attrezzature diagnostiche e terapeutiche che prevedono l'utilizzo delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.

Collabora principalmente con le Strutture di Radiodiagnostica presenti nell'A.S.L., fornendo il supporto della fisica medica secondo quanto previsto dalla normativa vigente D. Lgs. 101/20 (radioprotezione del paziente e ottimizzazione delle pratiche radiologiche, ottimizzazione degli impianti e delle procedure, responsabilità della dose al paziente e della dose al feto, garanzia e controlli di qualità sugli impianti radiologici e sulle immagini, gestione dei sistemi di dose tracking, registrazione della dose), necessario a raggiungere un migliore utilizzo delle risorse a disposizione e delle metodologie di diagnosi e cura, al fine di fornire ai pazienti prestazioni efficienti ed efficaci nel rispetto delle norme di sicurezza e radioprotezione.

Assicura le attività di Radioprotezione e Sicurezza dalle radiazioni a favore dei lavoratori, popolazione e dei pazienti collaborando con la Direzione Generale, la Direzione Sanitaria d'Azienda e i Datori di Lavoro delegati.

La Struttura Complessa a Direzione Universitaria Fisica Sanitaria Interaziendale garantisce quindi per tutta l'A.S.L. i compiti assegnati dalla normativa vigente in materia di sicurezza alle radiazioni e in particolare:

- Esperto di Radioprotezione ai sensi del D. Lgs. 101/20;
- Specialista in Fisica Medica ai sensi del D. Lgs. 101/20;
- Esperto Responsabile della Sicurezza in Risonanza Magnetica ai sensi del D.M. 14-1-21;
- Addetto Sicurezza Laser ai sensi del D. Lgs. 81/08

Fornisce supporto alla programmazione e alla pianificazione delle metodologie di "Health Care Technology Assesment" e all'acquisizione delle apparecchiature radiologiche secondo quanto previsto dall'art. 160 del D. Lgs. 101/20.

Per quanto riguarda la radioprotezione della popolazione dalle radiazioni e dagli agenti fisici in generale, la Struttura Complessa Interaziendale fornisce il proprio supporto esperto per quanto concerne la Commissione di Vigilanza, il Dipartimento di Prevenzione, l'Organismo Tecnico Consultivo, collaborando ove necessario con l'Azienda Zero.

Laboratorio Analisi Unificato Rivoli-Pinerolo

La Struttura Complessa "Laboratorio Analisi Unificato Rivoli-Pinerolo" è deputata all'organizzazione e gestione delle attività di laboratorio di analisi, applicando le tecniche di indagine della patologia generale ai singoli casi clinici, in un contesto applicativo e ospedaliero in linea con le direttive programmatiche Regionali.

Svolge il ruolo di servizio centralizzato a supporto delle varie strutture aziendali, fornendo prestazioni di laboratorio e consulenza ai reparti ospedalieri e

prestazioni ambulatoriali di diagnostica di laboratorio sia per i punti prelievo presenti nei presidi ospedalieri, sia per i centri prelievo territoriali afferenti. Nelle attività del laboratorio analisi unificato rientrano anche le attività del laboratorio individuato quale centro a minore complessità presente nell'Ospedale di Susa, garantendo così una attività diagnostica di urgenza e/o di base, oltre a quelle svolte, in elezione, a favore dei pazienti del territorio.

Il Laboratorio è organizzato in forma multidisciplinare comprendendo al suo interno la maggior parte delle specialità della Medicina di Laboratorio.

All'interno della Struttura Complessa "Laboratorio Analisi Unificato Rivoli-Pinerolo", operano:

- la Struttura Semplice "Laboratorio Analisi Intersede", deputata alla organizzazione e gestione delle attività delle strutture sanitarie intersede, con attività svolta in forma trasversale in tutto l'ambito aziendale;
- la Struttura Semplice "Anatomia Patologica", deputata all'organizzazione e gestione delle attività di anatomia patologica mediante esame macroscopico degli organi e microscopico dei tessuti e delle cellule; l'attività è svolta in collaborazione funzionale con le Strutture dell'A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano;
- la Struttura Semplice "Servizio Trasfusionale", deputata all'organizzazione e gestione delle attività di medicina trasfusionale, dedicate alla raccolta di sangue e a tutte le attività connesse con tale funzione; l'attività è svolta in collaborazione funzionale con le Strutture dell'A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano.

Farmacia

All'interno della Struttura Complessa "Farmacia" sono previste la Struttura Semplice "Assistenza farmaceutica ospedaliera e Dispositivo vigilanza", la Struttura Semplice "Assistenza farmaceutica territoriale" e la Struttura Semplice "Vigilanza farmaceutica territoriale e Farmacovigilanza".

La S.C. "Farmacia" svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Partecipazione ai Tavoli tecnici della Regione Piemonte e di Azienda Zero.
- Gestione del budget della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale.
- Programmazione dei fabbisogni di farmaci di ogni tipologia classificazione farmaceutica secondo AIFA sia per il consumo ospedaliero che per la distribuzione diretta in ogni caso previsto, alimenti a fini medici speciali per il consumo ospedaliero e la distribuzione diretta a domicilio, ossigenoterapia a domicilio, ogni altro servizio collegato alle funzioni e attività proprie del servizio farmaceutico regionale (digitalizzazione ricette, servizi di consegna a domicilio di ossigeno liquido e alimenti a fini medici speciali - AFMS).
- Individuazione fabbisogni dei prodotti farmaceutici o prodotti/servizi collegati alle attività proprie della struttura e delle sue due aree di assistenza farmaceutica.
- Istruttoria di Richieste di offerta nei casi previsti dal codice appalti e/o integrati dal regolamento aziendale per carenze, o altri casi di improcrastinabile acquisizione di beni.

- Gestione dei farmaci cosiddetti innovativi, e predisposizioni istruttorie informatiche per accesso ai fondi AIFA.
- Stesura dei disciplinari tecnici e partecipazione alle commissioni tecniche per la valutazione dei farmaci o alimenti per fini medici speciali oggetto di gara.
- Gestione del prontuario terapeutico aziendale ospedaliero, prontuario ospedaliero dei farmaci consegnati in distribuzione diretta ai pazienti o a favore degli ospiti delle RSA, prontuario dei farmaci a disposizione dei pazienti presi in carico dalla S.S. Cure domiciliari e S.S. Cure Palliative.
- Aggiornamento dei profili di fornitura dei centri di costo, servizi o reparti titolati alla somministrazione dei farmaci.
- Supporto alla S.S. Gestione magazzini per la profilatura dei reparti nell'impiego dei dispositivi medici e dei materiali sanitari.
- Supporto alle strutture aziendali competenti per la correttezza dei flussi informatici (F e H) inviati alla Regione Piemonte.
- Supporto alle Strutture Ospedaliere e ai Servizi aziendali per il rispetto e il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva.
- Puntuale produzione di dati relativi all'impiego di farmaci e alimenti a fini medici speciali da parte dei singoli centri di costo e monitoraggio della spesa farmaceutica ospedaliera, o ogni altro stakeholder previsto.
- Gestione della Commissione Farmaceutica Interna (CFI) e della gestione del prontuario farmaceutico aziendale e aggiornamento delle variazioni in prontuario farmaceutico regionale, e conseguente aggiornamento del prontuario farmaceutico aziendale.
- Gestione Commissione Farmaceutica Aziendale (CFA) e delle attività di monitoraggio delle farmacie aperte al pubblico insistenti sul territorio aziendale.
- Partecipazione alla Commissione Infezioni correlate all'assistenza (CICA) e produzione dati relativi all'uso degli antibiotici in ospedale, in collaborazione con le strutture aziendali competenti.
- Partecipazione alla Commissione Buon uso del Sangue (COBUS).
- Partecipazione alla commissione Ospedale senza dolore.
- Collaborazione nella redazione dei protocolli diagnostico-terapeutici in condivisione con le strutture aziendali competenti.
- Informazione attiva e passiva ai Medici afferenti alle strutture aziendali, MMG, PLS, convenzionati su novità prescrittive, rispetto delle indicazioni d'uso presenti nelle cosiddette RCP (riassunto delle caratteristiche prodotto) del farmaco.
- Formazione tirocinanti, studenti, professionisti laureati su richiesta ed invio da parte delle Università e Scuola di Specializzazione.
- Partecipazione alla Commissione HTA e collaborazione con strutture aziendali competenti.
- Informazione sanitaria e farmaceutica indipendente agli stakeholders di settore e ai cittadini.
- Studi clinici aziendali e percorsi di autorizzazione e esecuzione.

La Struttura Semplice "Assistenza farmaceutica ospedaliera e Dispositivo vigilanza" opera all'interno della Struttura Complessa "Farmacia" e svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Gestione delle richieste inoltrate sul sistema contabile aziendale ai magazzini farmaci (sede di Rivoli e Pinerolo).
- Forniture di dialisi peritoneale a domicilio e forniture di farmaci e dispositivi per trattamenti dialitici ospedalieri in collaborazione con la S.S. Gestione Magazzini.
- Gestione dei gas medicinali a favore delle strutture ospedaliere e servizi territoriali.
- Condivisione del percorso di preparazione di farmaci galenici "sterili" presso il laboratorio esternalizzato per l'allestimento dei farmaci ad uso oncologico, oculistico e preparazioni sterili in genere a favore dei pazienti ricoverati o pazienti che accedono ai DH aziendali.
- Allestimento di preparati galenici magistrali "non sterili" per gli ospedali e l'utenza esterna avente diritto, secondo la Farmacopea Ufficiale.
- Ispezioni ai reparti ospedalieri e servizi territoriali secondo normativa vigente.
- Attività connesse alla gestione dei farmaci stupefacenti e psicotropi: coordinamento della distribuzione dei farmaci stupefacenti, gestione degli scaduti o imperfetti ai reparti e ai servizi del territorio aventi titolo a gestirli.
- Distribuzione diretta dei farmaci previsti dalle DGR Regione Piemonte in dimissione ospedaliera all'utenza esterna in collaborazione con i reparti ospedalieri secondo normative nazionali e regionali vigenti.
- Informazione attiva e passiva ai Medici Ospedalieri e ai MMG/PLS su novità prescrittive del farmaco.
- Verifica dei Piani Terapeutici Specialistici e dell'appropriatezza prescrittiva.
- Monitoraggio della spesa farmaceutica dell'area assistenza farmaceutica ospedaliera.
- Dispositivo vigilanza: Gestione delle segnalazioni in collaborazione con i servizi aziendali competenti, secondo procedura regionale.
- Supporto alla S.S. Gestione magazzini per l'impiego dei dispositivi medici e dei materiali sanitari da parte dei reparti e servizi aziendali.
- Elaborazione eventuali reports e relazioni per la Regione Piemonte o le ASR individuate in delega.
- Verifica degli eventuali reports regionali di area.

La Struttura Semplice "Assistenza farmaceutica territoriale" opera all'interno della Struttura Complessa "Farmacia" e svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Gestione Accordo collettivo nazionale con le farmacie aperte al pubblico del territorio aziendale.
- Applicazione normative regionali e nazionali in materia assistenza farmaceutica territoriale.
- Attività di controllo dell'appropriatezza prescrittiva e verifiche delle prescrizioni sul territorio e del transito ospedale territorio.
- Analisi delle prescrizioni, controllo tecnico ed estrazione delle ricette SSN non conformi e relativa trasmissione alle commissioni distrettuali ai sensi della legge 425/96 eventualmente con valutazione a partire dalle lettere di dimissione di casi specifici emersi in sede di controllo.

- Partecipazione alle Commissioni Distrettuali ai sensi della legge 425/96, partecipazione alla CFA (Commissione Farmaceutica aziendale) e partecipazione ai tavoli laddove prevista la presenza del farmacista ospedaliero.
- Monitoraggio prescrizioni in distribuzione per conto.
- Analisi dei dati di consumo qualitativo e quantitativo dei medicinali, e di altro materiale sanitario, nonché predisposizione o valutazione di report per singolo medico, paziente, farmaco/unità posologica per Distretto, A.S.L. e Regione utilizzando gli "indicatori di appropriatezza" regionali e nazionali.
- Formazione diretta agli studenti delle specialità di medicina e chirurgia, farmacia, scienze infermieristiche, scuola di specializzazione di farmacia ospedaliera sull'appropriatezza prescrittiva.
- Gestione dei flussi informativi relativi alla prescrizione dei farmaci ed elaborazioni di dati su richiesta di organi istituzionali o di terze parti, in collaborazione con la S.S. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Ricezione, analisi e monitoraggio dei Piani Terapeutici.
- Rapporti con l'Ordine dei Farmacisti e con le associazioni di categoria.
- Gestione Servizio nutrizione domiciliare con erogazione a domicilio dei prodotti per Nutrizione Artificiale Domiciliare e parenterale a domicilio.
- Gestione del servizio di fornitura di ossigeno liquido domiciliare (OTLD).
- Individuazione fabbisogni, relativamente alle gare delle attività proprie di area della assistenza farmaceutica territoriale (AFMS, ossigeno liquido, digitalizzazione ricette).
- Elaborazione eventuali reports e relazioni per la Regione Piemonte o le ASR individuate in delega.
- Verifica degli eventuali reports regionali di area.

La Struttura Semplice "Vigilanza farmaceutica territoriale e Farmacovigilanza" opera all'interno della Struttura Complessa "Farmacia" e svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Espletamento delle attività istruttorie, amministrative e giuridiche sulle farmacie aperte al pubblico, insistenti sul territorio aziendale previste dalle leggi nazionali e regionali, anche con il supporto delle strutture aziendali competenti in materia di apertura di sedi farmaceutiche e dispensari, trasferimenti sede farmaceutica nel perimetro di appartenenza, trasferimento di titolarità, variazione compagine sociale e quote societarie nelle società titolari di farmacia, gestione ereditaria della farmacia, nomina e sostituzione temporanea di titolare/direttore, Pignoramenti, Riconoscimento e liquidazione dell'indennità di residenza ai farmacisti rurali ecc. ecc.
- Creazione e variazione delle anagrafiche delle farmacie per quanto di competenza del servizio farmaceutico aziendale.
- Gestione dell'archivio cartaceo e informatizzato della documentazione giuridica e amministrativa relativa alle farmacie aperte al pubblico insistenti sul territorio aziendale.
- ispezioni, preventive, ordinarie e straordinarie, delle farmacie aperte al pubblico, dispensari farmaceutici.

- Ispezioni presso grossisti, depositi e magazzini farmaceutici insistenti sul territorio dell'A.S.L. TO3.
- Ispezioni presso le parafarmacie insistenti sul territorio dell'A.S.L. TO3.
- Organizzazione e gestione delle attività istruttorie relative alla definizione degli orari, dei turni e delle ferie delle farmacie territoriali, ed in collaborazione l'ordine dei farmacisti e con le associazioni di categoria delle farmacie aperte al pubblico.
- Gestione della Convenzione Nazionale, vigilanza e controllo sulla corretta applicazione dell'Accordo Nazionale per la disciplina dei rapporti del SSN con le farmacie pubbliche e private.
- Vigilanza in materia di sostanze stupefacenti e psicotrope, presa in consegna delle sostanze stupefacenti e psicotrope scadute o avariate giacenti presso le farmacie del territorio aziendale, gli ospedali, le case di cura, gli studi medici veterinari da avviare a distruzione e attività di smaltimento delle stesse svolta in collaborazione con le forze dell'ordine. Farmacovigilanza: raccolta, validazione e inserimento nella Rete Nazionale di Farmacovigilanza delle schede di segnalazione di sospette reazioni avverse da farmaci da parte di Medici, degli Operatori Sanitari e dei Cittadini. Formazione per operatori sanitari e supporto al cittadino per la segnalazione di sospette reazioni avverse ai farmaci.
- Elaborazione eventuali reports e relazioni per la Regione Piemonte o le ASR individuate in delega.
- Verifica degli eventuali reports regionali di AREA.

Radiodiagnostica

L'attività di Radiologia all'interno dell'A.S.L. TO3 si svolge nelle strutture ospedaliere di Rivoli-Susa e Pinerolo con estensione al vasto territorio aziendale nei numerosi distretti radiologici distribuiti in due ampie zone geografiche sud e nord con aggiunta attività diagnostica domiciliare.

Le strutture deputate alla organizzazione e gestione della diagnostica per immagini e radiologia invasiva comprendono:

- la Struttura Complessa "Radiologia di Pinerolo" collocata presso l'Ospedale Edoardo Agnelli con al suo interno la Struttura Semplice di "Radiologia Territoriale Area Sud";
- la Struttura Complessa "Radiologia di Rivoli" collocata presso l'Ospedale degli Infermi con al suo interno le Strutture Semplici "Radiologia Susa", situata presso il P.O. Civile di Susa, la "Radiologia Interventistica" e la "Radiologia Territoriale Area Nord".

L'attività radiologica comprende l'imaging di radiodiagnostica convenzionale, l'ecotomografia (ETG), la Tomografia Computerizzata (TC) e la Risonanza Magnetica con l'ausilio di sistemi informatici che gestiscono, sull'intero territorio aziendale, le procedure amministrative inerenti l'utenza (RIS, Radiology Information System) e l'archiviazione e la comunicazione delle immagini prodotte (PACS, Picture Archiving and Communication System).

Dipartimento della Donna, del Bambino e dell'Adolescente

Il Dipartimento "della Donna, del Bambino e dell'Adolescente" fornisce servizi per la salute della donna e del bambino, anche garantendo una risposta adeguata alla domanda dell'utenza, tenendo conto anche delle istanze culturali, etniche e sociali emergenti nel contesto di riferimento.

Il Dipartimento della Donna, del Bambino e dell'Adolescente è, pertanto, costituito per il coordinamento nello specifico ambito di funzioni di prevenzione, promozione della salute, tutela, cure primarie, percorsi specialistici, riabilitazione, nella dimensione diagnostica, di counselling e di presa in carico.

Ha quali obiettivi prioritari l'ottimizzazione (attraverso una gestione integrata dell'utilizzo delle risorse umane, strutturali e tecnologiche a disposizione) e l'omogeneizzazione dell'erogazione dei servizi su tutto il territorio aziendale e l'integrazione tra tutte le attività esistenti nell'ambito della tutela della salute dei minori e delle donne.

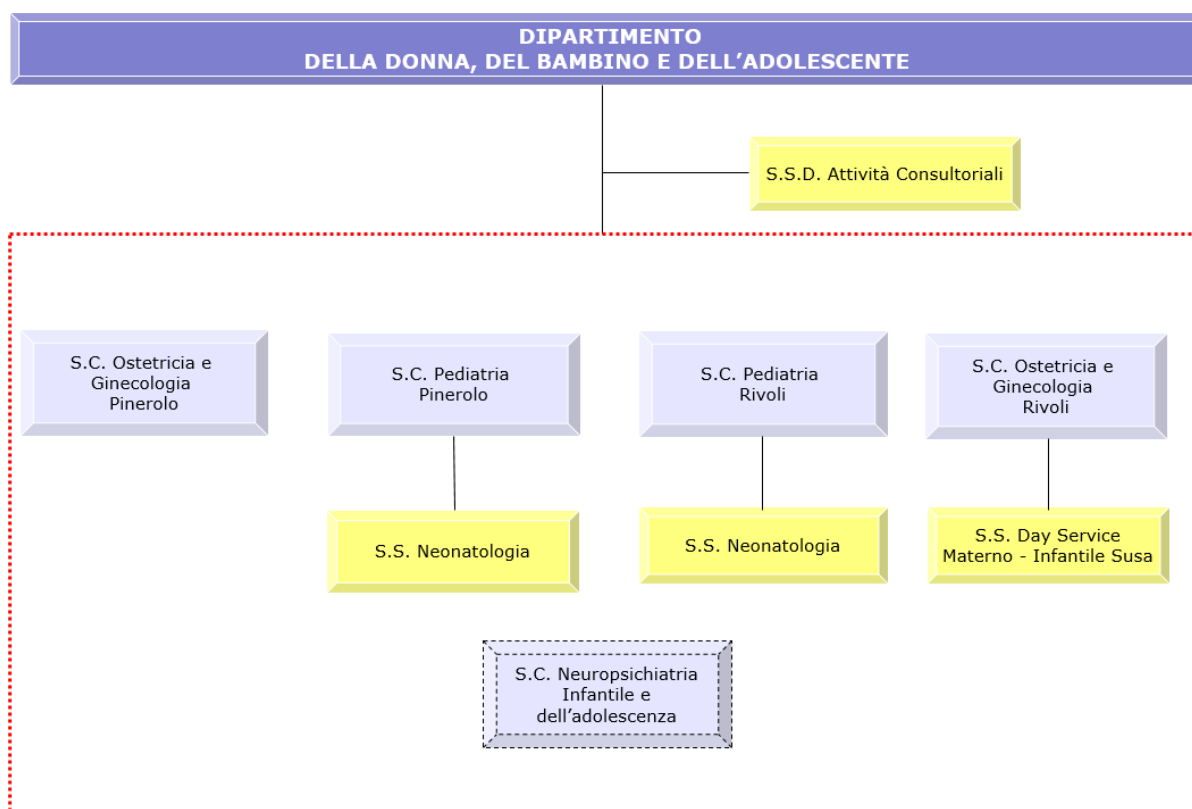
Gli ambiti del Dipartimento della Donna, del Bambino e dell'Adolescente sono definiti nelle seguenti funzioni generali:

- Assistenza alla coppia nella pianificazione familiare;
- Assistenza alla donna durante gravidanza, parto e puerperio;
- Assistenza al neonato sano e patologico;
- Promozione e tutela della salute del bambino;
- Promozione e tutela della salute dell'adolescente;
- Assistenza al bambino con bisogni particolari e malattie croniche;
- Riabilitazione;
- Raccolta ed elaborazione dati epidemiologici;
- Formazione degli operatori.

Gli elementi di riferimento costante sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostici-terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

In tale contesto viene sviluppato il "Percorso Nascita", in una logica di rete integrata tra le Strutture Ospedaliere e Territoriali dell'A.S.L. TO3 al fine di coordinare gli interventi sanitari nello specifico ambito, prevedendo punti nascita come indicato negli atti di programmazione regionale.

Sono individuate nel Dipartimento della Donna, del Bambino e dell'Adolescente le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate.



Attività Consultoriali

La Struttura Semplice Dipartimentale "Attività Consultoriali" è deputata all'organizzazione e gestione delle attività rivolte alle donne, alle coppie e alle famiglie con servizi e consulenze specifici erogati da figure professionali diverse per rispondere alle esigenze dell'utenza di riferimento.

Ostetricia e Ginecologia

Le Strutture, deputate alla gestione clinico-assistenziale delle attività di prevenzione, diagnosi e terapia della in ambito ostetrico e ginecologico, sono:

- Struttura Complessa "Ostetricia e Ginecologia Pinerolo";
- Struttura Complessa "Ostetricia e Ginecologia Rivoli", con Struttura Semplice "Day Service Materno-Infantile Susa", che svolge le funzioni di diagnostica prenatale e di assistenza alla madre e al bambino nei primi mesi di vita mediante un modello integrato multidisciplinare e multi professionale clinico-assistenziale, in raccordo con la S.C. Pediatria Rivoli.

Pediatria

Le Strutture, deputate alla gestione clinico-assistenziale delle attività di prevenzione, diagnosi e terapia in età pediatrica, sono:

- Struttura Complessa "Pediatria Pinerolo", con Struttura Semplice "Neonatologia";

- Struttura Complessa "Pediatria Rivoli", con Struttura Semplice "Neonatologia".

La S.C. Pediatria Rivoli garantisce, inoltre, le attività di supporto specialistiche a favore del Day Service Materno Infantile presso il PO di Susa, finalizzato alla gestione di casi clinici tramite l'accesso facilitato alle strutture ambulatoriali ospedaliere per problematiche specifiche.

All'Interno del Dipartimento della Donna, del Bambino e dell'Adolescenza, al fine di garantire un approccio multidisciplinare e di integrazione tra servizi ospedalieri e territoriali, si colloca funzionalmente la S.C. Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza.

Dipartimento Emergenza

Il Dipartimento "Emergenza" è un Dipartimento che comprende le diverse Strutture che concorrono alla cura del paziente nella fase di emergenza ed urgenza.

Il Dipartimento è costituito da unità operative omogenee affini o complementari che perseguono comuni finalità e sono tra loro interdipendenti, pur mantenendo la propria autonomia e responsabilità professionale.

L'obiettivo del Dipartimento è creare un'integrazione funzionale delle divisioni e dei servizi sanitari atti ad affrontare i problemi diagnostico-terapeutici dei pazienti in situazioni di emergenza. È basato su un modello organizzativo multidisciplinare funzionale che riunisce in un unico ambito diversi specialisti.

Il Dipartimento opera per assicurare adeguati livelli d'assistenza nell'emergenza, con un percorso privo di interruzioni, dall'arrivo in ospedale sino, se necessario, alla definitiva collocazione del paziente nelle Strutture di ricovero e, per i pazienti con particolari condizioni di criticità, per garantire il loro ricovero presso le Strutture di terapia intensiva o semi-intensiva. Coopera altresì con il Servizio Emergenza intra-ospedaliero (METAL) al fine di prevenire e ridurre le morti improvvise all'interno degli ospedali.

L'articolazione prevede l'attività di pronto soccorso, osservazione breve intensiva e di ricovero presso le unità di terapia intensiva (Medicina d'Urgenza, Rianimazione), indicazione al ricovero presso Strutture degli altri Dipartimenti, diagnosi, terapia e dimissione dei pazienti con eventuale attivazione di percorsi extraospedalieri di assistenza, trasporto protetto di pazienti verso Strutture specialistiche esterne.

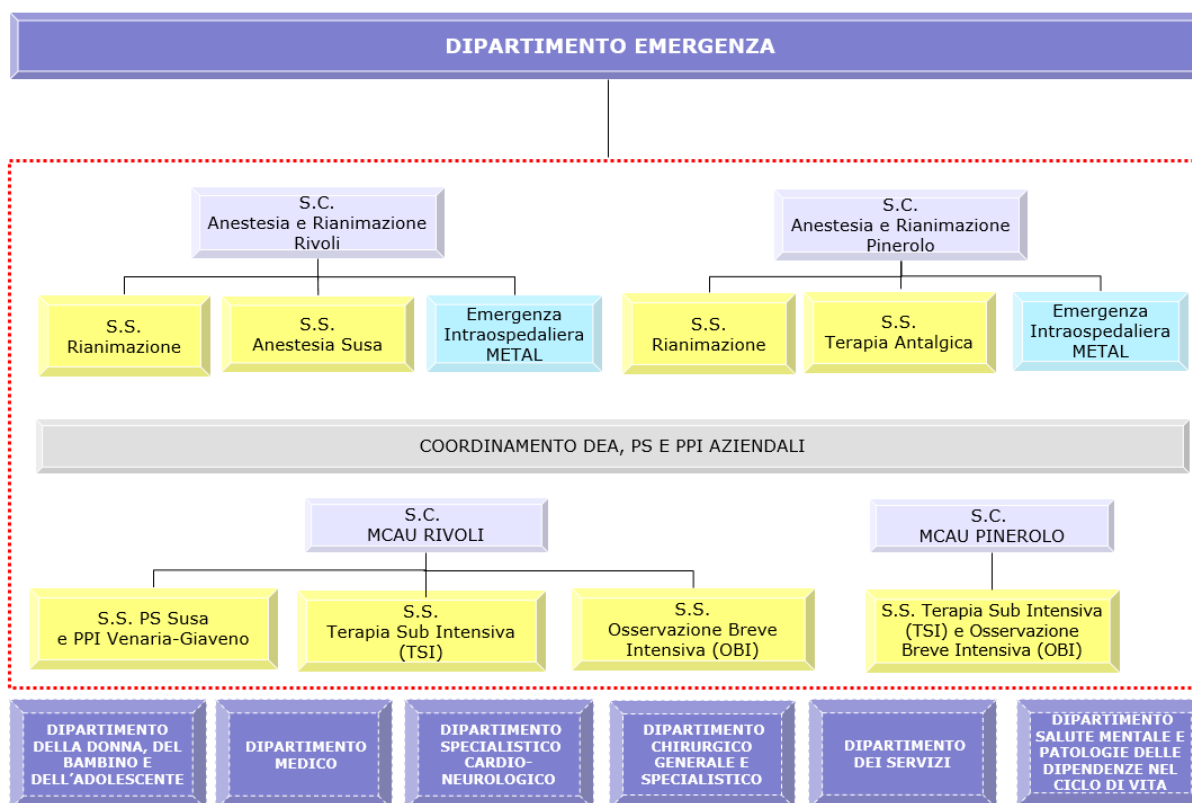
Presso l'A.S.L. TO3 sono attivi i DEA rispettivamente al PO di Pinerolo e al PO di Rivoli, con un Pronto Soccorso H24 presso l'Ospedale di Susa. Sono inoltre presenti il Punto di Primo Intervento (PPI) H12 presso la Struttura Sanitaria di Venaria e il Punto di primo Intervento (PPI) H12 presso la Struttura Sanitaria di Giaveno, nelle more della completa attuazione/realizzazione della rete ospedaliera.

Il Dipartimento supporta la riorganizzazione del sistema di emergenza-urgenza nell'A.S.L. TO3, anche per quanto riguarda l'integrazione con il sistema di emergenza 118.

Il carattere interdisciplinare del DEA richiama la necessità di definire specifici percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali con la quasi totalità delle Strutture ospedaliere.

Gli ambiti di riferimento costante sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostici-terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

Sono presenti strutturalmente nel Dipartimento di Emergenza le strutture complesse Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza (MCAU) di seguito illustrate mentre tutte le altre strutture afferenti funzionalmente al Dipartimento sono descritte nell'ambito del Dipartimento ove sono strutturalmente inserite.



Anestesia e Rianimazione

Le Strutture di Anestesia e Rianimazione sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle attività di anestesia e rianimazione, con attività in emergenza, anestesiologicala peri-operatoria, per la chirurgia elettiva e d'urgenza all'interno dei blocchi operatori, attività intensiva nel Reparto di Terapia Intensiva, attività ambulatoriale anestesiologicala e di terapia antalgica e sono costituite da:

- Struttura Complessa "Anestesia e Rianimazione Pinerolo", con Struttura Semplice "Rianimazione" e Struttura Semplice "Terapia Antalgica" che svolge funzione di coordinamento e sviluppo di tutte le attività antalgiche svolte a livello aziendale. Opera altresì all'interno della Struttura Complessa "Anestesia e Rianimazione Pinerolo" il Servizio di "Emergenza Intra-Ospedaliera (METAL)" che garantisce una risposta immediata all'emergenza all'interno delle strutture ospedaliere di riferimento;
- Struttura Complessa "Anestesia e Rianimazione Rivoli", con Struttura Semplice "Rianimazione" e Struttura Semplice "Anestesia Susa". Opera altresì all'interno della Struttura Complessa "Anestesia e Rianimazione Rivoli" il Servizio di "Emergenza Intra-Ospedaliera (METAL)" che garantisce una risposta immediata all'emergenza all'interno delle strutture ospedaliere di riferimento.

Al fine dell'integrazione e razionalizzazione della rete di emergenza nell'A.S.L. TO3 viene individuata la funzione "Coordinamento DEA, PS e PPI aziendali". Non si tratta di una struttura, né ha natura dipartimentale, ma svolge attività di

raccordo funzionale e di dialettica costruttiva tra i singoli attori del processo di soccorso emergenziale in ambito aziendale.

Al fine di rendere maggiormente operativo lo strumento organizzativo in argomento, nell'ambito delle posizioni dirigenziali presenti in Azienda viene individuata quella del "Coordinatore Coordinamento DEA, PS e PPI aziendali"; il Coordinatore Coordinamento DEA, PS e PPI aziendali deve essere un Dirigente Medico con specializzazione in emergenza/urgenza, Direttore di una delle Strutture Complesse Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza.

Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza (MCAU)

Le Strutture MCAU, deputate alla organizzazione e gestione clinico-assistenziale delle attività di medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, operano in collaborazione con le altre Strutture che partecipano alla catena del soccorso per garantire efficienza, efficacia ed appropriatezza degli interventi necessari al paziente in pericolo di vita o a rischio di integrità della persona. Le Strutture MCAU operanti nell'organizzazione aziendale sono:

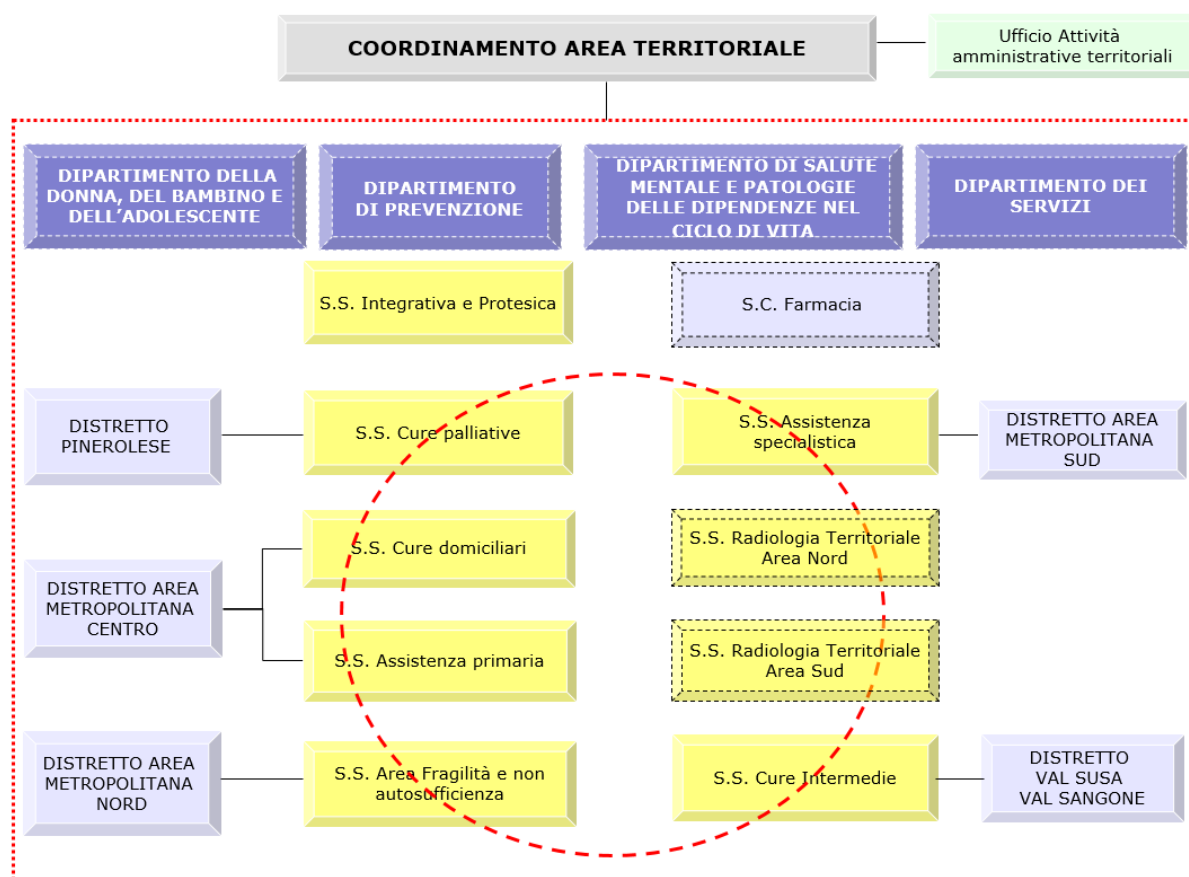
- Struttura Complessa "MCAU Pinerolo" con la Struttura Semplice "Terapia Sub Intensiva (TSI) e Osservazione Breve Intensiva (OBI)";
- Struttura Complessa "MCAU Rivoli" con la Struttura Semplice "Osservazione Breve Intensiva (OBI)", la Struttura Semplice "Terapia Sub Intensiva (TSI)" e la Struttura Semplice "PS Susa e PPI Venaria-Giaveno", che garantisce l'articolazione di un pronto soccorso di Susa sulle 24 ore, con il sostegno dei reparti di medicina e ortopedia e con la chirurgia di tipo "one day e week surgery" nonché il coordinamento e la garanzia di funzionamento dei PPI delle Strutture Sanitarie di Giaveno e Venaria, fino alla completa realizzazione di quanto previsto nella rete ospedaliera regionale.

Il Dipartimento di Emergenza si raccorda funzionalmente con altre strutture del Dipartimento Medico, del Dipartimento Specialistico Cardio-Neurologico, del Dipartimento Chirurgico Generale e Specialistico, del Dipartimento dei Servizi, del Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle dipendenze nel ciclo di vita e del Dipartimento della Donna, del Bambino e dell'Adolescente.

4. LIVELLO TERRITORIALE

A livello del territorio sono individuati:

- il Coordinamento Area Territoriale;
- i Cinque distretti;
- il Dipartimento della Donna, del Bambino e dell'Adolescente;
- il Dipartimento di Prevenzione;
- il Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle dipendenze nel ciclo di vita;
- il Dipartimento dei Servizi.



Coordinamento Area Territoriale

Al fine di garantire in maniera costante e uniforme su tutto il territorio Aziendale la tutela della salute dei cittadini residenti nell'intero territorio dell'Azienda Sanitaria, si individua la funzione del Coordinamento dell'Area Territoriale.

Nell'ambito del Coordinamento Attività Territoriali si configura il livello di integrazione sanitaria per assicurare la centralità del cittadino e la continuità assistenziale, in modo da perseguire una maggior interazione tra i servizi e gli Enti in relazione al complesso delle attività esistenti e di nuova istituzione, creando una rete diversificata fortemente integrata con il sociale, anche al fine di dare una risposta complessiva alle esigenze di tipo extra-ospedaliero.

Le attività specialistiche sono assicurate con le necessarie integrazioni con i Dipartimenti ospedalieri, in modo da fornire prestazioni integrate, assicurare l'appropriatezza degli accessi ospedalieri e la continuità delle cure ambulatoriali e domiciliari.

Il Coordinamento Attività Territoriali raccorda e armonizza l'organizzazione complessiva della rete dei Distretti e dei Dipartimenti e delle Strutture territoriali ad essa afferenti in forma integrata, esercitando le seguenti funzioni:

- Coordinamento e raccordo delle Direzioni dei Distretti e dei Dipartimenti afferenti in ambito territoriale, al fine di perseguire gli obiettivi individuati dalla Direzione Generale.
- Supporto all'organizzazione per processi attraverso la definizione e alla implementazione di percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali e di procedure nella specifica area di riferimento e in forma integrata con le altre Macro-Articolazioni aziendali.
- Predisposizione e gestione delle convenzioni concernenti l'attività e il personale afferente all'area territoriale.
- Promozione delle verifiche periodiche sulle attività e coordinamento tra le diverse Strutture afferenti, con sviluppo delle azioni integrate di miglioramento organizzativo e valutazione dei risultati conseguiti e delle performance.
- Collaborazione con la S.C. Direzione delle Professioni Sanitarie (Di.P.Sa.) nella verifica dei fabbisogni e l'assegnazione del personale del comparto, adeguandoli agli obiettivi aziendali.
- Coordinamento della raccolta dei dati e delle informazioni in forma omogenea tra le diverse Strutture afferenti ed effettuazione dei necessari raccordi e controlli di qualità ai fini della trasmissione interna e ai diversi livelli istituzionali.
- Assicurazione dello sviluppo di modalità omogenee nell'analisi e nella risposta dei bisogni per quanto riguarda le tematiche di competenza territoriale.
- Sviluppo di percorsi comuni e condivisi di integrazione ospedale-territorio.
- Assicurazione della gestione unitaria della convenzione con i medici di medicina generale, con i pediatri di libera scelta e gli specialisti e professionisti convenzionati interni e per tutte le attività di tutela della salute che necessitano di una gestione uniforme sul territorio dell'A.S.L.

Al fine di rendere maggiormente operativo lo strumento del Coordinamento Area Territoriale, viene istituito l'Ufficio "Attività amministrative territoriali" per l'esercizio prioritario delle seguenti funzioni:

- Affiancamento ai direttori delle strutture territoriali per le attività di gestione del budget di spesa.
- Affiancamento delle strutture territoriali nelle attività di indirizzo e di coordinamento del personale amministrativo.
- Creazione di percorsi amministrativi semplificati di accesso ai servizi, da parte degli utenti.
- Supporto alle strutture territoriali nella corretta rilevazione dei dati relativi ai flussi informativi di competenza.
- Supporto alla predisposizione degli atti deliberativi e delle determinazioni dirigenziali.

Nell'ambito delle posizioni dirigenziali presenti in Azienda, viene individuata quella del "Coordinatore dell'area territoriale", che costituisce il primo interfaccia con la Direzione generale per le problematiche inerenti l'area territoriale.

Struttura Semplice "Integrativa e Protesica"

La Struttura Semplice "Integrativa e Protesica" svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Definizione di indicazioni per la prescrizione ed utilizzo dei presidi specifici.
- Riorganizzazione delle procedure organizzative nello specifico ambito.
- Riorganizzazione della logistica specificatamente legata all'attività integrativa e protesica.
- Ritiro e consegna presidi.
- Formazione del personale sanitario nella gestione degli ausili.
- Analisi e vigilanza sull'appropriatezza prescrittiva e sui consumi critici in funzione della messa in atto degli specifici interventi di miglioramento.
- Sviluppo di un sistema informativo sui costi ed attività e trasmissione dei dati e delle informazioni ai diversi livelli istituzionali.
- Gestione e controllo del budget di spesa assegnato per grandi ordinatori.

Distretti

I Distretti sono configurati come Strutture Complesse e svolgono le seguenti funzioni:

- Governo della domanda di salute della popolazione di riferimento, assicurando i servizi di assistenza primaria ed i percorsi attraverso gli altri livelli assistenziali, garantendo altresì le attività socio-assistenziali in integrazione con gli enti gestori.
- Negoziazione finalizzata ad assicurare i livelli di attività ritenuti necessari e appropriati per assolvere ai bisogni di salute della popolazione, come evidenziati dall'analisi e previsti nell'ambito della programmazione territoriale in coerenza con gli obiettivi strategici e il budget assegnato dalla Direzione Generale.
- Assicurazione dell'appropriato svolgimento dei percorsi assistenziali affidati ai Medici di Medicina Generale ed ai Pediatri di Libera Scelta, nonché ai servizi direttamente gestiti dall'Azienda sanitaria.
- Promozione di iniziative di corretta comunicazione, informazione ed educazione sanitaria ai cittadini.
- Garanzia di equità di accesso, tempestività, appropriatezza e continuità dell'assistenza e delle cure per la popolazione di riferimento.
- Valutazione dell'efficacia degli interventi.
- Organizzazione e direzione dei Servizi a gestione distrettuale diretta.
- Programmazione e controllo del livello di utilizzo dei ricoveri e delle prestazioni ambulatoriali, erogate dai produttori pubblici e dai produttori privati e verifica del rispetto delle condizioni previste dai Contratti a supporto della Commissione di Vigilanza.
- Programmazione e controllo della assistenza residenziale e semi-residenziale acquistata e messa in atto di azioni correttive in casi di segnalazione della Commissione di Vigilanza.

- Coordinamento delle attività ambulatoriali poste in essere all'interno del Distretto ed effettuazione di attività volte alla riduzione dei tempi d'attesa per le prestazioni ambulatoriali.
- Coordinamento delle attività relative all'assistenza sanitaria primaria (la medicina generale, la pediatria di libera scelta, il servizio di continuità assistenziale).
- Sviluppo delle cure domiciliari, con la necessaria integrazione tra gli altri servizi.
- Garanzia del diritto del cittadino all'accesso ai servizi sanitari (iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, scelta e revoca del medico di base e del pediatra, distribuzione referti, accettazione prelievi, recupero crediti e centro unico di prenotazione, con gestione delle agende di prenotazione per l'attività istituzionale e la libera professione, accettazione domande di assistenza integrativa).
- Gestione del sistema di informazione sulle prestazioni erogate, sulle tariffe applicate e sulle modalità di accesso ai servizi.
- Effettuazione di attività di coordinamento nell'assistenza sanitaria all'estero e nell'assistenza ai cittadini non residenti.
- Attuazione della tutela della salute collettiva, in coordinamento con il Dipartimento di Prevenzione, ai sensi dell'art. 7-bis del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i.
- Assicurazione della tutela della salute dell'infanzia, della donna e della famiglia, mediante attività consultoriali integrate con quelle ospedaliere e con la pediatria di libera scelta anche nell'ambito del Dipartimento Materno-Infantile.
- Sviluppo dell'attività di assistenza sanitaria e socio-sanitaria rivolta agli anziani, ai disabili, al disagio psichico ed alle dipendenze patologiche, compresa l'assistenza residenziale e semiresidenziale, coordinate con quelle dei Dipartimenti interessati.
- Effettuazione con il tramite del coordinamento inter-distrettuale della gestione unitaria della convenzione con i medici di medicina generale e con i pediatri di libera scelta e gli specialisti e professionisti convenzionati interni e per tutte le attività di tutela della salute che necessitano di una gestione uniforme sul territorio dell'A.S.L.;
- Discussione con la Direzione Generale degli obiettivi e delle risorse assegnate, nell'ambito del sistema di budget.
- Gestione e controllo del budget di spesa assegnato per grandi ordinatori.
- Collaborazione al controllo di gestione dell'Azienda, fornendo proposte alla Direzione Generale e collaborando attivamente con le Strutture di Pianificazione Strategica e Controllo di gestione, Controllo di gestione e Governo flussi e liste d'attesa e Qualità e gestione del Rischio clinico delle attività sanitarie.
- Collaborazione con la Struttura Complessa "Direzione delle Professioni Sanitarie" per la gestione del Personale di Comparto Sanitario assegnato al Distretto.
- Gestione del budget e vigilanza sull'espletamento dell'attività oggetto dei contratti stipulati dalle strutture private ed equiparate con il Servizio Sanitario Regionale nello specifico ambito a supporto della Commissione di

Vigilanza in collaborazione con la Struttura Complessa "Pianificazione strategica e Controllo di gestione".

- Controllo tecnico e contabile delle prestazioni di specialistica ambulatoriale richieste dai Medici di Medicina Generale.
- Effettuazione dell'attività per l'integrazione istituzionale concertata dei servizi socio-sanitari.
- Valutazione del conseguimento degli obiettivi previsti dalla programmazione.
- Sviluppo delle relazioni esterne con Enti ed Istituzioni del territorio.

Vengono assegnati ai singoli Distretti la gestione delle attività delle Strutture Sanitarie di Torre Pellice, Avigliana, Giaveno, Pomaretto e Venaria.

Sono individuati nell'Area Territoriale i seguenti Distretti:

- Distretto Pinerolese (che comprende i Comuni di Airasca, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Macello, Osasco, Pinerolo, Piscina, Prarostino, Roletto, San Pietro Val Lemina, S. Secondo di Pinerolo, Scalenghe, Vigone, Villafranca Piemonte, Virle Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Rorà, Torre Pellice, Villar Pellice, Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Roure, Salza di Pinerolo, S. Germano Chisone, Sestriere, Usseaux, Villar Perosa).
- Distretto Val Susa – Val Sangone (che comprende i Comuni di Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana, Chianocco, Chiomonte, Chiusa S. Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana, Monpantero, Moncenisio, Noavales, Oulx, Rubiana, Salbertrand, San Didero, San Giorio, Sant'Ambrogio, Sant'Antonino di Susa, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana, Susa, Vaie, Venaus, Villardora, Villarfocchiardo, Coazze, Giaveno, Reano, Sangano, Trana, Valgioie).
- Distretto Area Metropolitana Centro (che comprende i Comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta, Villarbasse).
- Distretto Area Metropolitana Nord (che comprende i Comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gilio, Venaria Reale, Val della Torre).
- Distretto Area Metropolitana Sud (che comprende i Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino, Volvera).

Vengono altresì attribuite ai Distretti le seguenti Strutture Semplici che svolgono attività trasversale sull'intero territorio dell'A.S.L. TO3 a garanzia dei livelli di omogeneità delle prestazioni erogate. L'attività viene programmata a livello di distretto rispetto alle indicazioni della Direzione Strategica.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli del Coordinamento Area Territoriale e dei Dipartimenti e delle Strutture ad esse afferenti e con i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta e gli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Struttura Semplice "Cure Palliative"

Alla Struttura Semplice "Cure palliative" competono in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Gestione della fase avanzata di diverse patologie croniche degenerative ed in modo particolare per quanto riguarda i pazienti oncologici;
- Supporto psicologico e sociale, attraverso l'integrazione con le Strutture ed i servizi sul territorio (Medico di Medicina Generale, Assistenza Domiciliare, Strutture Ospedaliere, Consorzi Socio-Assistenziali ed Enti gestori, volontariato ed enti no profit).

L'organizzazione della Struttura, in armonia con le normative nazionali, le linee guida regionali sulle Cure Palliative e le direttive del Polo Oncologico, si caratterizza in una rete di Strutture e funzioni che si articolano dall'attività ambulatoriale, al domicilio, alla residenzialità (Hospice dell'A.O.U. San Luigi Gonzaga), garantendo nei vari momenti della malattia, risposte flessibili ed appropriate, continuità assistenziale e qualità della vita.

Struttura Semplice "Assistenza Specialistica"

La Struttura Semplice "Assistenza Specialistica" ha come funzione la definizione ed applicazione delle regole di organizzazione e gestione dei Poliambulatori territoriali a livello aziendale e il governo dell'attività di produzione specialistica territoriale.

In particolare alla struttura competono in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Stesura e Gestione del Regolamento organizzativo dei Poliambulatori territoriali.
- Gestione della documentazione sanitaria caratteristica dei Poliambulatori territoriali.
- Coordinamento dei processi di informatizzazione delle attività dei Poliambulatori territoriali.
- Organizzazione della logistica e della programmazione delle attività, con assegnazione degli spazi sulla base degli indirizzi della Direzione Strategica e delle esigenze delle singole Direzioni Distrettuali.
- Gestione delle interrelazioni funzionali tra Ambulatori territoriali, le diverse Strutture aziendali e i servizi dell'ospedale.
- Coordinamento dei processi di approvvigionamento dei materiali.
- Governo quotidiano dell'attività ambulatoriale a supporto delle Direzioni distrettuali.
- Effettuazione di attività volte alla riduzione dei tempi d'attesa per le prestazioni ambulatoriali.
- Organizzazione e gestione dei flussi informativi specifici e formulazione dei controlli di qualità sulla produzione ambulatoriale diretta ed acquistata (flusso file C).

Struttura Semplice "Assistenza Primaria"

La Struttura Semplice "Assistenza Primaria" svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Supporto ai Direttori di Distretto nei rapporti funzionali con Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta relativamente all'erogazione delle Cure Primarie.
- Proposizione di indirizzi strategici per il perseguimento di obiettivi, condivisi negli UCAD, di appropriatezza prescrittiva, in linea con gli obiettivi aziendali.
- Gestione del funzionamento dei Comitati Aziendali di MMG e di PLS.

Struttura Semplice "Cure Domiciliari"

Alla Struttura Semplice "Cure Domiciliari" competono in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Gestione integrata territoriale di pazienti che necessitano di cure sanitarie e di prestazioni assistenziali di medio-alta ed alta complessità al domicilio, nell'ambito della continuità assistenziale Ospedale-Territorio, in collaborazione con i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera Scelta, secondo protocolli operativi condivisi con i Distretti.
- Supporto alla gestione dei budget assegnati ai Distretti.
- Sviluppo dell'uniformità dei livelli assistenziali e delle prestazioni erogati dalle strutture distrettuali dislocate sul territorio.
- Controllo e supporto ai Distretti in merito al rispetto ed alla qualità dei flussi informativi aziendali, regionali e ministeriali.
- Predisposizione di idonei strumenti organizzativi atti a garantire l'integrazione con altre Strutture aziendali ed extra aziendali.
- -Individuazione dei bisogni formativi del personale coinvolto e collaborazione nella realizzazione di eventi formativi.
- Monitoraggio e verifica della qualità delle cure e delle prestazioni assistenziali erogate.

Struttura Semplice "Area fragilità e non autosufficienza"

La Struttura Semplice "Area fragilità e non autosufficienza" svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Predisposizione e realizzazione degli interventi a favore di soggetti anziani e disabili adulti, anche in cooperazione con altre realtà aziendali ed extra-aziendali.
- Organizzazione della presidenza centrale delle U.V.G. ed U.M.V.D. e coordinamento delle commissioni distrettuali.
- Predisposizione degli indirizzi clinico-operativi e coordinamento NIA/NID.
- Collaborazione con i Distretti nell'organizzazione degli interventi integrati socio-sanitari a favore di soggetti anziani non autosufficienti e disabili.
- Collaborazione con la Direzione Aziendale, i Distretti e gli EE.GG. delle funzioni socio-assistenziali nella stesura ed applicazione degli Accordi di Programma.
- Promozione e sostegno dei sistemi non formali di cura e collaborazione con il Terzo settore e con le comunità locali per lo sviluppo di progetti congiunti di assistenza e supporto.

- Partecipazione alla definizione dei protocolli convenzionali, e monitoraggio dell'applicazione degli stessi, con la rete delle strutture residenziali e semi-residenziali per anziani non autosufficienti e disabili.
- Coordinamento degli MMG operanti nelle RSA.
- Coordinamento con la Commissione di Vigilanza per l'organizzazione di un sistema integrato di monitoraggio delle strutture per anziani non autosufficienti e disabili.
- Gestione dei flussi informativi ed invio agli organi regionali preposti in collaborazione con le strutture aziendali dedicate.

Struttura Semplice "Cure intermedie"

La Struttura Semplice "Cure intermedie" svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Coordina e gestisce i Nuclei di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS) in collaborazione con i Distretti aziendali.
- Raccorda e gestisce i Nuclei Distrettuali di Continuità delle Cure (NDCC) integrandosi con i Nuclei Ospedalieri.
- Gestisce i flussi informativi di competenza.

Il Coordinamento Area Territoriale si raccorda con:

- il Dipartimento di Prevenzione;
- il Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle Dipendenze nel ciclo di vita;
- il Dipartimento della Donna, del Bambino e dell'Adolescente;
- il Dipartimento dei Servizi;
- la S.C. Pianificazione strategica e Controllo di gestione.

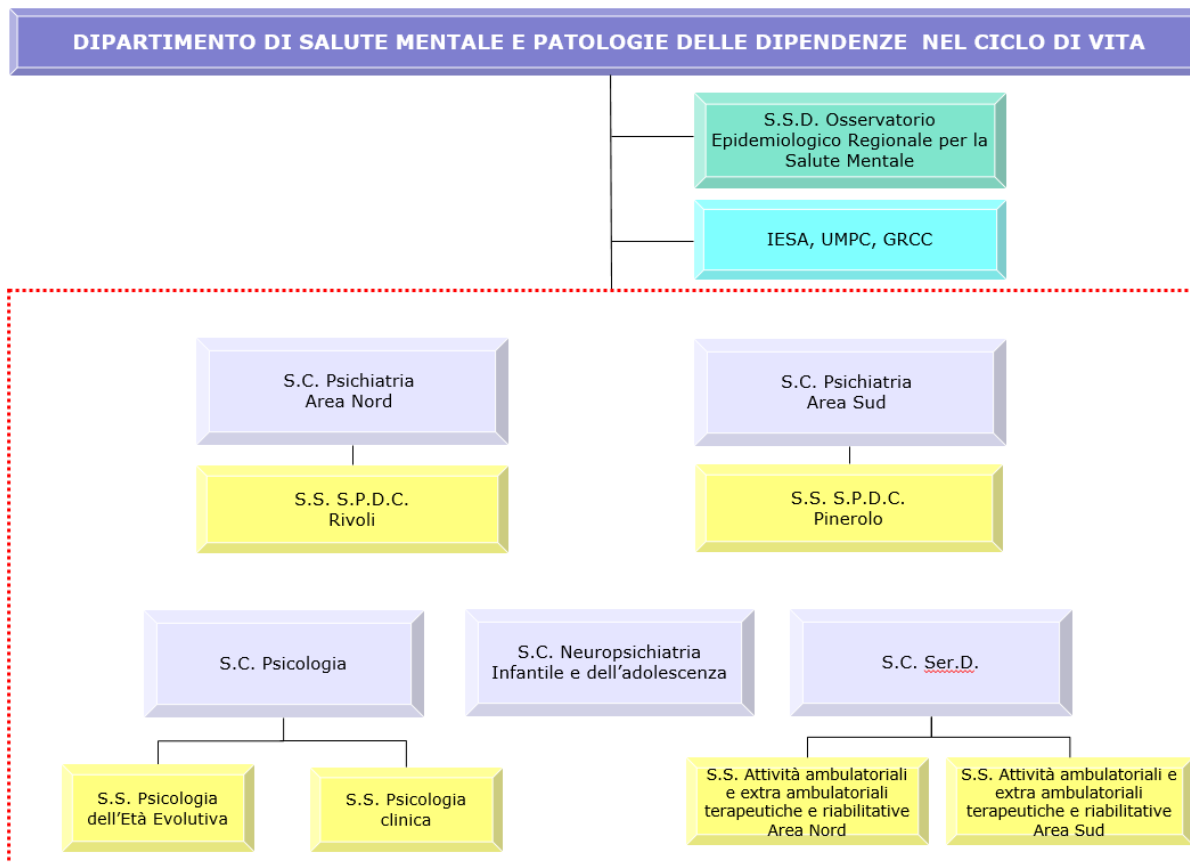
Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle Dipendenze nel ciclo di vita

Il Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle Dipendenze nel ciclo di vita (DSMPD) è il modello organizzativo più idoneo a garantire alla popolazione dell'A.S.L. l'unitarietà degli interventi e la continuità terapeutica dei servizi di salute mentale relativamente all'intero ciclo di vita che comprendono:

- a) la funzione territoriale specialistica ambulatoriale e domiciliare con il Centro di Salute Mentale (CSM);
- b) la funzione ospedaliera con il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC);
- c) la funzione territoriale semiresidenziale con i Centri Diurni (CD);
- d) la funzione territoriale residenziale nelle Strutture Residenziali Psichiatriche (SRP).

Il DSMPD comprende le strutture complesse (SS.CC.) e semplici (SS.SS.) dell'A.S.L. TO3 che concorrono alla realizzazione di tali funzioni e garantiscono i percorsi all'interno delle varie strutture che lo compongono con specifico riferimento all'organizzazione prevista dal DPR 10.11.1999 Progetto Obiettivo "Tutela della Salute Mentale 98/00" a cui si riferiscono anche gli ultimi PSSR "2007/2010 e 2012/14" della Regione Piemonte. Tale organizzazione è stata integrata da documenti approvati in conferenza stato regioni e recepiti dalla Regione Piemonte quali il Piano di Azione Nazionale Salute Mentale (PANSM) e il documento sulla residenzialità AGENAS GISM, recepiti entrambi con DCR nell'anno 2013 e, più recentemente, l'approvazione in conferenza Stato Regioni del documento AGENAS GISM sui Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) avvenuta il 13 novembre 2014. Utile richiamare l'attuale PANSM 2025-2030 in via di approvazione definitiva che declina nello specifico la presa in carico trasversale e integrata tra i diversi attori operanti nella salute mentale a partire dai minori fino all'età adulta.

L'organizzazione del Dipartimento ha il compito di garantire i percorsi dei pazienti sia nelle strutture proprie dell'A.S.L. che nelle strutture esterne ad essa che concorrono allo svolgimento delle macroattività come le Case di Cura neuropsichiatriche per la funzione ospedaliera, i Centri Diurni (CD) privati per la funzione territoriale semiresidenziale e le strutture residenziali del privato sociale o imprenditoriale accreditate per la funzione residenziale territoriale.



Sono individuate nel Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle dipendenze nel ciclo di vita le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate.

Osservatorio Epidemiologico Regionale per la Salute Mentale e le Dipendenze

La Struttura Semplice Dipartimentale "Osservatorio Epidemiologico Regionale per la Salute Mentale e le Dipendenze" svolge attività di studio, monitoraggio ed elaborazione flussi di attività regionali sulla salute mentale su indicazione della Direzione Sanità dell'Assessorato alla Salute della Regione Piemonte in accordo con il servizio epidemiologico regionale, gli Enti di elaborazione dei flussi e l'Università degli Studi di Torino, in linea con la D.G.R. n. 26-2048 del 01/09/2015.

Nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle dipendenze nel ciclo di vita operano i Servizi IESA (Inserimento Eterofamiliare Supportato dell'Adulto), UMPC (Unità di Monitoraggio e Programmazione Clinica) e GRCC (Governance della Residenza e delle Case di Cura).

In particolare il Servizio IESA si occupa di inserire pazienti in carico ai servizi dell'A.S.L. TO3, principalmente del Dipartimento di salute mentale e patologie delle dipendenze nel ciclo di vita, all'interno di nuclei familiari opportunamente selezionati e supportati; il Servizio UMPC svolge la funzione di supporto informatico agli operatori per l'uso della cartella clinica informatica Gaspwin e per la raccolta dei debiti informatici richiesti dall'Azienda (poi Regione e Ministero), nonché un'azione di omogeneizzazione delle procedure cliniche delle strutture del Dipartimento; Il Servizio GRCC si occupa del monitoraggio e della valutazione

della qualità dei servizi acquistati nelle strutture residenziali e nelle case di cura accreditate utilizzate dai pazienti del Dipartimento in essere.

Si evidenziano di seguito i servizi che sono trasversali alle strutture alle SS.CC. Psichiatria Area Nord e Area Sud e di seguito descritti:

Unità di Monitoraggio e Programmazione Clinica (UMPC)

Il Servizio Unità di Monitoraggio e Programmazione Clinica (UMPC), fornisce supporto alla Direzione Dipartimentale per le azioni di verifica e miglioramento delle attività clinico-assistenziali e organizzative attraverso la raccolta di dati e informazioni cliniche necessarie alla programmazione, pianificazione e successivo monitoraggio degli interventi con finalità epidemiologico-cliniche, di valutazione e di miglioramento della qualità. Inoltre, l'UMPC coordina e collabora con il Centro Europeo di Documentazione, Ricerca e Formazione sullo IESA (C.E.D.Ri.For.IESA) dell'A.S.L. TO3. Il servizio UMPC, per quanto attiene i dati per la propria attività, opera in sinergia con altre strutture aziendali quali la S.C. Psicologia, la S.C. Ser.D., la S.C. Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza.

Governance Residenzialità e Case di Cura (GRCC)

Il Servizio GRCC si occupa della gestione degli inserimenti presso le strutture residenziali psichiatriche (SRP) accreditate private e presso le case di cura neuropsichiatriche private accreditate. Inoltre procede alla periodica valutazione della qualità dei servizi acquistati.

Struttura Complessa "Psichiatria Area Nord" che svolge prioritariamente le seguenti funzioni:

1. La funzione territoriale e ambulatoriale avviene attraverso i Centri di Salute Mentale (C.S.M.), che sono sede del progetto terapeutico riabilitativo individuale. In tale ambito viene erogata l'assistenza distrettuale, domiciliare e territoriale anche ad accesso diretto, che garantisce alle persone con disturbi mentali, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato, differenziato per intensità, complessità e durata, che include le prestazioni, anche domiciliari, medico specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche, psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche.

I centri di salute mentale afferenti la S.C. Psichiatria Area Nord sono:

- CSM Avigliana;
 - CSM Giaveno;
 - CSM Grugliasco;
 - CSM Rivoli;
 - CSM Susa;
 - CSM Venaria.
2. I centri di salute mentale inoltre sono titolari dell'assistenza semiresidenziale e della proposta progettuale degli inserimenti presso le Case di Cura e le Strutture Residenziali Psichiatriche e si occupano della realizzazione di progetti terapeutici e riabilitativi individuali, con verifica ed applicazione di nuovi sistemi gestionali ed assistenziali.

All'interno della Struttura Complessa "Psichiatria Area Nord" opera la Struttura Semplice "S.P.D.C. Rivoli" per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Terapia intensiva e sub intensiva ospedaliera dei pazienti in fase acuta, sia nella forma del ricovero volontario, sia nella forma del Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Struttura Complessa "Psichiatria Area Sud" che svolge prioritariamente le seguenti funzioni:

1. La funzione territoriale e ambulatoriale avviene attraverso i Centri di Salute Mentale (C.S.M.), che sono sede del progetto terapeutico riabilitativo individuale. In tale ambito viene erogata l'assistenza distrettuale, domiciliare e territoriale anche ad accesso diretto, che garantisce alle persone con disturbi mentali, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato, differenziato per intensità, complessità e durata, che include le prestazioni, anche domiciliari, medico specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche, psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche:

I centri di salute mentale afferenti la S.C. Psichiatria Area Sud sono:

- CSM Orbassano;
 - CSM Pinerolo;
 - CSM Torre Pellice;
 - CSM Villar Perosa.
2. I centri di salute mentale inoltre sono titolari dell'assistenza semiresidenziale e della proposta progettuale degli inserimenti presso le Case di Cura e le Strutture Residenziali Psichiatriche, e si occupano della realizzazione di progetti terapeutici e riabilitativi individuali, verifica ed applicazione di nuovi sistemi gestionali ed assistenziali.

All'interno della Struttura Complessa "Psichiatria Area Sud" opera la Struttura Semplice "S.P.D.C. Pinerolo" per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Terapia intensiva e sub intensiva ospedaliera dei pazienti in fase acuta, sia nella forma del ricovero volontario, sia nella forma del Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Psicologia

La Struttura Complessa "Psicologia", in ossequio a quanto previsto dalla D.G.R. n. 31-4912 del 20/04/2017, 2017 e a seguire dalla Del. DG A.S.L. TO3 N.296 del 09/04/2018, esplica le proprie funzioni, oltre che per gli utenti dell'A.S.L. TO3, anche per gli assistiti dell'A.S.L. TO4 e dell'A.O.U. San Luigi di Orbassano; ed è collocata all'interno del Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle Dipendenze nel Ciclo di Vita e Al suo interno opera la Struttura Semplice "Psicologia dell'età evolutiva" e la Struttura Semplice "Psicologia clinica" incardinate nella SC Psicologia, normate nel loro impianto clinico metodologico sulla base della Del. DG A.S.L. TO3 N.141 dell'11/02/2022.

Per la SC Psicologia si evidenziano le seguenti attività: Coordinare l'erogazione dell'assistenza psicologica secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente.

- Assicurare le funzioni di indirizzo, coordinamento e verifica delle due Strutture Semplici afferenti di "Psicologia Clinica" e "Psicologia dell'Età Evolutiva", nonché la loro integrazione operativa; dirigere e valutare le attività e i progetti di intervento nell'area della psicologia della salute, delle cure primarie e della psicologia dell'organizzazione.
- Consolidare e sviluppare le funzioni dell'Unità di Monitoraggio e Auditing (UMA) nell'ambito sovra zonale di riferimento e promuovere l'adozione di percorsi assistenziali psicologici e standard di buona pratica professionale rispondenti a criteri di efficacia e appropriatezza, economicità ed equità, fondati sulle evidenze scientifiche ed epidemiologiche nonché sul monitoraggio e la valutazione degli esiti.
- Collaborare con le Direzioni di Dipartimento e di Distretto per l'integrazione degli interventi psicologici con le strutture cliniche ospedaliere e territoriali, anche attraverso l'implementazione di percorsi integrati di cura e la definizione di protocolli; collaborare con i servizi aziendali centrali per assicurare i necessari flussi informativi per il monitoraggio delle prestazioni, delle attività, degli esiti e dell'andamento della spesa.
- Rilevare i bisogni e pianificare i percorsi formativi e di aggiornamento professionale del personale assegnato, dipendente e convenzionato, in collaborazione con la struttura aziendale di formazione; coordinare i tirocini e gli stage degli psicologi e specializzandi psicoterapeuti.
- Le attività su riportate vengono declinate operativamente all'interno delle Aree Funzionali operanti all'interno della SC così definite: AF Psicologia delle Cure primarie, AF Perinatalità, AF Psicologia dell'emergenza e Psicotraumatologia, AF Formazione Interna, Unità di Monitoraggio e Auditing, gestione integrata tirocini, Progettazione europea interna, AF Psicoterapia degli Adolescenti e AF Disabilità Adulti.

Psicologia dell'età evolutiva

La Struttura Semplice "Psicologia dell'età evolutiva" opera all'interno della Struttura Complessa "Psicologia" con le seguenti funzioni svolte in via prioritaria:

- Coordina e monitora l'erogazione dell'assistenza psicologica ai minori e alle famiglie relativamente agli interventi di tutela e socio-sanitari per i minori a rischio psicosociale e le famiglie con fragilità psicosociale, nonché per i minori disabili; interviene inoltre attraverso l'equipe multidisciplinare per l'abuso e il maltrattamento di minori; si occupa dell'assistenza ambulatoriale per le psicopatologie e i disturbi cognitivi e comportamentali in età evolutiva; interviene nell'assistenza psicologica agli adolescenti presso i centri di consultazione e il centro di psicoterapia; oltre che attraverso il centro di psicoterapia per le famiglie.
- Assicura la gestione degli ambulatori territoriali per l'Età Evolutiva, la funzione di triage, il governo clinico dei percorsi assistenziali e delle liste di attesa, la rilevazione delle attività e i flussi informativi di settore.
- Promuove la collaborazione con gli Organismi Giudiziari e gli Enti Gestori delle funzioni socioassistenziali, sviluppa l'integrazione funzionale con le strutture cliniche del Dipartimento della Donna, del Bambino e

dell'Adolescente e con le Direzioni di Distretto attraverso l'implementazione di percorsi di cura integrati.

- Le attività su riportate vengono declinate operativamente all'interno delle seguenti Aree Funzionali: AF Tutela, AF Maltrattamento e Abuso, AF Psicoterapia della famiglia, AF Disturbi del Neurosviluppo.

Psicologia clinica

La Struttura Semplice "Psicologia clinica" opera all'interno della Struttura Complessa "Psicologia".

Le funzioni svolte in via prioritaria sono le seguenti:

- Monitorare e integrarsi nell'erogazione dell'assistenza psicologica nelle aree funzionali: della salute mentale; delle dipendenze patologiche; della psicogeriatría e neuropsicologia della psiconcologia e delle patologie croniche ad elevato carico emozionale.
- Assicurare la gestione degli ambulatori territoriali e ospedalieri, il governo clinico dei percorsi assistenziali e delle liste di attesa, la rilevazione delle attività e i flussi informativi di settore, l'implementazione della funzione di triage.
- Sviluppare l'integrazione funzionale, attraverso l'implementazione di percorsi di cura integrati, con il Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle dipendenze nel ciclo di vita, le strutture cliniche di riferimento nosologico e la medicina di famiglia.
- Le attività su riportate vengono declinate operativamente all'interno delle seguenti Aree Funzionali: AF Dipendenze Patologiche, AF Salute mentale, AF Neuropsicologia e Psicogeriatría, AF Psiconcologia e Patologie ECE.

Neuropsichiatria Infantile e dell'adolescenza

Il D.P.R. 1 novembre 1999 avente ad oggetto "Approvazione del progetto obiettivo "Tutela salute mentale 1998-2000" sottolineava l'assenza di una attenzione specifica ai problemi della salute mentale in età evolutiva, attenzione necessaria per sviluppare strategie complessive, mirate alla tutela della salute mentale di tutta la popolazione, nelle varie fasi del ciclo vitale (infanzia, adolescenza, età giovanile, età adulta, età avanzata), garantendo la continuità della presa in carico."

In relazione a tale questione il DPR aveva previsto espressamente la seguente misura organizzativa: *"L'esperienza organizzativa dei servizi di salute mentale per la popolazione adulta, suggerisce che anche le attività di salute mentale dedicate all'età evolutiva (del bambino e dell'adolescente), possano essere realizzate all'interno di **un modello dipartimentale, sia di tipo strutturale che tecnico funzionale, a direzione unica** che assicuri l'unitarietà degli interventi, la continuità terapeutica e il collegamento funzionale fra tutti i servizi coinvolti nella tutela della salute mentale, anche laddove collocati in differenti strutture operative."*

Il concetto risulta rafforzato anche dal DM Sanità del 24/04/2000 "Adozione del progetto obiettivo materno-infantile relativo al «Piano sanitario nazionale per il triennio 1998- 2000», che - a proposito della Assistenza neuropsichiatrica in età evolutiva (cap. 8) - dichiara necessario **realizzare "la massima integrazione tra le competenze neurologiche, neuropsicologiche e psichiatriche e le altre competenze di specializzazioni specifiche per questa fascia di età:**

psicologi, psicologi dell'età evolutiva, fisiatristi e terapisti dell'età evolutiva, assistenti sociali ed educatori specializzati su specifiche emergenze"; in particolare, "In questo ambito **è necessario ridurre la frammentazione degli interventi attraverso la massima integrazione con i servizi neuro-riabilitativi** con lo scopo di promuovere la piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società, operando in stretta collaborazione con i servizi sociosanitari e socio-assistenziali. L'assistenza neuropsichiatrica nell'infanzia e nell'adolescenza deve articolarsi seguendo anche le indicazioni contenute nel Progetto Obiettivo «Tutela della salute mentale 1998-2000» (D.P.R. 10 novembre 1999) e in armonia con le «Linee Guida del Ministro della Sanità per le attività di riabilitazione» (provvedimento 7 maggio 1998) specificatamente per quanto attiene all'età evolutiva."

La Delibera del Consiglio Regionale del Piemonte n. 355-1817 del 22/01/2019 "Approvazione del Piano per la salute mentale in Piemonte" evidenziava che "I bisogni in materia di salute mentale richiedono un'attenzione particolare **per ogni fase della vita**" e che "Nel territorio regionale emergono particolari carenze di iniziative per la promozione della salute nell'infanzia e nell'adolescenza, pur a fronte di evidenze scientifiche robuste e validate sulla loro utilità." e dava i seguenti obiettivi operativi "e) superare la frammentazione degli interventi di prevenzione e promozione della salute e la scarsa attenzione alle evidenze degli stessi f) sviluppare e coordinare le reti primarie a supporto delle fragilità e le iniziative per la promozione della salute nell'infanzia e nell'adolescenza."; lo stesso Piano indicava - per integrare i percorsi di cura - di realizzare, fra le altre, le seguenti azioni: "Sono definiti e attuati specifici protocolli di intesa riguardanti le modalità operative sulla presa in carico degli esordi in tutte le fasce di età e in particolare nella fascia 16-25 anni. Più precisamente i protocolli di intesa riguardano:

- **la presa in carico nel passaggio dall'età evolutiva all'età adulta;**
- **lo scompenso psichico acuto;**
- **la presa in carico tempestiva degli esordi psichiatrici in qualsiasi fascia d'età in modo da prevenire la cronicizzazione, adottando approcci, metodi e strumenti specifici, anche di carattere innovativo e supportati dalle evidenze scientifiche."**

Da ultimo, anche il Piano di Azione Nazionale per la Salute Mentale - PANSM- approvato in Conferenza Unificata Stato-Regioni Rep. Atti n. 177/CU del 29 dicembre 2025, evidenzia tra le principali criticità nella transizione dai servizi per l'infanzia e l'adolescenza ai servizi per l'età adulta, continuità di cura e presa in carico:

- differenti modelli di cura tra servizi per l'età evolutiva e servizi per l'età adulta, più inclusivi della famiglia e del contesto i primi, più centrati sul singolo utente i secondi, nonché scarsa conoscenza e consuetudine, da parte dei servizi per l'adulto, degli aspetti neuro evolutivi, dell'abitudine a lavorare su sintomi che cambiano e che possono fluttuare nelle varie fasi dello sviluppo pur mantenendo un filo conduttore coerente nonché la necessità di modulare gli interventi in base alla fase evolutiva specifica, secondo quanto raccomandato dalla letteratura internazionale;
- difficoltà nella comunicazione e nel passaggio di informazioni per la differenza di modelli, mandati, priorità, sedi e reti di riferimento, sistemi informativi, aspetti relativi alla tutela della privacy e giuridici nonché per la mancanza di modalità sistematiche di interazione e scambio tempestivo;

frequente carenza di raccordi stabili e di protocolli e/o pratiche condivise;

Al fine di superare tali criticità, la Neuropsichiatria Infantile e dell'adolescenza è collocata strutturalmente nel Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle dipendenze nel ciclo di vita.

La Struttura Complessa "Neuropsichiatria Infantile e dell'adolescenza" è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle attività relative allo sviluppo neuropsichico e ai disturbi neurologici e psichici nell'età infantile, con attività di prevenzione, diagnosi, e cura.

Sviluppa l'integrazione funzionale con le strutture cliniche del Dipartimento della Donna, del Bambino e dell'Adolescente e con le Direzioni di Distretto attraverso l'implementazione di percorsi di cura integrati.

Ser.D (Servizio per le Dipendenze)

Al Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle dipendenze nel ciclo di vita sono assegnate funzioni di produzione di servizi sanitari e, tra le competenze assegnate, le principali attengono alla programmazione, al coordinamento ed alla verifica delle attività di prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione dalle dipendenze patologiche di vario genere (sostanze stupefacenti; alcool; gioco d'azzardo).

Nel Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle dipendenze nel ciclo di vita opera la Struttura Complessa "Ser.D." con la Struttura Semplice "Attività ambulatoriali e extra ambulatoriali terapeutiche e riabilitative Area Nord" e la Struttura Semplice "Attività ambulatoriali e extra ambulatoriali terapeutiche e riabilitative Area Sud"

La Struttura Complessa "Ser.D." svolge principalmente le seguenti funzioni:

- Costruzione e sintesi delle linee strategiche, in coerenza con le indicazioni aziendali.
- Integrazione degli interventi di prevenzione cura e riabilitazione per le dipendenze patologiche tra i servizi specialistici ed i servizi di base o di altre Specialità.
- Valutazione diagnostica multidisciplinare.
- Valutazione dello stato di dipendenza.
- Certificazione di tossicodipendenza.
- Definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato.
- Gestione delle problematiche mediche e specialistiche.
- Interventi relativi alla prevenzione, diagnosi precoce e trattamento delle patologie correlate all'uso di sostanze e altri comportamenti a rischio.
- Colloqui psicologico-clinici.
- Colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia.
- Psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo).
- Interventi riabilitativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa.
- Promozione di gruppi di sostegno per soggetti affetti da dipendenza patologica.

- Promozione di gruppi di sostegno per i familiari di soggetti affetti da dipendenza patologica.
- Consulenza specialistica e collaborazione con i reparti ospedalieri e gli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali.
- Collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta.
- Interventi terapeutici e riabilitativi nei confronti di soggetti detenuti o con misure alternative alla detenzione, in collaborazione con l'Amministrazione Penitenziaria.
- Interventi di prevenzione e limitazione dei rischi in contesti extra ambulatoriali rivolti alla popolazione generale o a target specifici di cittadini.
- Elaborazione di progetti di formazione.
- Organizzazione e gestione dei flussi informativi specifici.
- Sviluppo degli accordi contrattuali con i soggetti erogatori e delle attività di valutazione e controllo.
- Valutazione delle congruità tra le prestazioni rese e la mission delle Strutture private ed equiparate quale risultante dall'autorizzazione, dall'accreditamento e verifica da parte della Commissione di Vigilanza.

La Struttura Semplice "Attività ambulatoriali e extra ambulatoriali terapeutiche e riabilitative Area Nord", articolazione della Struttura Complessa "Ser.D.", gestisce prioritariamente i seguenti servizi e funzioni:

- Coordinamento e armonizzazione attività medico-infermieristiche ambulatoriali di prescrizione e somministrazione farmaci oppio-agonisti e sintomatici anticraving presso le strutture ambulatoriali aziendali.
- Programmi di monitoraggio clinico del sintomo su matrice biologica.
- Monitoraggio infettivologico.
- Coordinamento ed erogazione interventi sui soggetti con comorbidità psichiatrica.
- Prevenzione delle infezioni droga correlate HIV, HVC, HBV e MST.
- Comunità Terapeutica "Lucignolo & Co." Rivoli.
- Alloggio reinserimento "Tempo supplementare" Rivoli.
- Comunità breve per disturbo da gioco d'azzardo "Sidecar".

La Struttura Semplice "Attività ambulatoriali e extra ambulatoriali terapeutiche e riabilitative Area Sud", articolazione della Struttura Complessa "Ser.D.", svolge principalmente le seguenti funzioni:

- Coordinamento e armonizzazione attività medico-infermieristiche ambulatoriali di prescrizione e somministrazione farmaci oppio-agonisti e sintomatici anticraving presso le strutture ambulatoriali aziendali.
- Vaccinazioni HB popolazione tossicodipendente e alcol dipendente.
- Programmi di monitoraggio clinico del sintomo su matrice biologica.
- Monitoraggio infettivologico.
- Coordinamento ed erogazione interventi sui soggetti con comorbidità psichiatrica.
- Prevenzione delle infezioni droga correlate HIV, HVC, HBV e MST.
- Comunità Alloggio AIDS "Casa Verde" Volvera.
- Centro Diurno "Mistral" Pinerolo.
- Inserimenti residenziali strutture accreditate degli utenti
- Inclusione sociale e lavorativa degli utenti.

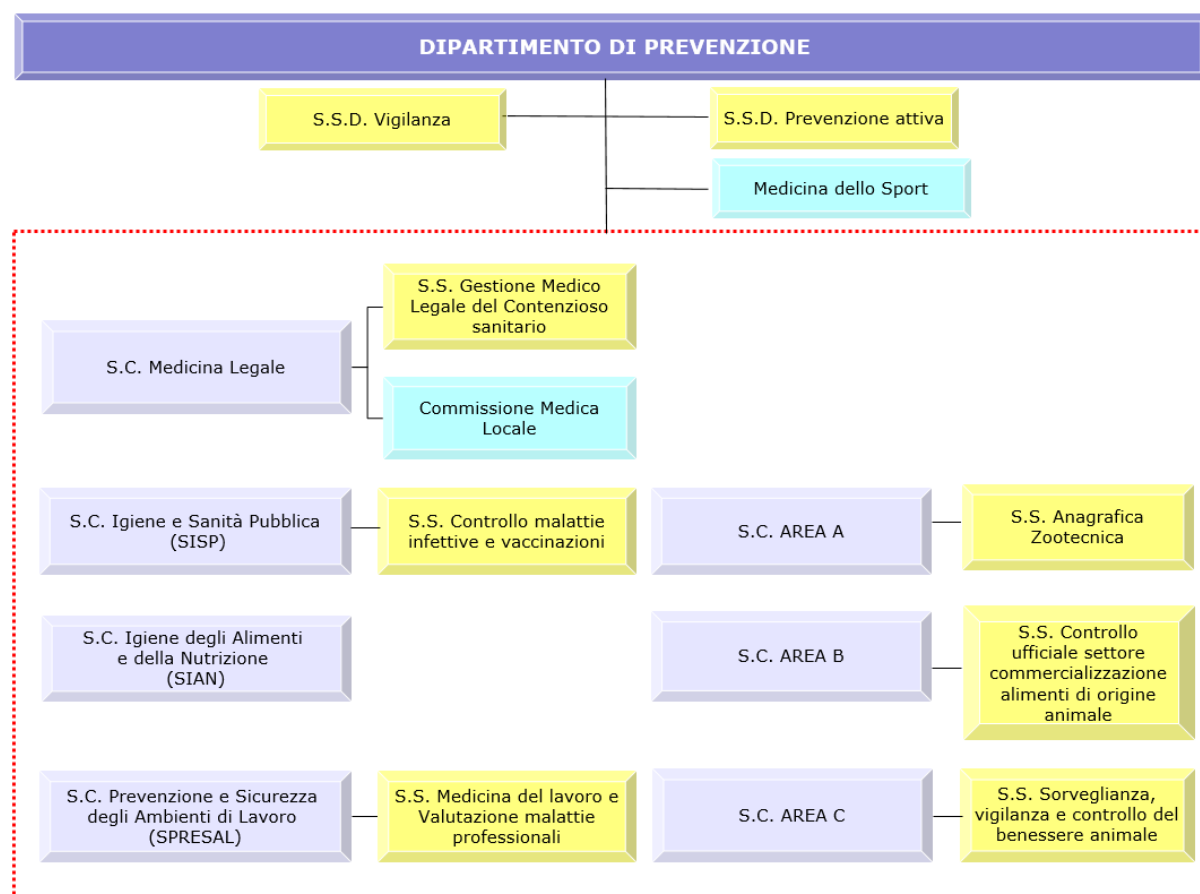
5. LIVELLO DELLA PREVENZIONE

Dipartimento di Prevenzione

Il Dipartimento di Prevenzione è un dipartimento di tipo strutturale e pone in essere funzioni di produzione di servizi sanitari. Tra le competenze del Dipartimento di Prevenzione rientrano, infatti, la salvaguardia della salute collettiva da raggiungere attraverso il perseguimento di obiettivi di prevenzione delle malattie e delle disabilità; la promozione della salute e del miglioramento della qualità degli ambienti di vita e di lavoro attraverso l'individuazione e la successiva rimozione delle cause di nocività e malattia siano esse di origine ambientale, umana od animale e la sicurezza alimentare (dalla produzione primaria, compresa la sanità ed il benessere animale, alla produzione di alimenti e bevande, fino alla commercializzazione al dettaglio). Sono sviluppate le specifiche azioni secondo le indicazioni nazionali e sono sviluppate attività di epidemiologia, promozione della salute e di prevenzione delle malattie cronico degenerative in collaborazione con gli altri servizi e Dipartimenti aziendali.

Un ruolo importante viene, altresì, giocato nell'ambito dell'igiene urbana.

Sono individuate nel Dipartimento di Prevenzione le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate:



La Struttura Complessa "Medicina Legale" svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Rilascio di certificazioni in seguito a visita monocratica con valutazione:
 - idoneità psico-fisica per patenti di guida A e B (rilascio, rinnovo, duplicato);
 - idoneità psico-fisica per patenti di guida C - D - E - K (rilascio, rinnovo, duplicato);
 - idoneità guida natanti (rilascio, rinnovo, duplicato);
 - idoneità psico-fisica per porto d'armi;
 - esonero uso di cinture di sicurezza;
 - contrassegno di circolazione e sosta per portatore di handicap;
 - idoneità psico-fisica per adozioni nazionali ed internazionali;
 - idoneità psico-fisica per attività varie (uso scuola, lavoro, servizio civile, volontariato ecc.);
 - gravidanza a rischio per astensione anticipata dal lavoro - "maternità anticipata";
 - idoneità psico-fisica per la concessione del quinto dello stipendio;
 - condizioni fisiche del cittadino per uso elettorale (elettori non deambulanti; cittadini handicappati impossibilitati ad esercitare autonomamente il diritto di voto; voto domiciliare per elettore in dipendenza vitale da apparecchiature elettromedicali e per elettore affetto da gravissime infermità, tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile, anche con l'ausilio dei servizi);
 - altre certificazioni medico - legali, non comprese nelle voci precedenti.
- Valutazione dell'idoneità dei dipendenti della Pubblica Amministrazione per cambio mansioni e per dispensa dal servizio.
- Visite collegiali in caso di ricorso per inidoneità all'uso delle armi.
- Visite collegiali per il riconoscimento dell'Invalidità Civile, per la valutazione dello stato di handicap (Legge 104/92), delle potenzialità residue per il collocamento al lavoro dei disabili (Legge 68/99) e per il riconoscimento dello stato di Sordo e Cieco Civile.
- Gestione dell'istruttoria, comprensiva di visita medica preliminare, per l'indennizzo nel caso di riconoscimento di danno irreversibile da trasfusione, da vaccinazioni e/o da somministrazione di emoderivati.
- Medicina necroscopica, comprensiva delle visite domiciliari necroscopiche, delle autorizzazioni alla cremazione della salma, dei riscontri diagnostici ex art. 37 Regolamento di Polizia Mortuaria, dei sopralluoghi medico-legali in caso di rinvenimento di cadavere su tutto il territorio dell'A.S.L. TO3 con interesse giudiziario.
- Partecipazione al Collegio Medico per l'accertamento della morte cerebrale e per le attività di prelievo delle cornee da cadavere.
- Partecipazione alla Commissione di Vigilanza istituita nell'A.S.L. TO3.
- Visita medica con parere medico legale in corso di sfratto esecutivo.

Nell'ambito della Struttura Complessa "Medicina Legale" opera inoltre la Struttura Semplice "Gestione Medico Legale del Contenzioso Sanitario" che svolge in via prioritaria le funzioni di:

- Integrazione con le strutture aziendali per la prevenzione del contenzioso sanitario.

- Gestione del contenzioso sanitario, in collaborazione con le strutture amministrative e sanitarie aziendali interessate, comportante la valutazione medico-legale dei profili di responsabilità e di eventuale danno.
- Partecipazione mensile ai Comitati Gestione Sinistri interaziendali della Provincia di Torino.

Alla Struttura Complessa "Medicina Legale" è assegnata altresì la gestione della "Commissione Medica Locale", costituita presso l'A.S.L. TO3, con il compito di:

- Valutare i requisiti psico-fisici in occasione del rinnovo, del conseguimento di soggetti mutilati e minorati fisici, di coloro che abbiano superato i 65 anni di età ed abbiano titolo a guidare autocarri di massa complessiva, a pieno carico, superiore a 3,5 t, autotreni ed autoarticolati adibiti al trasporto di cose, la cui massa complessiva, a pieno carico, non sia superiore a 20 t, macchine operatrici;
- di coloro per i quali è fatta richiesta dal prefetto o dall'ufficio competente del Dipartimento per i trasporti terrestri; di coloro nei confronti dei quali l'esito degli accertamenti clinici, strumentali e di laboratorio faccia sorgere al medico monocratico dubbi circa l'idoneità e la sicurezza della guida; dei soggetti affetti da diabete per il conseguimento, la revisione o la conferma delle patenti C, D, CE, DE e sottocategorie.
- Valutare i requisiti psico-fisici in caso di revisione della patente di guida su richiesta delle autorità competenti (Motorizzazione, Prefettura ...), anche per i titolari di Patente di Guida segnalati ex art. 186 e 187 cds.

La Struttura Complessa "Igiene e Sanità Pubblica (SISP)" ha come ruolo principale la tutela della salute e della sicurezza della collettività, attraverso la prevenzione e il controllo dei rischi negli ambienti di vita, aperti e confinati, con particolare riguardo agli aspetti di competenza igienico-sanitaria. Essa svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Verifica di compatibilità igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica, nonché dei progetti di edilizia complessa.
- Partecipazione alle Conferenze di Servizi per le Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA), le Valutazioni Ambientali Strategiche (VAS), le Valutazioni di Impatto sulla Salute (VIS) e le Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA).
- Rilascio del parere igienico-sanitario relativo a progetti di nuove costruzioni, limitatamente alle opere pubbliche.
- Partecipazione alle Commissioni Locali di Vigilanza per la verifica dei requisiti di igiene e sicurezza dei locali e dei luoghi di pubblico spettacolo.
- Tutela della salute dai fattori di rischio presenti negli ambienti di vita non confinati.
- Tutela della salubrità e della sicurezza delle civili abitazioni, compresa la partecipazione a programmi di sorveglianza e prevenzione degli incidenti domestici.
- Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico e ricreativo, delle strutture destinate ad attività sanitarie e socio-sanitarie, e degli stabilimenti termali.

- Attività di vigilanza rivolta al controllo dei requisiti igienico-sanitari, strutturali e di sicurezza delle strutture turistico-ricettive alberghiere ed extra alberghiere.
- Attività di vigilanza e controllo per il rilascio delle certificazioni di idoneità delle ambulanze e delle sedi delle Associazioni ed Enti che si occupano di trasporto infermi e di attività di soccorso.
- Attività di vigilanza, ispezione e campionamento per la verifica dei parametri chimico-fisici e batteriologici delle acque di vasca e dei requisiti igienico-sanitari delle attrezzature delle piscine pubbliche o di uso pubblico; nonché tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione.
- Attività di vigilanza per la prevenzione della legionellosi, con l'effettuazione di campionamenti in ambienti di lavoro, strutture scolastiche, socio-sanitarie, ricettive, ludico-sportive e civili abitazioni.
- Controllo dei requisiti igienico-sanitari, strutturali e di sicurezza delle attività di Acconciatori, Estetisti, Solarium, Tatuaggi, Piercing, Centri Benessere.
- Attività di vigilanza igienico-sanitaria relativa alla rimozione e raccolta di materiali contenenti amianto presenti in utenze civili, nonché gestione delle segnalazioni di presenza di coperture in cemento-amianto negli edifici.
- Attività di campionamento e verifica della conformità alle norme igienico-sanitarie, per la prevenzione e il controllo dei rischi da esposizione ad agenti chimici nelle attività produttive di tipo industriale, artigianale e commerciale.
- Attività di sorveglianza per la prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti e dal rischio gas radon negli ambienti di vita.
- Attività di controllo e campionamento per la tutela della salute della popolazione dai rischi derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, in applicazione del Regolamento REACH.
- Sorveglianza sui fattori di rischio delle malattie croniche.
- Gestione del registro delle cause di morte e degli atti connessi.
- Valutazione dei regolamenti di polizia mortuaria e dei piani regolatori previsti per le strutture cimiteriali e per le opere edilizie funerarie.
- Rilascio del passaporto mortuario per il trasporto di salme all'estero.
- Rilascio dei pareri per il trasporto e il seppellimento di prodotti abortivi o nati morti e per il seppellimento di parti anatomiche.
- Rilascio dei pareri per esumazioni o estumulazioni straordinarie (D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285).
- Rilascio delle certificazioni di causa di morte.
- Educazione sanitaria e promozione della salute sui temi di competenza, inclusa la promozione della sicurezza stradale.
- Gestione delle emergenze ambientali.
- Collaborazione con gli Enti locali e le Istituzioni per la predisposizione di sistemi di risposta a emergenze derivanti da fenomeni naturali o di origine antropica.
- Collaborazione con le altre Strutture Aziendali, gli Enti locali e le Istituzioni per la predisposizione dei Piani di Emergenza per la Popolazione (PEPS).

Nell'ambito della Struttura Complessa "Igiene e Sanità Pubblica (SISP)" opera la Struttura Semplice "Controllo malattie infettive e vaccinazioni".

La Struttura Semplice "Controllo malattie infettive e vaccinazioni" assicura la tutela della salute pubblica attraverso la prevenzione, il controllo e la sorveglianza delle malattie infettive, nonché mediante la governance e la gestione delle attività vaccinali. In particolare, la Struttura:

- Svolge attività di prevenzione e controllo delle malattie infettive, garantendo l'erogazione delle prestazioni sanitarie previste nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e nei programmi di prevenzione stabiliti dal Piano Sanitario Regionale (PSR) e dal Piano Vaccini della Regione Piemonte.
- Promuove, coordina e gestisce le attività di prevenzione individuale e collettiva in materia di malattie infettive trasmissibili e non trasmissibili, nonché di malattie prevenibili con vaccinazione, assicurando la corretta applicazione delle misure di profilassi immunitaria e farmacologica nel rispetto delle norme e delle raccomandazioni nazionali e regionali. Le attività vaccinali comprendono la somministrazione delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, differenziate per fasce d'età, categorie di fragilità e specifiche esigenze legate ai viaggi internazionali.
- Elabora strategie di tutela della salute pubblica nell'ambito di una governance multilivello, contribuendo alla redazione e all'attuazione di piani e programmi specifici, quali il Piano Pandemico Influenzale e altri strumenti di pianificazione in materia di emergenze infettive.
- Attiva e gestisce i sistemi di allerta rapida, potenziando le attività di sorveglianza epidemiologica e virologica in collaborazione con le autorità sanitarie regionali e nazionali.
- In caso di emergenze infettive a carattere epidemico o pandemico, effettua indagini epidemiologiche e attività di contact tracing, predispone protocolli operativi e strumenti per l'analisi tempestiva dei casi, sulla base dei dati disponibili sul virus emergente, in coerenza con le direttive degli organismi istituzionali competenti (nazionali e regionali).
- Realizza attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione, finalizzate alla diffusione della conoscenza sui rischi infettivi, sulle modalità di trasmissione, sulle misure di prevenzione e sui comportamenti igienico-sanitari da adottare.
- Gestisce i flussi informativi relativi alle notifiche di malattie infettive, garantendo la corretta registrazione dei dati sulla relativa piattaforma regionale/nazionale, contribuendo così all'attività di monitoraggio epidemiologico e di valutazione del rischio infettivo da parte degli organismi competenti.

La Struttura Complessa "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)" assolve in via prioritaria alle attività di:

- Autorità Competente Locale, ex Reg. (CE) 178/02 e del Reg. (CE) 625/21, su delega del Direttore Generale nel settore della sicurezza alimentare con:
 - Attività di controllo e sorveglianza su produzione, confezionamento, vendita e somministrazione di alimenti non di origine animale, a tutti i livelli della filiera alimentare, compresa la produzione primaria;
 - Sorveglianza e controllo sulla vendita e impiego di fitofarmaci;
 - Attivazione delle allerte alimentari e gestione degli stati di allerta alimentare per i prodotti non di origine animale, nel caso di riscontro di alimenti non conformi alla normativa;
 - Controllo e sorveglianza delle acque potabili;

- Controllo e sorveglianza delle acque minerali;
- Controllo e sorveglianza della produzione/confezionamento/vendita e impiego di additivi alimentari, aromi ed enzimi;
- Controllo e sorveglianza della produzione/confezionamento/vendita e impiego di Materiali Destinati al Contatto con gli Alimenti (MOCA);
- Controllo e sorveglianza della produzione, confezionamento e vendita di alimenti destinati ad una alimentazione particolare ed integratori alimentari
- Interventi e campagne informative per i cittadini nel campo dell'igiene degli alimenti e delle preparazioni alimentari.
- Funzioni di ispettorato micologico ex Legge 23 agosto 1993, N. 352 per la prevenzione delle intossicazioni da funghi, mediante: controllo e sorveglianza dei funghi posti in vendita, controllo delle raccolte effettuate da privati, esami di idoneità alla vendita dei funghi per i commercianti, interventi a supporto del personale ospedaliero nei casi di avvelenamenti da funghi per la determinazione delle specie fungine responsabili, informazione sul consumo sicuro dei funghi per la popolazione e gruppi di interesse.
- Funzioni di sorveglianza/indagine epidemiologica su casi ed episodi di Malattie Trasmesse da Alimenti, volte all'individuazione della fonte alimentare causa del problema e di monitoraggio attivo dei casi/episodi di Malattie Trasmesse da Alimenti.
- Funzioni di sorveglianza e controllo ex Reg (CE) 1169/11 sulle informazioni ai consumatori riguardo agli alimenti ("etichette") comprese le informazioni riguardanti i dati nutrizionali e la sorveglianza sulla presenza di allergeni negli alimenti.
- Espressione di pareri igienico-sanitari preventivi per l'apertura di imprese alimentari.
- Emissione di certificazioni per l'esportazione di prodotti alimentari nei Paesi Terzi da parte di imprese produttrici del territorio di competenza.

La Struttura Complessa SIAN svolge inoltre attività nel settore dell'Igiene della Nutrizione (DM n. 16/1998 e LEA F6/2017):

- Sorveglianza nutrizionale, partecipazione alle sorveglianze nazionali (es. Okkio alla Salute, HBSC, Gyts) con raccolta mirata di dati epidemiologici, consumi e abitudini alimentari, rilevamenti sullo stato nutrizionale della popolazione.
- Educazione alimentare, interventi mirati alla diffusione delle conoscenze di stili alimentari corretti e protettivi nella popolazione generale e per gruppi di popolazione (genitori, insegnanti, alimentaristi, infanzia ed età evolutiva, anziani ed altre specificità) con l'utilizzo di tecniche e strumenti propri dell'informazione e dell'educazione sanitaria.
- Ristorazione collettiva, con verifica e validazione di menu e tabelle dietetiche di scuole e centri per anziani e controllo sulla qualità nutrizionale dei pasti forniti.
- Dietetica preventiva, attivazione di programmi di consulenza nutrizionale al fine di fornire conoscenze e strumenti per migliorare lo stile di vita, contribuendo in tal modo alla prevenzione di patologie cronico-degenerative correlate all'alimentazione.
- Partecipazione attiva alla realizzazione di azioni del Piano Regionale della Prevenzione.

La Struttura Complessa "Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPRESAL)" svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Sorveglianza epidemiologica del territorio per la prevenzione e controllo dei rischi e danni da lavoro e su infortuni e malattie professionali.
- Programmi di controllo e vigilanza nei luoghi di lavoro e nei cantieri edili per l'individuazione delle situazioni di rischio per la sicurezza e per la salute, per verificare l'adeguatezza dei sistemi di prevenzione aziendali, per l'individuazione delle cause e delle responsabilità per i casi di infortunio lavorativo rilevante e per le malattie professionali.
- Prevenzione delle patologie professionali e lavoro-correlate attraverso il controllo dei fattori di rischio chimico (REACH), fisico, biologico ed ergonomico-organizzativo.
- Tutela dei lavoratori dal rischio "amianto".
- Prevenzione degli infortuni attraverso il controllo di impianti, macchine e apparecchiature nei luoghi di lavoro.
- Emanazione dei provvedimenti per l'eliminazione o la riduzione delle situazioni di rischio e per l'eliminazione delle violazioni alla normativa.
- Verifica dell'ottemperanza ai provvedimenti e gestione del processo di ammissione al pagamento di sanzioni amministrative.
- Accertamenti e valutazioni sulle malattie professionali refertate al Servizio, con relativi rapporti all'Autorità Giudiziaria.
- Programmi per il miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Valutazione e controllo dello stato di salute dei lavoratori.
- Controllo degli ex esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche con effetti a lungo termine.
- Valutazione dei ricorsi contro i giudizi dei medici competenti aziendali e valutazione dell'adeguatezza e della correttezza della sorveglianza sanitaria per i lavoratori esposti a rischio.
- Valutazione delle notifiche e delle richieste di deroga relative a luoghi di lavoro.
- Comunicazione del rischio ai lavoratori esposti e promozione di interventi di informazione specifica sui rischi lavorativi e sulla loro prevenzione.
- Informazione e formazione dei lavoratori, degli R.L.S., degli R.S.P.P. e dei Datori di Lavoro sul rischio di malattia professionale nei comparti a rischio, nonché attività di formazione e/o assistenza al sistema di prevenzione delle aziende.
- Registrazione delle notifiche per l'apertura di cantieri edili e delle notifiche di esposizione a rischio di lavoratori.

Nell'ambito della Struttura Complessa "Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPRESAL)" opera la Struttura Semplice "Medicina del lavoro e Valutazione malattie professionali" che svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Sviluppo delle attività previste dai piani mirati di prevenzione sui rischi prioritari per la salute nei luoghi di lavoro (stress lavoro-correlato, cancerogeni e sovraccarico biomeccanico degli arti superiori).
- Sorveglianza epidemiologica del fenomeno delle malattie professionali.
- Attivazione di accertamenti su iniziativa e indagini di polizia giudiziaria per malattie professionali.

- Promozione e verifica delle attività dei medici competenti, in particolare promozione della qualità e appropriatezza della sorveglianza sanitaria.
- Interventi di sorveglianza sanitaria di ex-esposti.
- Elaborazione di report sull'attività svolta.

La Struttura Complessa "Sanità Animale Area "A" svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Interventi di profilassi finalizzati all'eradicazione immediata delle malattie elencate di categoria A (Reg. (UE) 2016/429) e delle malattie emergenti che normalmente non si manifestano nell'Unione europea.
- Interventi di profilassi finalizzati all'eradicazione delle malattie elencate di categoria B (Reg. (UE) 2016/429) che devono essere controllate in tutti gli Stati membri.
- Interventi di profilassi finalizzati impedire la diffusione delle malattie elencate di categoria C (Reg. (UE) 2016/429) in parti dell'Unione europea che ne sono ufficialmente indenni o che hanno programmi di eradicazione.
- Interventi di profilassi finalizzati ad impedire la diffusione delle malattie elencate di categoria D (Reg. (UE) 2016/429) per le quali sono necessarie misure per evitarne la diffusione a causa del suo ingresso nell'Unione europea o dei movimenti tra Stati membri.
- Interventi di profilassi per le malattie elencate di categoria E (Reg. (UE) 2016/429) per le quali è necessaria la sorveglianza all'interno dell'Unione europea.
- Attività di prevenzione e controllo sanitario delle zoonosi e delle TSE.
- In qualità di Autorità Competente Locale si occupa di applicare i provvedimenti ordinativi di polizia veterinaria per la gestione di focolai delle malattie elencate.
- Attività di Controllo Ufficiale e di vigilanza sanitaria finalizzata alla biosicurezza nelle aziende zootecniche per prevenire la diffusione di malattie.
- Gestione dell'attività di Controllo Ufficiale e vigilanza sanitaria finalizzata al controllo del commercio di animali nei centri di raccolta e stalle di transito dei commercianti.
- Attività di vigilanza e controllo sulla riproduzione animale con attività di certificazione per l'esportazione di materiale germinale (sperma, ovuli ed embrioni) e riconoscimento dei centri genetici territoriali, con attività sanitaria di controllo delle principali malattie trasmesse sessualmente su animali produttori di materiale germinale.
- Attività di vigilanza sulle fiere, esposizioni di animali, concentramenti di animali, circhi (in collaborazione con l'Area "C"), con l'emissione di pareri per un corretto svolgimento di queste attività nel territorio di competenza.
- Gestione della Vigilanza sulla movimentazione di animali, compresa l'importazione e l'esportazione (sistema TRACES), con l'emissione di certificazioni sanitarie e la validazione dei Documenti di Accompagnamento.
- Vigilanza sulla corretta pratica della monticazione ed utilizzo dei pascoli con l'emissione e/o la validazione di certificazioni sanitarie e Documenti di accompagnamento.
- Emissione di proposte di ordinanze per l'Autorità Sanitaria Comunale in materia di Igiene e Polizia veterinaria.
- Emissione di pareri tecnici di competenza sui ricoveri e sulle modalità di detenzione e movimentazione degli animali.

- Gestione dell'Igiene Urbana Veterinaria attraverso la lotta al randagismo, controllo della popolazione di animali da compagnia attraverso l'identificazione e l'iscrizione all'anagrafe degli animali d'affezione (Sistema Informativo Nazionale Animali da Compagnia –SINAC-).
- Attività di vigilanza sulle colonie feline, canili e gattili.
- Attività di vigilanza sulle movimentazioni di animali da affezione, mediante rilascio dei pet-passport e certificazioni internazionali per movimentazioni rispettivamente in ambito UE ed extra UE.
- Attività clinica presso l'Ambulatorio Veterinario Sociale A.S.L. TO3 di Collegno, dove vengono effettuate visite sanitarie gratuite su animali da compagnia di proprietà di persone segnalate dai Servizi Sociali del territorio.
- Visite sanitarie per il rilascio delle certificazioni di idoneità degli animali per le macellazioni di emergenza e di urgenza (in collaborazione con l'Area "B" e "C").
- Attività di vigilanza sulle popolazioni di animali sinantropi e selvatici ai fini della tutela della salute umana e del mantenimento dell'equilibrio fra uomo, animale ed ambiente.
- Emissione di Certificazioni sanitarie (attestazioni di qualifiche sanitarie di allevamento e di territorio, certificazioni per la movimentazione degli animali, ect.).
- Interventi di soccorso sugli animali feriti, incidentati, dispersi, abbandonati e di accertamento su animali ritrovati deceduti.
- Interventi di promozione alla salute e formativi nei confronti di operatori del settore zootecnico, stakeholders e cittadinanza in generale.
- Partecipazione a progetti di ricerca in ambito veterinario in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Torino e con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta.

Nell'ambito della Struttura Complessa "Sanità Animale" (AREA A) opera anche la Struttura Semplice "Anagrafica Zootecnica" per lo svolgimento in via prioritaria delle seguenti funzioni:

- Gestione degli applicativi e dei programmi informatici delle Banche Dati informatizzate, sia Nazionale (BDN) sia regionale (ARVET) dedicati all'anagrafe delle specie animali bovina, ovicaprina, suina, equina, avicola, lagomorfi, api, ittici, camelidi ed altri ungulati, elicicoli, insetti e lombrichi.
- Attività di registrazione in BDN e ARVET degli stabilimenti (compresi i pascoli), delle attività di allevamento, degli operatori (allevatori e commercianti), dei proprietari di animali e degli animali.
- Attività di emissione di documenti di accompagnamento relativi alle movimentazioni degli animali, compresi i movimenti negli alpeggi, di richieste di marchi identificativi e assistenza anagrafica di allevamenti i cui operatori hanno conferito delega al Servizio Veterinario.
- Riscossione dei diritti sanitari dai deleganti dovuti per l'attività anagrafica di cui al punto precedente.
- Programmazione dei controlli ufficiali di Identificazione e Registrazione (Controlli I&R) da effettuarsi negli allevamenti bovini, ovicaprini, equini, apistici e ittici, comprese le stalle di transito e i centri di raccolta, attività di registrazione in BDN delle check-list relative e attività di verifica dell'esecuzione dei medesimi controlli.
- Attività di divulgazione, formazione, aggiornamento e assistenza per gli operatori in tema di anagrafi zootecniche.

- Attività di collaborazione con enti pubblici (Comuni, Uffici SUAP, Corpo Forestale, Carabinieri, NAS) e Associazioni di categorie di allevatori in materia di anagrafe zootecnica.
- Attività di aggiornamento, sospensione, chiusure, riattivazione delle sospensioni relative alle attività di allevamento.
- Attività di sorveglianza anagrafica sugli animali di specie zootecniche, ma non adibiti alla produzione di alimenti.
- Stesura e aggiornamento di procedure, istruzioni operative, modulistica relative all'attività di anagrafe zootecnica.
- Gestione degli interventi richiesti da terzi in materia di anagrafe zootecnica.

La Struttura Complessa "Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti e loro derivati" (AREA B) svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Ispezione sanitaria degli animali e delle carni destinate al consumo umano nelle strutture di macellazione, sezionamento e lavorazione.
- Controllo delle condizioni di benessere degli animali nei macelli e durante il trasporto degli stessi destinati al consumo umano.
- Programmazione, vigilanza e controllo ufficiale presso gli stabilimenti di produzione, trasformazione, preparazioni e prodotti a base di carne, prodotti ittici e di acquacoltura, prodotti a base di uova, miele e loro derivati.
- Emissione di pareri per il rilascio di riconoscimento/registrazione per i locali di produzione, trasformazione, confezionamento, deposito e somministrazione alimenti di origine animale.
- Controllo ufficiale dei flussi commerciali di importazione ed esportazione di alimenti di origine animale e loro derivati (Paesi UE e Paesi terzi), con rilascio delle relative certificazioni e attestazioni sanitarie.
- Monitoraggio, campionamento e controllo dei residui (farmaci veterinari, contaminanti fisici, chimici, microrganismi) negli alimenti di origine animale, in applicazione di piani nazionali e regionali.
- Gestione delle emergenze, delle malattie a trasmissione alimentare (MTA), allerte alimentari (RASFF), rintracciabilità e richiami di prodotti alimentari di origine animale o loro derivati.
- Valutazione del rischio, categorizzazione degli stabilimenti registrati o riconosciuti, gestione delle non conformità, segnalazioni da consumatori e ispezioni mirate in funzione del rischio.
- Promozione della salute pubblica attraverso attività di educazione sanitaria nelle scuole, formazione degli operatori del settore alimentare e informazione dei consumatori in materia di igiene e sicurezza degli alimenti di origine animale.
- Registrazione in anagrafe delle imprese del settore degli alimenti di origine animale, a partire dalla produzione primaria, con gestione e aggiornamento delle banche dati informatiche e delle relative anagrafi.
- Svolgimento delle attività di registrazione, raccolta e invio di campioni all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS) per la ricerca di *Trichinella* spp. nei cinghiali abbattuti nell'ambito dell'attività venatoria, in conformità alla normativa nazionale e regionale vigente.
- Gestione delle emergenze sanitarie connesse alle malattie animali trasmissibili, in coordinamento con le altre aree del Servizio Veterinario.

- Tutela del consumatore attraverso la costante verifica dei requisiti igienico-sanitari dei prodotti di origine animale e della corrispondenza delle indicazioni dichiarate in etichetta dal produttore.
- Implementazione ed utilizzo dei sistemi informativi Vetaliment, Infomacelli ed in parte BDN, TRACES NT e S.Inte.S.I.S.

Nell'ambito della Struttura Complessa Area "B" opera la Struttura Semplice "Controllo ufficiale settore commercializzazione degli alimenti di origine animale" che svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- vigilanza nei punti di deposito, vendita e somministrazione di alimenti di origine animale per quanto riguarda il commercio in sede fissa.
- vigilanza nei punti di deposito, vendita e somministrazione di alimenti di origine animale per quanto riguarda il commercio ambulante e gli eventi fieristici.
- attività di campionamento chimico e microbiologico presso gli esercizi di vendita in sede fissa ed ambulante.
- attività di ricerca, di verifica, di ritiro e di richiamo degli alimenti di origine animale in seguito a segnalazioni per "stato di allerta alimentare".
- attività di indagine, di ricerca e di eventuale campionamento degli alimenti di origine animale in seguito a segnalazioni di MTA.
- attività di indagine e di verifica in seguito ad esposti od a segnalazioni.

Tale Struttura Semplice fa capo ad uno specifico Responsabile che, ai fini dell'attività di controllo ufficiale, si avvale prevalentemente del personale Tecnico della Prevenzione e parzialmente del personale Veterinario.

La Struttura Complessa "Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche" (AREA C) svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Controllo e vigilanza sulla distribuzione del farmaco veterinario (farmacie, parafarmacie, grossisti), sull'impiego di specialità medicinali e mangimi medicati al fine di prevenire trattamenti impropri, illeciti e insorgenza di antimicrobico-resistenza negli animali da reddito e da compagnia.
- Procedure autorizzative e vigilanza su ambulatori, cliniche e ospedali veterinari.
- Esecuzione dei programmi di monitoraggio e sorveglianza PNR per il contrasto dell'uso di anabolizzanti negli allevamenti zootecnici e per la ricerca dei residui di farmaci e di trattamenti illeciti od impropri negli alimenti di origine animale.
- Controllo della filiera latte: vigilanza sul latte alla stalla, sui distributori automatici di latte crudo e sulle produzioni lattiero casearie (caseifici industriali ed artigianali, caseifici aziendali, caseifici d'alpeggi, commercio sulle aree mercatali per i produttori che vendono i loro prodotti lattiero-caseari e certificazioni per le esportazioni).
- Verifica della sicurezza dei mangimi nelle fasi di produzione, trasformazione, distribuzione ed utilizzo, comprese le norme volte a garantire pratiche commerciali e la tutela della salute, gli interessi e l'informazione dei consumatori; registrazione e riconoscimento degli Operatori del Settore Mangimi e attività di certificazione per l'export nei paesi terzi;

- Monitoraggio epidemiologico relativo ai rischi ambientali di natura biologica, chimica e fisica derivanti dall'attività zootecnica e dall'industria di trasformazione dei prodotti di origine animale e da altre attività industriali.
- Vigilanza e controllo nel settore dei sottoprodotti di origine animale S.O.A. (Regolamento CE 1069/2009 e s.m.i) presso aziende che si occupano di stoccaggio, trasporto, trasformazione, combustione per produzione energetica, produzione di biogas, ricerca e didattica, produzione di dispositivi medici, tassidermia, cremazione animali.
- Collaborazione con la Città Metropolitana e l'ARPA per il rilascio di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) e Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) per i nuovi insediamenti zootecnici.
- Educazione sanitaria rivolta alla popolazione e all'utenza per i settori di competenza.

Nell'ambito della Struttura Complessa opera la Struttura Semplice "Sorveglianza, vigilanza e controllo del benessere animale", per lo svolgimento in via prioritaria delle seguenti funzioni:

- Controllo del benessere degli animali da reddito, d'affezione ed esotici.
- Rilascio autorizzazioni e controllo degli automezzi adibiti al trasporto animali.
- Vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione.
- Collaborazione con la S.C. Sanità Animale - Area A per problematiche inerenti gli animali d'affezione.
- Corsi di formazione per allevatori e trasportatori di animali inerenti il benessere animale.
- Educazione sanitaria rivolta alla popolazione per i settori di competenza.

Vigilanza

In applicazione dell'art. 21 comma 1 della legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1 e s.m.i nonché della D.G.R. n. 7-2645 del 22 dicembre 2020, è individuata, in staff al Direttore di Dipartimento, la Struttura Semplice Dipartimentale "Vigilanza", deputata alla verifica e al controllo della rispondenza alla normativa vigente dei requisiti strutturali, gestionali e organizzativi dei servizi e delle strutture socio-assistenziali, socioeducative e socio-sanitarie pubbliche e private a ciclo residenziale e semiresidenziale e, in particolare, alla verifica della qualità e dell'appropriatezza dei servizi e delle prestazioni erogate, al fine di promuovere la qualità della vita e il benessere fisico e psichico delle persone che usufruiscono dei servizi o sono ospitate nelle strutture.

Svolge inoltre, con funzioni organizzative, di coordinamento e di indirizzo, attività di verifica e controllo con riguardo alla sussistenza ed al mantenimento dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi delle strutture sanitarie private.

Per l'espletamento delle proprie competenze la Struttura Semplice Dipartimentale "Vigilanza" si avvale della Commissione di Vigilanza; il Dirigente medico responsabile della struttura assume anche la funzione di Presidente della Commissione di Vigilanza ed è il responsabile dei procedimenti amministrativi di competenza della Struttura; cura altresì l'istruttoria e la predisposizione degli atti necessari attraverso la predisposizione di determinazioni dirigenziali e proposte di deliberazione.

In Staff al Direttore del Dipartimento di Prevenzione opera anche la Struttura Semplice "Prevenzione Attiva" e il Servizio "Medicina dello Sport".

La Struttura Semplice Dipartimentale "Prevenzione Attiva" svolge prioritariamente le seguenti funzioni:

- Gestione dei programmi di screening e prevenzione dei tumori elaborati dalla Regione in collaborazione con le strutture aziendali.
- Attività di rappresentanza dell'Azienda negli organismi regionali di riferimento.
- Gestione e aggiornamento della coorte della popolazione eleggibile agli screening.
- Gestione delle agende delle unità di prelievo e delle colposcopie per lo screening cervicovaginale, delle unità di senologia per lo screening mammografico, delle endoscopie e dell'accettazione dei campioni per la ricerca del sangue occulto e invio al laboratorio analisi per lo screening coloretale.
- Gestione degli accordi con i responsabili delle strutture organizzative coinvolte nei programmi di screening per l'utilizzo di personale numericamente sufficiente e tecnicamente formato per effettuare le prestazioni di screening e perseguire gli obiettivi di qualità e di quantità.
- Monitoraggio degli indicatori di efficienza dei tre programmi di screening e delle tempistiche previste nell'ambito dell'assicurazione di qualità.
- Raccolta dei dati riguardanti diagnosi e trattamento delle lesioni individuate dai programmi di screening.
- Costruzione degli indicatori nazionali di qualità degli screening Mammografico, Cervicovaginale, Coloretale.
- Diffusione dell'immagine e della cultura dei Programmi di Screening attraverso l'impiego del materiale ad hoc allestito dalla Regione Piemonte ed attraverso iniziative pubbliche in A.S.L. e sul territorio.
- Gestione di eventuali nuovi screening di popolazione.

Il Servizio "Medicina dello Sport" svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

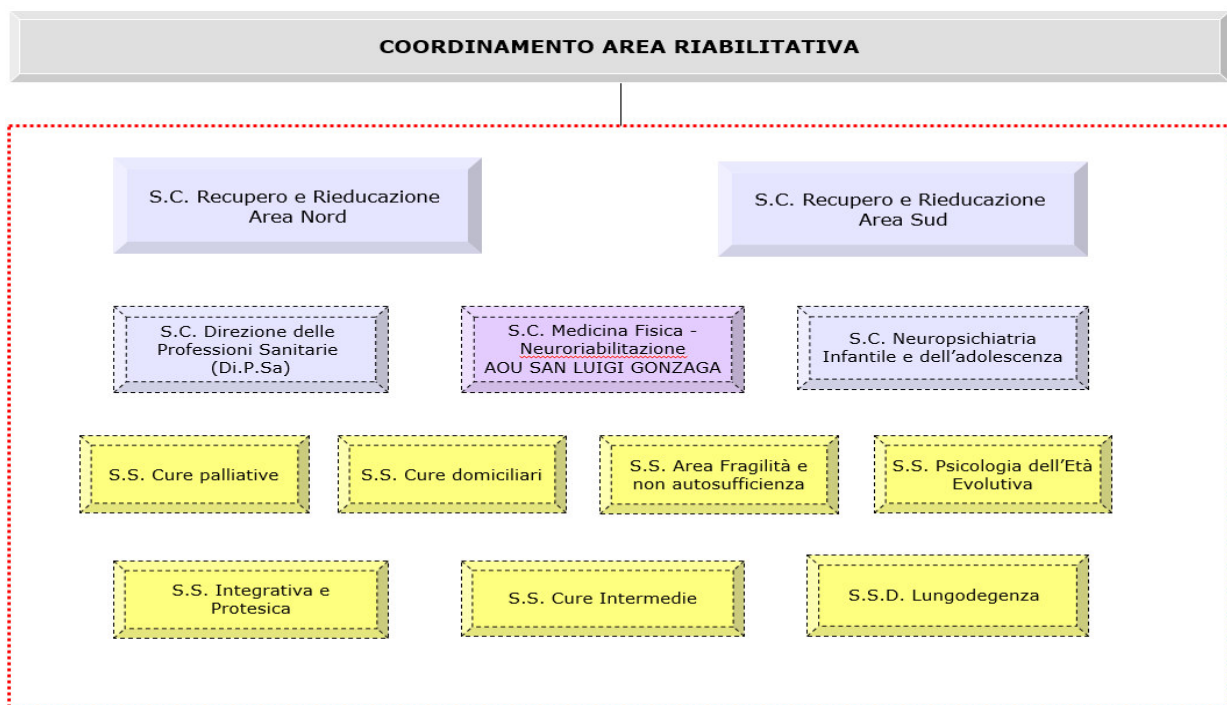
- Effettuazione di visite medico sportive, comprensiva di esami specifici.
- Rilascio del certificato di idoneità agonistica per la pratica dello sport.
- Promozione salute e attività motoria.
- Supporto attività di vigilanza prevenzione doping.

Coordinamento Area Riabilitativa

Al fine di garantire in maniera costante e uniforme su tutto il territorio aziendale la tutela della salute dei cittadini residenti nell'intero territorio e rispondere in modo coordinato, viene individuata la funzione "Coordinamento Area Riabilitativa". Non si tratta di una struttura, né ha natura dipartimentale, ma svolge attività di raccordo funzionale e di dialettica costruttiva tra i singoli attori del processo clinico assistenziale in ambito ospedaliero e territoriale.

Il Coordinamento ha il compito di dare piena attuazione alle indicazioni della D.G.R. n. 10-5605 del 2/4/2007 in materia di riorganizzazione delle attività riabilitative della regione Piemonte, alle indicazioni della D.G.R. n. 27-3628 del 28/03/2012 in materia di continuità delle cure Ospedale - Territorio per interventi di tipo sanitario e socio-assistenziale, all'art 3 del Patto per la salute 2014 che prevede la definizione dei criteri di appropriatezza di utilizzo dei vari setting riabilitativi in coerenza e sviluppo del Piano di indirizzo per la Riabilitazione e in linea con i principi di riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera ivi contenuti, realizzando un sistema integrato tra le Strutture pubbliche e del Privato Accreditato che insistono nel territorio dell'A.S.L TO3 e alla D.G.R. n. 26-1653 del 29/6/15 "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i", che prevede la rete dei Distretti sanitari e dell'Assistenza primaria nell'organizzazione del SSR, la rete degli altri servizi territoriali delle AA.SS.LL. (dipartimenti territoriali e transmurali), l'integrazione con i servizi socio-assistenziali, la continuità assistenziale, specie nelle funzioni di collegamento, tra i macrolivelli assistenziali, con particolare riferimento al processo di ricovero e di dimissione.

Il Coordinamento viene realizzato coinvolgendo strutture dell'A.S.L. TO3 e dell'A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano.



L'obiettivo generale del Coordinamento è di assicurare la continuità dei percorsi riabilitativo-assistenziali-sociali, garantendo, dopo la fase acuta, il raccordo di tutte le funzioni coinvolte nei percorsi di continuità attraverso:

- la gestione dei processi di integrazione tra Ospedale e Territorio;
- la formazione;
- la proposta di nuove modalità organizzative.

Il Coordinamento opera, quindi, per realizzare una realtà clinica, organizzativa e gestionale che eviti la frammentazione dei percorsi di cura nell'area della post-acuzie.

Il Coordinamento definisce un percorso omogeneo di cure integrate tra gli ospedali e il territorio di riferimento, tra gli specifici percorsi e relative procedure e tra i diversi professionisti.

Le funzioni del coordinamento sono le seguenti:

- supporto alla Direzione Generale nelle attività di programmazione;
- collaborazione alla costruzione della rete dei servizi;
- progettazione e gestione dei percorsi riabilitativi tra Ospedali e Territorio, tra Strutture Pubbliche e Strutture Private Accreditate a garanzia di un omogeneo processo di cure;
- valutazione dell'appropriatezza nell'utilizzo delle risorse e delle tecnologie organizzative nell'ambito della riabilitazione;
- coordinamento delle azioni delle strutture ospedaliere e distrettuali coinvolte nei percorsi riabilitativo dalla fase acuta ai setting territoriali;
- sviluppo di strumenti di informatizzazione della rete riabilitativa;
- valorizzazione delle professioni sanitarie necessarie alla realizzazione dei percorsi di continuità delle cure riabilitative.

In tale ambito risulta fondamentale incentivare lo sviluppo di percorsi, con le Strutture Private Accreditate e con i Presidi che all'interno dell'A.S.L. TO3 operano all'interno della post-acuzie e con le Strutture distrettuali che garantiscono le funzioni di presa in carico del paziente sul territorio.

Fanno parte del Coordinamento Area Riabilitativa le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate.

- Struttura Complessa "Recupero e Rieducazione Area Sud" che svolge prioritariamente le seguenti funzioni:
 - Gestione delle Attività Riabilitative in regime di ricovero di II livello;
 - Gestione delle attività riabilitative dirette a consentire il massimo recupero delle funzioni lese in seguito ad eventi patogeni o lesionali.
 - Attività di consulenza nei confronti dei pazienti che necessiteranno di recupero e/o di riabilitazione durante il ricovero presso le strutture Ospedaliere.
- Struttura Complessa "Recupero e Rieducazione Area Nord" che svolge prioritariamente le seguenti funzioni:
 - Prevenzione delle menomazioni secondarie onde evitare handicap fisici e per consentire alla persona disabile una migliore qualità della vita.
 - Gestione delle attività riabilitative dirette a consentire il massimo recupero delle funzioni lese in seguito ad eventi patogeni o lesionali;

- Attività di consulenza nei confronti dei pazienti che necessiteranno di recupero e/o di riabilitazione durante il ricovero presso le strutture Ospedaliere.

Il Coordinamento Area Riabilitativa si raccorda funzionalmente con:

- S.S. Medicina-Lungodegenza;
- S.C. Di.P.Sa.;
- S.S. Cure Domiciliari;
- S.S. Area Fragilità e non Autosufficienza;
- S.S Integrativa e Protesica;
- S.C Medicina Fisica e Riabilitazione AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano.

Tali Strutture sono a garanzia della continuità dei percorsi riabilitativi Ospedale – Territorio – Distretti.

Dipartimento Interaziendale Funzionale di Oncologia

Sul territorio dell'A.S.L. TO3 la gestione e il coordinamento delle attività di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie oncologiche sono state identificate quale tema prioritario per la sua valenza sociale e sanitaria.

Il Dipartimento Interaziendale Funzionale di Oncologia svolge un ruolo di collegamento e di integrazione tra tutti i soggetti che si occupano di patologia oncologica nel territorio dell'A.S.L. TO3, secondo i principi della interdisciplinarietà.

Il Dipartimento Interaziendale Funzionale di Oncologia è un organismo di ruolo funzionale, la cui operatività non dipende da rapporti gerarchici, ma dalla responsabilità, collaborazione e dall'impegno dei soggetti che ne fanno parte.

Lo compongono le strutture coinvolte in ambito oncologico e nel dettaglio:

A.S.L. TO3

- S.C. Oncologia;
- S.C. Chirurgia Generale Rivoli;
- S.C. Chirurgia Generale Pinerolo;
- S.C. Urologia;
- S.C. Ostetricia e Ginecologia Rivoli;
- S.C. Ostetricia e Ginecologia Pinerolo;
- S.C. Radiologia Pinerolo;
- S.C. Radiologia Rivoli;
- S.C. Otorinolaringoiatria;
- S.C. Gastroenterologia;
- S.C. Neurologia Pinerolo;
- S.C. Neurologia Rivoli;
- S.S.D. Prevenzione Attiva;
- S.S. Senologia Screening;
- S.S. Cure Palliative;
- S.S. Terapia antalgica.

A.O.U. San Luigi Gonzaga

- S.C.D.U. Oncologia Medica;
- S.C.D.U. Anatomia Patologica;
- S.C.D.U. Radiodiagnostica;
- S.C.D.U. Chirurgia Toracica;
- S.C.D.U. Chirurgia Generale;
- S.C.D.U. Urologia;
- S.S.D. Oncologia Polmonare;
- S.S.D. DH Oncologia Centralizzato;
- S.S.D. Medicina Nucleare;
- S.S.D. Radioterapia;
- S.S.D. Centro Trapianti Midollo osseo e Terapia cellulari;
- S.S.D. Terapia Antalgica e Medicina del Dolore;
- S.S.D. Dermatocirurgia oncologica;
- S.S.D. Pneumologia Interventistica;
- Lung Unit;
- Counseling Genetico;
- Hospice.

In linea con gli indirizzi regionali in materia, il Dipartimento Interaziendale Funzionale di Oncologia ha individuato quali suoi obiettivi primari:

- l'integrazione e la promozione delle attività di prevenzione e promozione della salute, diagnosi, cura e riabilitazione in campo oncologico presenti sul territorio, identificando percorsi che facilitino l'accesso dei malati alle diverse realtà specialistiche;
- la stesura di linee guida e protocolli condivisi del percorso di cura previsto per le diverse malattie oncologiche, che garantiscano la continuità delle cure e l'approccio multidisciplinare al malato ed alla malattia, oltre che alle decisioni collegiali sul percorso, pur nel rispetto di ciascuna professionalità;
- l'attuazione e la diffusione di un modello organizzativo a rete di unità di patologia, in modo da facilitare il passaggio delle informazioni tra le istituzioni, per offrire al Malato oncologico maggiori garanzie di ricevere cure appropriate, anche nella fase cruciale, sotto il profilo dell'efficacia, del follow up, da gestire in forma via via sempre più integrata;
- il miglioramento nell'ambito della Rete Oncologia Piemonte e Valle d'Aosta, dell'informazione al Malato e della sua partecipazione alle decisioni assistenziali, di cura ed agli eventuali ambiti di ricerca clinica; dell'adesione attiva di tutte le strutture presenti sul territorio in campo oncologico, valorizzando la valenza interaziendale del Dipartimento stesso;
- la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi;
- la promozione delle attività di formazione, di aggiornamento e di crescita della competenza professionale degli operatori;
- l'integrazione delle strutture ospedaliere con il territorio, in particolare con il Medico di medicina generale, il Pediatra di libera scelta ed il coinvolgimento anche delle risorse del volontariato e del terzo settore, in generale.

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FUNZIONALE DI ONCOLOGIA

| | | | |
|---|--|---|---|
| S.C. Oncologia A.S.L. TO3 | S.C. Chirurgia Generale Rivoli A.S.L. TO3 | S.C. Chirurgia Generale Pinerolo A.S.L. TO3 | S.C. Urologia A.S.L. TO3 |
| S.C. Ostetricia e Ginecologia Rivoli A.S.L. TO3 | S.C. Ostetricia e Ginecologia Pinerolo A.S.L. TO3 | S.C. Radiologia Pinerolo A.S.L. TO3 | S.C. Radiologia Rivoli A.S.L. TO3 |
| S.C. Otorinolaringoiatria A.S.L. TO3 | S.S. Senologia Screening A.S.L. TO3 | S.S.D. Prevenzione Attiva A.S.L. TO3 | S.C. Gastroenterologia A.S.L. TO3 |
| S.S. Cure palliative A.S.L. TO3 | S.S. Terapia Antalgica A.S.L. TO3 | S.C. Neurologia Rivoli A.S.L. TO3 | S.C. Neurologia Pinerolo A.S.L. TO3 |
| HOSPICE A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | Lung Unit A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | Counseling Genetico A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | S.C.D.U. Urologia A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA |
| S.C.D.U. Radiodiagnostica A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | S.C.D.U. Oncologia Medica A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | S.C.D.U. Anatomia Patologica A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | S.C.D.U. Chirurgia Toracica A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA |
| S.C.D.U. Chirurgia Generale A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | S.S.D. Centro Trapianti Midollo osseo e Terapie cellulari A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | S.S.D. Terapia Antalgica e Medicina del Dolore A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | S.S.D. Medicina Nucleare A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA |
| S.S.D. Oncologia Polmonare A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | S.S.D. DH Oncologia Centralizzato A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | S.S.D. Dermatocirurgia oncologica A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | S.S.D. Radioterapia A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA |
| S.S.D. Pneumologia Interventistica A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA | | | |

DOTAZIONE ORGANICA

| A.S.L. TO3 | | | |
|--|------------------------------|---|---|
| SITUAZIONE MENSILE AL 31 OTTOBRE 2025 | | | |
| FABBISOGNI DI PERSONALE E POSTI COPERTI PERSONALE DIPENDENTE | | | |
| Aree Contrattuali | | FABBISOGNI DI PERSONALE AZIENDALE* | POSTI COPERTI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO |
| Dirigenza Area Sanità | Dirigenza Medico Veterinaria | 665 | 557 |
| | Dirigenza Sanitaria | 60 | 53 |
| Dirigenza Funzioni Locali | Dirigenza Professionale | 9 | 6 |
| | Dirigenza Tecnica | 4 | 2 |
| | Dirigenza Amministrativa | 16 | 16 |
| TOTALE DIRIGENZA | | 754 | 634 |
| Area Comparto | ruolo sanitario | 2268 | 1973 |
| | ruolo tecnico | 283 | 205 |
| | ruolo socio-sanitario | 732 | 633 |
| | ruolo amministrativo | 729 | 536 |
| | ruolo professionale | 2 | 1 |
| TOTALE COMPARTO | | 4014 | 3348 |
| TOTALE GENERALE | | 4768 | 3982 |
| *DGR 3-1490/2025/XII - Approvazione dei Piani Triennali Fabbisogni Personale (PTFP) delle Aziende Sanitarie del SSR, triennio 2023-2025 e triennio 2024-2026 | | | |